

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

2020 - 2022

(Approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 15 del 31 gennaio 2020)

Indice

Pr	emess	a	pag.	3
1.	Il pro	ocesso di gestione del rischio	pag.	3
	1.1	I soggetti coinvolti e gli obiettivi di performance	pag.	4
	1.2	Il contesto esterno	pag.	6
	1.3	Il contesto interno	pag.	9
	1.4	La mappatura dei processi	pag.	10
	1.5	La valutazione del rischio	pag.	11
	1.6	Il trattamento del rischio	pag.	13
		1.6.1 La trasparenza	pag.	14
		1.6.2 La regolamentazione dell'attività amministrativa	pag.	16
		1.6.3 L'attività di controllo	pag.	17
		1.6.4 L'informatizzazione dei processi	pag.	19
		1.6.5 Il Codice di comportamento	pag.	20
		1.6.6 Gli incarichi extraistituzionali	pag.	21
		1.6.7 La formazione delle commissioni e l'assegnazione agli uffici	pag.	22
		1.6.8 Inconferibilità e incompatibilità di incarichi	pag.	23
		1.6.9 I protocolli di legalità	pag.	24
		1.6.10 L'antiriciclaggio	pag.	25
		1.6.11 Le Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage)	pag.	26
		1.6.12 La tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)	pag.	28
		1.6.13 La formazione	pag.	29
		1.6.14 La rotazione del personale	pag.	. 29
	1.7	Monitoraggio e riesame	pag.	30
	1.8	Consultazione e comunicazione	pag.	31

Allegati: 1) Relazione finale al PTPCT anno 2019

- 2) Mappatura dei processi camerali anno 2019
- 3) Valutazione del rischio e misure di prevenzione
- 4) Tabella degli adempimenti ex D. Lgs. 33/2013

Premessa

Con il PNA 2019 (adottato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), l'ANAC ha condensato in unico documento le precedenti edizioni, rivedendo e consolidando le indicazioni fino ad oggi fornite ed integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo.

Nell'allegato 1 *Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*, che rappresenta l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, è stato rivisto il processo di gestione del rischio: rilevanti sono le novità introdotte e numerosi sono le tematiche e gli spunti di approfondimento da affrontare (uno fra tutti, la necessità che ciascuna amministrazione utilizzi criteri autonomi di valutazione del rischio, abbandonando i criteri metodologici di cui all'allegato 5 del PNA 2013).

Tenuto conto della necessità di coinvolgere l'intera struttura camerale e dell'opportunità di confrontarsi con il sistema camerale, al fine di adottare, per quanto possibile, un sistema metodologico comune, è intenzione dell'Ente camerale adeguare gradatamente il Piano alle nuove indicazioni ANAC, impegnandosi a migliorare progressivamente il processo di gestione del rischio.

Già nella predisposizione del PTPCT 2020 – 2022, approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 14 del 31 gennaio 2020, si è iniziato ad impostare il lavoro sulle nuove indicazioni ANAC, iniziando a "farle proprie".

Nell'elaborazione del Piano si è tenuto inoltre conto delle risultanze dell'attività di prevenzione della corruzione svolta nel corso del 2019 e oggetto della Relazione del Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza (allegato n. 1), individuato nella persona del Segretario Generale, Dott. Cesare Veneri (incarico rinnovato con deliberazione di Giunta Camerale n. 117 del 3 maggio 2018).

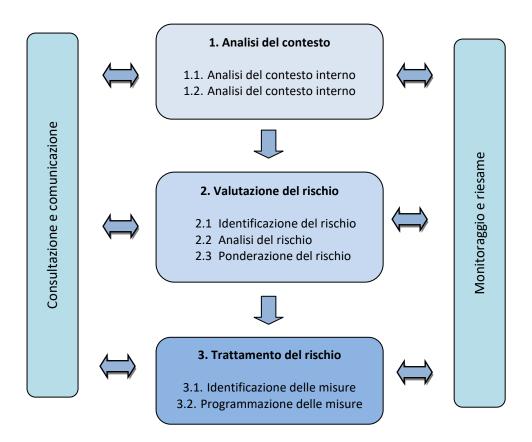
1. Il processo di gestione del rischio

Seppure confermato nella sua struttura, molti sono i punti trattati dall'ANAC relativamente al processo di gestione e che necessitano di essere approfonditi.

Il processo, come raccomanda l'Autorità, deve svolgersi secondo una logica sequenziale e ciclica, al fine di favorirne il continuo miglioramento.

Accrescendo la conoscenza dell'Ente camerale, attraverso l'analisi del contesto in cui opera, della struttura organizzativa, dell'attività svolta e dei rischi a cui è esposto, è possibile progettare misure organizzative sostenibili, finalizzate al buon andamento e all'imparzialità dell'azione amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi o di mala amministrazione.

Nel PNA 2019 è confermata la nozione di corruzione in senso ampio, ossia qualunque comportamento del funzionario deviante dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.



1.1 I soggetti coinvolti e gli obiettivi di performance

L'intera struttura camerale è coinvolta nel processo di elaborazione del Piano e nella sua attuazione.

Ai fini di una gestione condivisa di competenze e adempimenti, nell'intranet camerale la sezione Trasparenza viene costantemente aggiornata con gli atti di programmazione approvati, i documenti d'indirizzo e le direttive del RPCT.

Il *Consiglio Camerale*, portavoce della comunità economica locale, principale *stakeholder* dell'Ente, è organo competente per l'approvazione dei principali strumenti di programmazione dell'Ente.

Tra gli obiettivi strategici individuati per il 2020, trasparenza e comunicazione si confermano obiettivi fondamentali dell'attività camerale: nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019, il Consiglio Camerale ha confermato la semplificazione e la modernizzazione dei processi, la trasparenza e la comunicazione tra i principali obiettivi strategici dell'attività camerale (nello specifico, Area Strategica 3 – Competitività dell'Ente, Obiettivi strategici 3.1 – Semplificazione e 3.2 - Trasparenza e comunicazione).

Il processo di gestione del rischio è frutto del coinvolgimento dei *Dirigenti*, dei *Responsabili dei Servizi* e dei *Responsabili degli Uffici*, che sono tenuti ad essere parte attiva e di supporto al RPCT, fornendo gli elementi necessari per l'analisi del contesto interno ed esterno, mappando i processi,

individuando i relativi rischi e le misure di contrasto e fornendo, in fase di monitoraggio, la reportistica sulle misure attuate ed eventuali input su criticità riscontrate in fase di attuazione o interventi correttivi delle medesime, secondo le secondo le tempistiche di cui all'allegato 3) del Piano.

Il personale è chiamato a dare attuazione al Piano, sulla base delle direttive impartite dai Dirigenti, dai Responsabili dei Servizi e dai Responsabili degli Uffici: prescrizioni specifiche sono contenute nel Codice di Comportamento, che impongono ai dipendenti l'obbligo di rispettare le misure e le prescrizioni contenute nel PTPCT e di collaborare con il RPCT, per tutte le attività ed azioni che hanno finalità di contrasto e di prevenzione della corruzione.

Anche i *collaboratori esterni* partecipano al processo di gestione del rischio, sia perché tenuti all'osservanza del Codice di comportamento, sia perché diretti destinatari di alcune misure individuate nel Piano.

La *Giunta Camerale* è chiamata ad approvare il PTPCT e il Piano della Performance, all'interno del quale le principali misure di prevenzione individuate nel presente documento si traducono in obiettivi assegnati alle competenti unità organizzative, rafforzando così il grado di consapevolezza e di responsabilità del personale nell'attuazione del PTPCT.

A supporto del RPCT, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) svolge un importante ruolo di coordinamento tra il sistema di gestione della performance e i contenuti del PTPCT, verificando la coerenza del Piano rispetto agli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico – gestionale, l'osservanza degli obblighi di trasparenza, i contenuti della relazione del RPCT rispetto agli obiettivi di trasparenza e di prevenzione della corruzione prefissati.

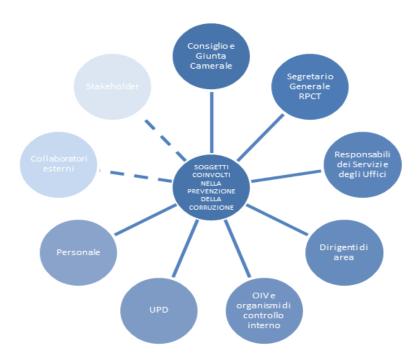
L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) vigila sullo stato di attuazione del Codice di comportamento, relazionando annualmente al RPCT (cfr. par. 1.6.5).

Il coinvolgimento degli *stakeholder* dell'Ente è assicurata dalla rappresentatività dei vari settori economici nell'ambito del Consiglio Camerale, principale attore della fase programmatoria dell'attività dell'Ente e al quale annualmente vengono portati in comunicazione gli obiettivi programmati e attuati nell'ambito del Piano della Performance.

Nel 2019 è stato pubblicato il *Bilancio di mandato 2014 – 2019*, che, oltre a costituire l'occasione per rendicontare alla cittadinanza i progetti realizzati nell'ultimo quinquennio a sostegno della crescita e dello sviluppo del territorio e dell'economia locale, costituisce un importante occasione di confronto con la collettività di riferimento.

Il contatto diretto tra gli *stakeholder* e la struttura camerale è garantita anche dall'URP, che, tra le varie attività, cura la comunicazione esterna e l'ascolto dei cittadini (attraverso l'esercizio del diritto di accesso documentale e civico, l'invio di suggerimenti e reclami) e dall'Ufficio Qualità, che, grazie alle

indagini annuali di *customer satisfaction* sui servizi camerali, raccoglie importanti input sul grado di soddisfacimento dell'utenza.



1.2 Il contesto esterno

Nella Relazione "*La corruzione in Italia (2016 – 2019)*" del 17 ottobre 2019, l'ANAC, analizzando i provvedimenti della magistratura relativi al periodo 2016 – 2019, ha rilevato 152 casi di corruzione in Italia. Ad essere interessate sono state pressoché tutte le regioni d'Italia (4 episodi in Veneto).

Il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici e il restante 26% (39 casi) procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie e corruzione in atti giudiziari.

Le principali situazioni di malamministrazione rilevate sono state le seguenti:

- illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare andate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all'assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse;
- inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti);
- assenza di controlli (soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche);
- assunzioni clientelari;
- illegittime concessioni di erogazioni e contributi;

- concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura;
- illegittimità nel rilascio di licenze in materia edilizia o nel settore commerciale;
- illiceità in procedimenti penali, civili o amministrativi, al fine di ottenere provvedimenti di comodo.

207 sono stati i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio indagati, di cui 103 tra dirigenti, funzionari, dipendenti e rup appartenenti per lo più a comuni (41% dei casi), società partecipate (16% dei casi) e ad aziende sanitarie (11%).

Il Veneto e Verona, caratterizzati da un tessuto sociale ed imprenditoriale ricco, sono terreni fertili per infiltrazioni criminali e mafiose, in particolare nei settori dello smaltimento rifiuti, dell'edilizia, degli appalti pubblici e per il riciclaggio di denaro.

In sintesi, i dati emersi nell'ambito del Convegno "Mafia ed economia", tenutosi il 19 marzo 2019 presso l'Ente camerale, sulla situazione nel Veneto e a Verona nel 2018:

Veneto
Beni confiscati: 363
Aziende confiscate: 24
Verona
Interdittive antimafia: 17
Operazioni finanziari sospette: 1747
Operazioni antidroga: 147 (dati 2017)
Settori: caporalato, incendi dolosi, rifiuti, trasporti, usura

Dalla Relazione del Procuratore della Repubblica, relativa all'andamento dell'anno giudiziario 2018, sensibilmente ridotti sono i casi di usura, lievemente diminuiti i reati di riciclaggio e autoriciclaggio nel territorio veronese. In aumento i reati fallimentari (bancarotte fraudolenti e semplici): da 151 del 2017 si è passati a 327 del 2018.

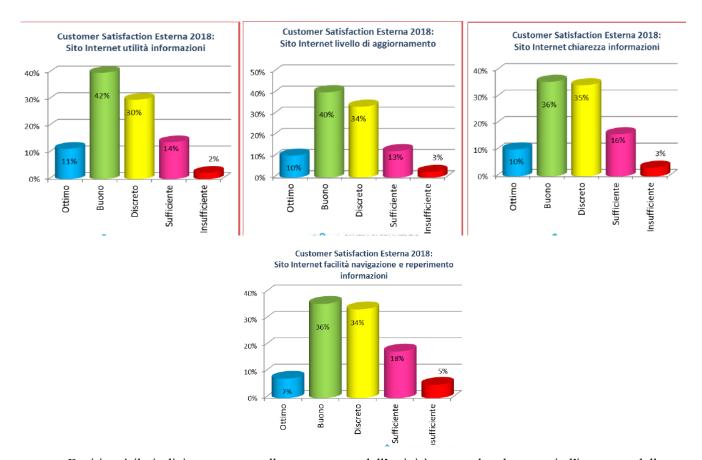
In diminuzione sono i reati di inquinamento e ambientali; sostanzialmente invariati i reati tributari, nell'ambito dei quali si rileva tuttavia un incremento delle dichiarazioni fraudolente, mediante fatture per operazioni inesistenti.

Relativamente ai delitti contro la pubblica amministrazione, lievemente ridotti sono quelli di peculato e di concussione: 43 fascicoli aperti nel 2018 a fronte dei 48 del 2017.

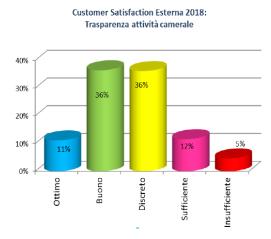
Per quanto attiene all'ambito camerale e alle relazioni con gli *stakeholder*, dalla customer satisfaction condotta sui servizi erogati nell'anno 2018, emerge un'immagine dinamica dell'Ente camerale (79% degli intervistati).

Le modalità di contatto privilegiate si assestano sugli stessi livelli: sportello (30%), telefono (30%), e-mail (29%), e social network (l'11% nel 2018 a fronte dello 0% del 2017).

Come evidenziato dai grafici che seguono, apprezzati sono l'utilità e la completezza delle informazioni rinvenibili sul sito internet, il livello di aggiornamento e la facilità di navigazione.



Positivo è il giudizio espresso sulla trasparenza dell'attività camerale, che premia l'impegno della struttura organizzativa nel realizzare una buona amministrazione.



Dall'analisi delle segnalazioni e dei reclami pervenuti nel 2019, non sono state rilevate situazioni che possano dare adito a casi di malamministrazione e non sono pervenute segnalazioni di illeciti e irregolarità.

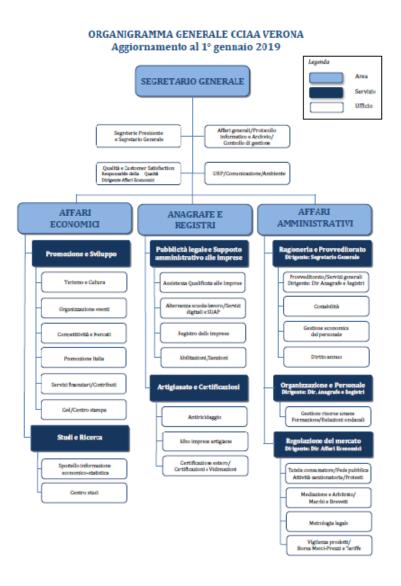
1.3 Il contesto interno

Come evidenziato dall'organigramma, la struttura camerale è suddivisa in tre aree, articolate in servizi e uffici. Gli uffici sono affidati alla responsabilità di un funzionario che dipende funzionalmente dal responsabile di servizio e dal dirigente.

Gli uffici di staff sono posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Ammonta a 99 unità il personale in servizio al 31 dicembre 2019, di cui n. 2 unità assunte a fine anno, mediante trasferimento in mobilità da altro ente e che hanno solo in parte compensato la riduzione subita dal personale nel triennio 2017 – 2019, nel numero complessivo di 17 unità.

Il personale è dislocato presso la sede centrale di Verona e nelle sedi decentrate di Legnago, San Bonifacio e Villafranca di Verona, per le quali, dal 2018, si è reso necessario razionalizzare le aperture e il personale dislocato, al fine di garantire la piena funzionalità degli uffici della sede centrale, a seguito della riduzione del personale.



1.4 La mappatura dei processi



Per quanto attiene alla **mappatura dei processi** e in particolare alla prima fase di *identificazione* dei processi, l'Ente camerale, fin dall'adozione della prima edizione del Piano, ha basato il processo di gestione del rischio sulla mappa dei processi elaborata da Unioncamere, da ultimo aggiornata nel 2019 (allegato 2).

La mappa è strutturata in quattro differenti livelli di approfondimento: macro processi, processi, sotto processi e azioni. Ciò ha permesso all'Ente di poter effettuare la valutazione del rischio avvalendosi di differenti unità di analisi (sotto processi e azioni).

Le fasi della descrizione e la rappresentazione dei processi rappresentano una delle novità inserite nel PNA 2019, che si sostanziano nell'elaborare (e successivamente rappresentare) una descrizione analitica dei processi, al fine di agevolare la capacità dell'Ente di identificare le criticità del processo in funzione delle sue modalità di svolgimento e di individuare le più appropriate misure di prevenzione.

In sostanza, un' accurata conoscenza delle diverse fasi del processo permette di individuare i "punti di debolezza" del processo esposti maggiormente a rischi corruttivi e di individuare le più adeguate misure di contrasto.

Nella prospettiva di giungere gradatamente ad una descrizione dettagliata dei processi, si evidenzia che l'Ente già dispone di strumenti che, seppur implementati per altre finalità, si sostanziano o comunque presuppongono un'analisi approfondita dei processi gestiti:

- l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto di revisione annuale e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, all'interno del quale sono individuati per ciascun procedimento la base giuridica (vincoli del processo), i termini di svolgimento, l'unità organizzativa responsabile, il responsabile del procedimento e il responsabile ad emanare il provvedimento finale (le risorse umane del processo);
- le procedure organizzative adottate nell'ambito del sistema di gestione della qualità, oggetto di revisione annuale, all'interno delle quali, oltre alla base giuridica, è contenuta una descrizione dettagliata del processo e delle attività in cui è articolato il processo, il personale addetto alle procedure e la modulistica adottata per singolo processo;
- il registro delle attività di trattamento, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 256 del 19 dicembre 2019, che, seppur adottato in ossequio alle previsioni di cui all'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, contiene una descrizione dettagliata dei processi che impongono il trattamento di dati personali, delle finalità, della base giuridica e delle responsabilità.

Nelle varie annualità del Piano, l'Ente ha progressivamente esteso il processo di gestione del rischio, ampliando il novero dei processi mappati, andando oltre alle aree di rischio obbligatorie e generali e raggiungendo una buona copertura rispetto all'articolazione dei processi camerali elaborata da Unioncamere.

1.5 La valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro fase del processo di gestione del rischio, che si sostanzia nell'*identificazione*, nell'*analisi* e nella *ponderazione del rischio*.



Per quanto attiene all'*oggetto di analisi*, la valutazione del rischio è stata condotta a livello capillare (azione), optando, per alcune tipologie attività, per l'analisi a livello di sotto – processo.

Per l'identificazione degli eventi rischiosi, sono state utilizzate le seguenti fonti informative:

- collaborazione dei competenti uffici che conoscono approfonditamente il processo e le relative criticità;
- procedure organizzative adottate nell'ambito del sistema di gestione della qualità, che dettagliano le attività di cui si compongono i processi;
- esiti della reportistica prodotta dagli uffici in sede di rendicontazione delle misure di prevenzione attuate;
- esiti del monitoraggio sul rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi;
- risultanze dell'analisi del contesto esterno ed interno;
- eventuali segnalazioni di illeciti o irregolarità o reclami pervenuti sia dall'interno che dall'esterno e procedimenti giudiziari pregressi;
- esiti controlli del Servizio Ispettivo Interno;
- esemplificazioni elaborate da Unioncamere e dall'ANAC per il comparto di riferimento.

L'utilizzo delle citate fonti formative ha permesso di individuare i rischi, che sono stati formalizzati all'interno delle Schede di valutazione del rischio (allegato 3).

Per quanto attiene all'*analisi del rischio* ossia l'individuazione del livello di esposizione del rischio, si conferma per il corrente anno la metodologia individuata nell'allegato 5 del PNA 2013: la scelta e l'implementazione di un nuovo approccio valutativo e di nuovi indicatori di valutazione del rischio richiedono scelte condivise e ponderate da adottare gradatamente.

In fase di *ponderazione del rischio*, è stato confermato nel valore < 2, la soglia limite oltre la quale operare il trattamento dei rischi corruttivi individuati.

LE AREE DI RISCHIO OGGETTO DI VALUTAZIONE				
Processi	Sotto-processi			
A 1.1 Performance camerale	A 1.1.1 Pianificazione e programmazione camerale A 1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli A 1.1.3 Rendicontazione			
A 1.2 Compliance normativa A 1.2.1 Anticorruzione e trasparenza				
A 2.1 Gestione e supporto organi	A 2.2.1 gestione e supporto organi istituzionali (rinnovo Consiglio camerale) A 2.1.3 Assistenza e tutela legale			
A 2.3 Gestione documentale A 2.3.1 Protocollo Generale A 2.3.2 Gestione documentale				
A 3.1 Comunicazione	A 3.1.1 Comunicazione istituzionale e verso l'utenza A 3.1.3 Comunicazione interna			
= -	e e progressione del personale			
A 1.3 Organizzazione camerale	A 1.3.1 Organizzazione camerale A 1.3.2 Sviluppo del personale			
B 1.1 Gestione del personale	B 1.1.1 Acquisizione del personale B 1.1.2 Trattamento giuridico del personale B 1.1.3 Trattamento economico del personale			
Area: Affidamento d	i lavori, servizi e forniture			
B 2.1 Acquisti	B 2.1.1 Acquisiti beni e servizi Incarichi e consulenze individuali			
Lavori				
B 2.2 Patrimonio e servizi di sede	B 2.2.2 Servizi di sede e patrimonio immobiliare (gestione automezzi)			
A 1.3 Organizzazione camerale	A 1.3.3 Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali			
B 3.1 Diritto annuale	B 3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli			
B 3.2 Contabilità e finanza	B 3.2.1 Contabilità B 3.2.2 Finanza			
C 2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato C 2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di con operazioni a premio a tutela del consumatore e del pubblica				
C 2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	C 2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori			
C 2.4 Sanzioni amministrative	C 2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81			
Processi	Sotto-processi			
C 2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	C 2.7.1 Servizi di arbitrato C 2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale			

Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed			
	per il destinatario		
C 1.1 Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi C 1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA C 1.1.2 Procedure abilitative C 1.1.3 Assistenza qualificata alle imprese (AQI) C 1.1.4 Interrogazione del Registro imprese e altre di sportello C 1.1.5 Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese C 1.1.7 Accertamenti violazioni amministrativi RI AIA C.1.1.7b Operazioni d'ufficio			
C 2.6 Registro nazionale dei protesti	C 2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di		
	parte C 2.6.2 Servizi informativi sul Registro Protesti C 2.6.3 Interrogazione del Registro protesti e altre attività di sportello		
C 2.5 Metrologia legale	C 2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica C.2.5.2 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali C 2.5.3 Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi		
C 2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	C 2.8.1 Gestione Borsa merci e sale di contrattazione C 2.8.2 Rilevazione prezzi e tariffe		
C 2.10 Tutela della proprietà industriale	C 2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale C 2.10.2 - Interrogazione registri e altre attività di sportello		
D 1.2 Servizi certificativi per l'export	D 1.2.1 Servizi certificativi per l'export		
D 2.2 Servizi connessi all'agenda digitale	D 2.2.1 Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione D 2.2.2 Rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche		
F 1.1 – Valorizzazione patrimonio camerale	F 1.1.1 Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerali		
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
Promozione territorio e imprese	Innovazione e Trasferimento Tecnologico Internazionalizzazione Promozione del territorio		
D 6.3 - Osservatori economici	D 6.3.1 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle imprese		

1.6 Il trattamento del rischio

Effettuata la valutazione del rischio e stabilite le priorità di trattamento, sono state individuate le misure di prevenzione, puntando sull'identificazione di misure specifiche, sostenibili e verificabili, attraverso l'individuazione dei seguenti elementi:

- obiettivi che si intendono perseguire con l'implementazione della misura;
- il responsabile della misura, con relative tempistiche di attuazione;

- target, ossia il livello di performance atteso dall'attuazione della misura di prevenzione programmata;
- l'indicatore di performance, ossia lo strumento di monitoraggio delle misure di prevenzione programmate;
- periodicità della reportistica da trasmettere al RPCT.

Per il corrente anno, quindi, l'intervento camerale si concentrerà sulle aree di rischio individuate nel documento *Valutazione del rischio e misure di prevenzione* (allegato n. 3), attraverso l'attuazione delle seguenti misure di prevenzione:

- trasparenza;
- regolamentazione dell'attività amministrativa;
- articolazione delle competenze (c.d. segregazione delle funzioni);
- attività di controllo (incluso il monitoraggio dei termini dei procedimenti);
- informatizzazione dei processi;
- Codice di comportamento;
- misure in tema di concorsi e selezioni pubbliche, affidamenti di lavori, servizi e forniture e concessione di vantaggi economici;
- controlli antiriciclaggio;
- tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito;
- formazione;
- rotazione del personale.

Le misure più significative, unitamente ai relativi target ed indicatori, sono state tradotte in obiettivi ed integrati nel Piano della Performance 2020 – 2022.

1.6.1 La trasparenza

L'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013 è garantito attraverso l'implementazione delle misure organizzative indicate dall'ANAC nelle Linee Guida di cui alla delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016: l'allegato n. 4 al Piano, individua, per ogni tipologia di obbligo, i responsabili dell'acquisizione/individuazione/elaborazione/approvazione dei dati, i responsabili della pubblicazione dei dati, con relative tempistiche.

Con riferimento agli obblighi di trasparenza previsti a carico dei titolari di incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice (art. 14, comma 1, lett. c) e f) D. Lgs. 33/2013), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019, è stata pubblicata la delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019. Ad avviso dell'Autorità, mentre gli obblighi di cui lett. c) (compenso, spese viaggio e di missione) graverebbero su tutti i dirigenti, gli obblighi di cui alla lett. f) (obblighi reddituali e

patrimoniali) graverebbero sui titolari di incarichi dirigenziali a capo di uffici di livello generale, ai quali sono assegnati compiti propositivi, organizzativi, di gestione di risorse umane, strumentali e di spesa ritenuti di elevatissimo rilievo, che per gli enti camerali sono i Segretari Generali.

Rimane invece ferma l'applicazione per tutta la dirigenza degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1-ter (totale compensi a carico della finanza pubblica).

Pertanto, l'Ente camerale garantirà la pubblicazione delle informazioni di cui al comma 1, lett. c) ed f) e al comma 1-ter del D. Lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti, fatta eccezione delle informazioni di cui alla lett. f), che pubblicherà per il solo Segretario Generale.

Con l'obiettivo di garantire "maggiori livelli di trasparenza", l'Ente camerale garantirà anche per il corrente anno la pubblicazione di informazioni che il D. Lgs. 97/2016 ha individuato come non più obbligatorie: l'elenco di tutti provvedimenti amministrativi adottati dagli organi di governo e dai dirigenti (ex art. 23 D. Lgs. 33/2013), i dati aggregati dell'attività amministrativa, svolta dal Servizio Regolazione del Mercato (ex art. 24, comma 1, con particolare riferimento all'attività di vigilanza prodotti, all'attività di sorveglianza su strumenti metrici, all'attività sanzionatoria, all'attività di mediazione ed ai protesti cambiari), i tempi medi di erogazione dei servizi (ex art. 32, comma 2), i risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati (ex art. 35, comma 1, lett. n) e i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo (ex art. 20, comma 3).

La pubblicazione delle informazioni per le quali non è prevista l'obbligo di pubblicazione sarà garantita nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2-ter del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in virtù del quale la diffusione di dati trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri è ammesso solo se previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Con cadenza semestrale, il RPCT verificherà l'adempimento degli obblighi di trasparenza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito internet, oltre all'attestazione annuale che l'OIV sarà chiamato a rendere entro il 30 aprile p.v.

Accanto all'adempimento degli obblighi di trasparenza prescritti dalla norma, è confermata anche per il corrente anno l'attività di comunicazione e di informazione che l'Ente camerale assicura attraverso l'ufficio stampa, i social network, il servizio di newsletter ed i portali tematici sulle eccellenze produttive veronesi, l'attività di studio e di approfondimento economico svolta dal Servizio Studi e Ricerca e l'edizione dell'*House Organ* camerale "CamCom Verona".

È infatti scaricabile gratuitamente l'App della Camera di Commercio di Verona, con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di utenti, che potranno tenersi costantemente aggiornati su eventi, notizie, comunicati stampa e pubblicazioni periodiche dell'Ente.

1.6.2 La regolamentazione dell'attività amministrativa

La regolamentazione dell'attività amministrativa si conferma un importante presidio a garanzia della trasparenza e dell'integrità dell'azione amministrativa.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali atti regolamentari e direttive vigenti:

Statuto

(da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 29 del 20 dicembre 2018)

Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

(da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 13 del 17 dicembre 2012)

Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane

(da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Camerale n. 130 del 29 maggio 2007)

Regolamento per la disciplina delle trasferte e dei servizi

(approvato con OdS del Segretario Generale n. 28 del 23 dicembre 2014)

Regolamento sul procedimento amministrativo

(da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 2 del 22 marzo 2010)

Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso documentale e di accesso civico (approvato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 19 del 27 ottobre 2017)

Disposizioni per l'utilizzo degli strumenti, apparecchiature e beni camerali (approvate con ordine di servizio del Segretario Generale n. 9 del 28 maggio 2010)

Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni ad esperti esterni all'amministrazione

(da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Camerale n. 95 del 14 aprile 2015)

Linee Guida per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni ad esperti esterni all'amministrazione

(adottate dal Segretario Generale in data 18 dicembre 2017, prot. n. 30746)

Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 (da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Camerale n. 14 del 31 gennaio 2019, ratificata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 4 del 12 aprile 2019)

Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione (approvate con deliberazione di Consiglio Camerale n. 11 del 21 dicembre 2016)

Linee Guida al Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione

(adottate dal Segretario Generale in data 19 dicembre 2017, prot. n. 30979)

Regolamento per la concessione in uso a terzi delle sale riunioni e degli spazi polifunzionali della sede camerale

(approvate con deliberazione di Consiglio Camerale n. 19 del 26 luglio 2018)

Linee Guida recanti procedure da osservare per l'attuazione delle disposizioni relative alle autocertificazioni e autodichiarazioni di cui al D.P.R. 445/2000 (adottate dal Segretario Generale in data 19 giugno 2002, prot. n. 13357)

L'attività di erogazione di vantaggi economici è disciplinata da regolamenti approvati annualmente dal Consiglio Camerale, che ne disciplinano criteri e modalità di concessione.

Nell'ambito del sistema di gestione della qualità di cui la Camera si è dotata sin dal 1999, l'Ente, nel corso del 2017, ha scelto di adeguare le procedure alla nuova *norma ISO 9001:2015*.

Ciò ha comportato un sostanziale allineamento del modello di gestione in uso al modello adottato ai fini della prevenzione della corruzione: anche per garantire la qualità dei processi aziendali, è necessario individuare, valutare e gestire i relativi rischi.

Si è così raggiunta una maggiore omogeneità tra i modelli di gestione aziendale adottati e un sistema maggiormente orientato alla soddisfazione del cliente e meno vissuto come mero adempimento burocratico.

Il sistema documentato delle procedure, che dettagliano tutte le singole attività, ne definiscono competenze, responsabilità ed indicatori per verificarne l'efficacia e l'efficienza, è stato oggetto dell'annuale aggiornamento.

Nella revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente camerale, approvata con determinazione del Segretario Generale n. 545 del 17 dicembre 2019, è stata confermata l'implementazione della misura della segregazione di funzioni o articolazione delle competenze: il procedimento amministrativo è strutturato in diversi step, che richiedono il coinvolgimento di distinti livelli di responsabilità.

Responsabilità del procedimento amministrativo e competenza ad emanare il provvedimento finale fanno generalmente capo a due distinti soggetti: il Responsabile del Servizio e il Dirigente. L'istruttoria è condotta dalle singole unità organizzative e avallata dal Responsabile dell'Ufficio.

L'URP assicura il costante aggiornamento della *Carta dei Servizi*, la guida alle attività e ai servizi erogati, con l'indicazione degli standard assicurati, con l'obiettivo di improntare il complesso delle attività a criteri di trasparenza ed efficienza, che si intendono perseguire anche attraverso le indagini di *customer satisfaction* esterna, condotte annualmente dallo Staff della Qualità, sul grado di soddisfacimento dell'utente.

Le attività gestite in *outsourcing* sono regolamentate da appositi capitolati di fornitura e costantemente monitorate dai competenti responsabili.

1.6.3 L'attività di controllo

L'attività dell'Ente è imperniata su un sistema di controlli interni, finalizzati a verificare la conformità e l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli obiettivi programmati, idonei a porsi anche quali validi strumenti di prevenzione del rischio di corruzione.

A presidio dell'azione amministrativa camerale, opera il sistema dei *controlli interni*, nello specifico:

- la valutazione ed il controllo strategico, finalizzati a verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi definiti dagli organi di governo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, allo scopo di evidenziare eventuali scostamenti, individuare modalità di miglioramento delle attività e valutare la performance organizzativa dell'Ente;
- il controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati, con l'obiettivo di conseguire il miglioramento dell'organizzazione. L'Ente camerale

partecipa, unitamente ad altre camere di commercio e con il coordinamento di Unioncamere, alla rilevazione dei costi dei processi, per consentire l'attivazione di un modello di misurazione e valutazione della performance teso all'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, anche grazie ad interessanti parametri di confronto con gli altri enti coinvolti.

il controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la conformità dell'azione
 amministrativa e gestionale alle disposizioni contenute nelle leggi, nello statuto e nei regolamenti.

I controlli a campione e congiunti (da intendersi la tipologia di controllo che comporta il coinvolgimento di distinti livelli di responsabilità), costituiscono un'ulteriore misura implementata da vari uffici, anche quale valido strumento di contrasto di fenomeni corruttivi, come da documento "Valutazione del rischio e misure di prevenzione" allegato.

Pur essendo venuto meno l'obbligo di pubblicazione dei risultati del monitoraggio periodico sul rispetto dei termini dei procedimenti, l'ANAC, in virtù delle previsioni contenute nell'art. 1, comma 28, L. 190/2012, conferma tale monitoraggio quale misura necessaria ai fini della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Si confermano pertanto, per il corrente anno, le seguenti azioni:

Misura: monitoraggio tempi procedimentali	Responsabile	Cadenza/Scadenza temporale
Monitoraggio del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e attivazione di ogni iniziativa finalizzata alla tempestiva eliminazione delle anomalie, sentito il Dirigente competente	Responsabili di Servizio o, in assenza, il Responsabile dell'Ufficio	costante
Relazione al Dirigente di riferimento sul mancato rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti	Responsabili di Servizio o, in assenza, il Responsabile dell'Ufficio	costante
Report al Segretario Generale sul rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Dirigenti	trimestrale
Comunicazione alla Giunta Camerale dell'elenco dei procedimenti nei quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione	Segretario Generale	30 gennaio di ogni anno

Si confermano, inoltre, le seguenti azioni, ai fini della rilevazione dei tempi medi di erogazione dei servizi che, seppur trattandosi di dati non più oggetto di pubblicazione obbligatoria, l'Ente intende continuare a garantirne la diffusione:

Misura: rilevazione tempi medi di erogazione dei servizi	Responsabile	Cadenza/Scadenza temporale
Comunicazione all'Ufficio Affari Generali dei tempi medi di definizione dei procedimenti amministrativi e di erogazione dei servizi relativi all'anno precedente	Dirigenti	28 febbraio di ogni anno
Pubblicazione sul sito camerale dei tempi medi di definizione dei procedimenti amministrativi e di erogazione dei servizi relativi all'anno precedente	Segretario Generale	31 marzo di ogni anno

1.6.4 L'informatizzazione dei processi

L'informatizzazione dei processi e l'accesso telematico ai procedimenti, individuati dal PNA quali misure di carattere trasversale utili a contrastare e prevenire il fenomeno della corruzione, rappresentano il perno su cui ruota una parte rilevante dell'attività di competenza delle camere di commercio.

Il registro imprese è quasi completamente informatizzato, elemento che oltre a contribuire alla semplificazione e all'abbattimento dei costi e dei tempi della burocrazia per le imprese, assicura un adeguato livello di trasparenza e di integrità delle procedure (attraverso l'invio telematico, l'acquisizione e la protocollazione automatica delle pratiche, la profilazione degli accessi al sistema informatico in relazione alle competenze degli operatori, la tracciabilità delle operazioni eseguite da ogni singolo utente, l'assegnazione random delle pratiche da istruire, l'archiviazione ottica di tutta la documentazione).

Gli utenti hanno inoltre la possibilità di verificare telematicamente lo stato di avanzamento della pratica, essendo ogni operazione tracciata dal sistema informatico.

Completamente informatizzata è la procedura di ricezione telematica delle richieste di contributo, che, oltre ad agevolare gli utenti nell'invio della documentazione, garantisce massima trasparenza nella delicata fase della ricezione delle richieste (per le quali è solitamente stabilito all'interno del bando un termine perentorio di presentazione), basandosi la procedura su di un sistema di acquisizione e protocollazione automatica delle richieste pervenute.

Analogamente per le richieste di composizione stragiudiziale delle liti, per la procedura di ricezione delle richieste e degli esiti di verifica sugli strumenti metrici MID, per l'esazione del diritto annuale, per il servizio di fatturazione elettronica e per il sistema di gestione documentale, integrato con il sistema di conservazione a norma, dove ogni operazione compiuta sui documenti è tracciata.

Automatizzata è la procedura di pagamento presso lo sportello mediazione, per i concorsi a premio, per il servizio di deposito listini prezzi, per la presentazione delle domande di deposito di marchi e brevetti e per le sale di contrattazione presso la Borsa Merci.

Dal 1° settembre 2018 è stata informatizzata la procedura di rilascio dei certificati d'origine, che, oltre ad agevolare l'utenza (invio telematico delle richieste con protocollazione automatica e possibilità di verificare lo stato di avanzamento della pratica), ha comportato un minor aggravio per l'ufficio che non svolge più attività di sportello per la ricezione delle richieste e permette la tracciabilità delle operazioni compiute dagli operatori e l'abbattimento dei rischi legati alla mancata riscossione dei diritti e al maneggio di denaro. Dal 2020 sarà gradualmente implementato anche il servizio di stampa in azienda del certificato d'origine, a completamento del processo di informatizzazione del servizio.

Nel 2020 sarà informatizzata la gestione delle sanzioni amministrative, mediante l'utilizzo di un applicativo informatico che, grazie all'interoperabilità con un'altra banca dati già in uso al Registro Imprese, comporterà per l'U.O. Tutela Consumatore e Fede Pubblica – Attività sanzionatoria/Protesti un minor aggravio di lavoro relativamente ai verbali elevati dal Registro Imprese e una limitazione dell'intervento manuale dell'operatore nella gestione dei dati.

Sempre nell'ottica di semplificazione e di trasparenza delle procedure, nel 2020, a seguito della positiva conclusione della fase di sperimentazione, sarà informatizzata anche la procedura di rilascio delle carte tachigrafiche.

1.6.5 Il Codice di comportamento

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante, costituendo lo strumento finalizzato a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla miglior cura dell'interesse pubblico.

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 e del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con deliberazione di Giunta Camerale n. 45 del 24 febbraio 2014 è stato approvato il Codice di comportamento dell'Ente camerale.

Sono a disposizione del personale, nell'intranet camerale e pubblicate sul sito web, le seguenti norme:

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni				
(D.P.R. 16.4.2013, n. 62)				
Codice di Comportamento della Camera di Commercio di Verona				
(approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 45 del 24 febbraio 2014)				
Codice disciplinare per il personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali				
(art. 7 CCNL 22 febbraio 2010)				
Codice disciplinare per il personale dipendente del comparto Regioni e autonomie locali				
(art. 3 CCNL 11 aprile 2008)				

Conformemente alle prescrizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 e nell'**Ordine di Servizio n. 6** del 13/3/2014, si conferma l'obbligo per il personale di rendere la documentazione di seguito indicata, secondo le tempistiche indicate nell'ordine di servizio medesimo.

Misura	Riferimento normativo	
Comunicazione di adesione ad associazioni od organizzazioni	art. 5 c. 1 D.P.R. 62/2013 e	
Comunicazione di adesione ad associazioni od organizzazioni	art. 4 CdC camerale	
Comunicazione degli interessi finanziari	art. 6 c. 1 D.P.R. 62/2013 e art. 5 CdC	
Comunicazione degli interessi imanziari	camerale	
Comunicazione di astensione in caso di conflitto di interesse	art. 7 D.P.R. 62/2013 e art. 6 CdC camerale	
Comunicazione di astensione ni caso di cominto di interesse		
Dichiarazione annuale sulla situazione patrimoniale dei titolari di	art. 13 comma 3 D.P.R. 62/2013 e art. 12 CdC	
incarichi dirigenziali e dichiarazione dei redditi	camerale	

È compito dei Dirigenti vigilare sull'operato e sul comportamento dei propri dipendenti e attivare, direttamente o per il tramite dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD), le necessarie misure disciplinari.

L'UPD relazionerà annualmente al RPCT sullo stato di attuazione del Codice, secondo le tempistiche di seguito indicate.

Misura	Responsabile	Termine di adozione
Report al RPCT su monitoraggio stato di attuazione del Codice	UPD	31 dicembre di ogni anno

Con riferimento ai collaboratori esterni, gli schemi tipo di avviso pubblico ed incarico sono già stati modificati, inserendo l'obbligo per i medesimi di osservare il codice di comportamento e clausole risolutive in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice.

All'esito delle nuove Linee Guida ANAC, attualmente in consultazione sul sito dell'Autorità, si valuterà l'opportunità di procedere alla revisione del Codice di Comportamento vigente.

1.6.6 Gli incarichi extraistituzionali

Come sottolineato dall'ANAC nel PNA 2019, la disciplina sul conferimento e l'autorizzazione di incarichi extraistituzionali, è strettamente connessa al sistema di prevenzione della corruzione, in quanto il regime autorizzatorio previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 risponde all'esigenza sia di evitare che le attività extraistituzionali possano costituire un danno per i doveri d'ufficio del dipendente qualora richiedano un impegno eccessivo da parte sua, sia di evitare il consolidamento di situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dipendente.

La misura di trasparenza prevista dall'art. 18 del D. Lgs. 33/2013, ai sensi del quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante, conferma il rilievo delle disposizioni di cui all'art. 53 ai fini della prevenzione della corruzione.

La necessità per le pubbliche amministrazioni di regolamentare i criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extraistituzionali e di definire una procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione, dandone conto nel PTPCT, è stata confermata dall'ANAC nel PNA 2019.

Con deliberazione di Giunta Camerale n. 289 del 7 novembre 2014, è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti della Camera di Commercio, all'interno del quale sono disciplinate le tipologie di incarico e di attività soggette e non ad autorizzazione, i casi di incompatibilità e di conflitto di interessi, i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione e le responsabilità gravanti sul dipendente.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento, le richieste di autorizzazione di incarichi extraistituzionali, vistate dal responsabile del servizio competente e complete del parere del dirigente di riferimento, chiamato ad esprimersi sulla presenza di profili di incompatibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'attività svolta dal dipendente, vengono istruite dall'Ufficio Gestione Risorse Umane – Formazione – Relazioni Sindacali e approvate con provvedimento del Segretario Generale.

L'Ufficio cura, inoltre, l'aggiornamento delle informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente e l'informativa al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Mediante controlli a campione condotti, con cadenza annuale, sul 5% del personale dipendente, il Servizio Ispettivo Interno verifica il rispetto da parte del personale delle disposizioni in materia di incompatibilità, cumuli di impieghi, attività ed incarichi soggetti ad autorizzazione, conformemente alle vigenti disposizioni regolamentari.

Regolamento per la disciplina dello svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti della Camera di Commercio di Verona

(approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 289 del 7 novembre 2014)

Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo interno

(approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 290 del 7 novembre 2014)

1.6.7 La formazione delle commissioni e l'assegnazione agli uffici

La formazione delle commissioni di gara, di concorso o preposte a valutazioni ai fini della concessione di vantaggi economici, l'assegnazione ad uffici particolarmente sensibili ai rischi corruttivi, sono tematiche affrontate dalla Legge 190/2012, che ha introdotto l'art. 35-bis¹ del D. Lgs. 165/2001, prevedendo ipotesi interdittive per coloro che abbiano tenuto comportamenti penalmente rilevanti contro la pubblica amministrazione.

Con riguardo al settore degli appalti, l'operatività dei criteri di scelta dei commissari di gara e la relativa iscrizione all'Albo nazionale, disciplinati all'interno delle Linee Guida ANAC n. 5/2019, è stata sospesa fino prossimo 31 dicembre.

¹ Art. 35-bis D. Lgs. 165/2001 - Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Si confermano, pertanto, le misure di prevenzione introdotte con Ordine di servizio n. 3 del 4 marzo 2014 per i componenti delle commissioni di gara, delle commissioni di concorso e di concessione di contributi o di vantaggi economici di qualunque genere:

Misura	Responsabile	Termine di adozione
Verifica della sussistenza di precedenti penali in capo ai componenti delle commissioni di gara, di concorso e per la concessione di contributi o vantaggi economici di qualunque genere	Dirigenti competente per materia	preventiva alla nomina della commissione
Rotazione dei componenti delle commissioni di gara e di concorso, e per la concessione di sovvenzioni, contributi o per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere o comunque preposte alla formulazione di valutazioni o giudizi	Dirigenti competente per materia	
Sottoscrizione da parte dei componenti delle commissioni di una dichiarazione sulla insussistenza di rapporti di parentela o di affinità o di situazioni di conflitto di interessi con i soggetti interessati dai procedimenti	Dirigenti competente per materia	preventiva all'avvio delle operazioni di valutazione/selezione

In virtù delle previsioni di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 165/2001, si conferma, inoltre, l'adozione delle seguenti misure:

Misura	Responsabile	Termine di adozione
Verifica della sussistenza di precedenti penali in capo ai dipendenti assegnati agli uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati	Dirigente responsabile del Servizio organizzazione e personale	preventiva all'assegnazione degli uffici

1.6.8 Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

- Il D. Lgs. 8 aprile 2013. n. 39 ha introdotto una serie di ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, con l'obiettivo di evitare:
 - il conferimento di incarichi di rilievo per i condannati per delitti contro la pubblica amministrazione;
 - che talune categorie di soggetti, che abbiano ricoperto o che ricoprono incarichi di un certo spessore, possano precostituirsi o si siano precostituiti situazioni favorevoli ai fini del conferimento di ulteriori incarichi (con conseguente rischio di accordi corruttivi);
 - il contemporaneo svolgimento di alcune attività che potrebbe andare a svantaggio dell'imparzialità dell'attività amministrativa.

Le categorie di incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime di inconferibilità e incompatibilità sono:

 gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali (interni ed esterni) nelle pubbliche amministrazioni; gli incarichi dirigenziali e gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, intendendosi per tali gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili.

Relativamente alle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali dell'Ente camerale, si conferma l'obbligo di acquisire le relative dichiarazioni, nel rispetto della procedura che segue:

Procedura	Responsabile	Termini adempimenti
Acquisizione dal personale titolare di incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali delle dichiarazioni di inconferibilità e di incompatibilità ex D. Lgs. 39/2013		acquisizione della dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità: all'atto del conferimento dell'incarico – dichiarazione di incompatibilità (per gli anni di incarico successivi al primo): entro il 28 febbraio di ogni anno
2. Verifiche delle dichiarazioni acquisite sulla base degli incarichi risultanti dal curriculum vitae o comunque dichiarati e da fatti notori	Dirigente responsabile	avvio entro 5 giorni dall'acquisizione delle dichiarazioni
3. Decorrenza degli incarichi	del Servizio organizzazione e personale	all'esito della verifica dell'assenza di motivi ostativi
4. Pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico e delle dichiarazioni ex D. Lgs. 39/2013 acquisite		atto di conferimento dell'incarico e dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità; entro 30 gg. dalla decorrenza dell'incarico - dichiarazione di incompatibilità (per gli anni di incarico successivi al primo): entro il 31 marzo di ogni anno

1.6.9 I protocolli di legalità

Relativamente alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, si conferma l'obbligo di acquisire dagli operatori economici partecipanti alle procedure di gara la sottoscrizione delle clausole di integrità ex art. 17, comma 1, Legge 190/2012², approvate con determinazione del Dirigente responsabile del Servizio Provveditorato – Servizi Generali n. 306 del 30 giugno 2014.

Misura	Responsabile	Termine di adozione		
Protocolli di legalità	Dirigente responsabile del Sevizio Provveditorato – Servizi Generali	Secondo le prescrizioni contenute nella determinazione n. 306 del 30/6/2014		

² Art. 17, c. 1, L. 190/1012 - Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per gli adempimenti relativi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33-ter del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221/2012, il Responsabile per l'Anagrafe Unica per la stazione appaltante (RASA) è stato individuato nel Dirigente Responsabile dell'Ufficio Provveditorato – Servizi Generali, Dott. Pietro Scola (determinazione del Segretario Generale n. 570 del 5 novembre 2013).

1.6.10 L'antiriciclaggio

L'inserimento del tema dell'antiriciclaggio tra le misure di prevenzione della corruzione a cui l'ANAC ha fatto il primo richiamo nel PNA 2015, si giustifica per la condivisione di modelli organizzativi adottati ed obiettivi perseguiti: entrambi si basano sull'esigenza di affiancare all'attività di repressione, un'attività di prevenzione e fanno affidamento sull'integrità degli operatori disponibili ad intercettare condotte illecite, grazie ad efficaci presidi organizzativi, procedurali e di controllo. Entrambi sono preordinati alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni di grave illegalità.

Il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, nel modificare il D. Lgs. 231/2007, ha sgombrato il campo dai residui dubbi circa l'applicazione delle disposizioni in tema di antiriciclaggio alle pubbliche amministrazioni. Il decreto, infatti, ai fini dell'individuazione delle pubbliche amministrazioni tenute all'osservanza della norma, rinvia alla definizione contenuta nell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e individua nei seguenti ambiti, gli uffici che svolgono compiti di amministrazione attiva o di controllo:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

In adempimento delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2007 e nel decreto ministeriale, la Camera di Commercio, nell'ambito della costituzione delle società a responsabilità limitata start – up innovative, in virtù della devoluzione della relativa competenza agli enti camerali ai sensi del D. L. 3/2015, ha avviato la relativa attività di controllo.

Dal 1º gennaio 2017 è operativo l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI), l'unità organizzativa istituita nell'ambito dell'Area Anagrafe e Registri, deputata a prestare assistenza alle imprese nella redazione dell'atto costitutivo e allo svolgimento dei controlli prescritti dalla disciplina antiriciclaggio.

La gestione dell'archivio informatico, depositario di tutta la documentazione acquisita per l'iscrizione delle start-up innovative al Registro Imprese, è assegnata all'Ufficio Antiriciclaggio, al quale compete, sulla base della documentazione acquisita, valutare, per il tramite del *Gestore delle segnalazioni*

antiriciclaggio (individuato con determinazione del Segretario Generale n. 585 del 5 dicembre 2016, nella persona del Dott. Pietro Scola, Dirigente dell'Area Anagrafe e Registri), l'eventuale segnalazione di situazioni sospette all'UIF, informando anche il RPCT, o la chiusura del fascicolo.

Nel corso del 2019, il gruppo di lavoro costituito ha ulteriormente affinato procedure e modulistica predisposte a supporto degli uffici coinvolti nell'adempimento degli obblighi di verifica della clientela (Registro Imprese, Provveditorato e Servizi finanziari – Contributi), che saranno portate a regime nel 2020.

1.6.11 Le attività successive alla cessazione del servizio (pantouflage)

Sul *pantouflage*, l'ANAC, già intervenuta nel PNA 2018 per chiarire alcuni dubbi interpretativi riguardanti l'ambito applicativo, ritorna sull'istituto con il PNA 2019, anche alla luce dell'esperienza maturata nella funzione consultiva svolta.

La disciplina contenuta nell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001³ è volta sia a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente che potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione al fine di precostituirsi situazioni lavorative vantaggiose presso il privato con il quale è entrato in contatto, sia ad evitare che quest'ultimo possa esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali.

Sui presupposti per l'applicazione del divieto di pantouflage, l'ANAC ha chiarito i seguenti punti:

- il divieto si applica ai soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o autonomo;
- per il dipendente cessato dal servizio o dall'incarico, il divieto è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale, che possa instaurarsi con i soggetti privati (assunzione a tempo indeterminato, determinato, affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore di essi);
- i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali sono:
 - a) i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente tali poteri, attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi, il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'Ente (es. dirigenti, funzionari che svolgono incarichi dirigenziali o che esercitano funzioni apicali) e l'adozione di atti volti a

26

³ Art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 - I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- concedere vantaggi o utilità al privato (autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economico di qualunque genere;
- b) i soggetti che ricoprono incarichi amministrativi di vertice, in quanto l'eventuale mancanza di poteri gestionali diretti non esclude che i medesimi non siano in grado di incidere sull'assunzione di decisioni da parte delle strutture di riferimento;
- c) i dipendenti che abbiamo avuto il potere di incidere in modo determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale (es. collaborando all'istruttoria attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione);
- d) la nozione di soggetto privato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione deve essere la più amplia possibile e ricomprendere anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

In linea con le indicazioni ANAC sono le direttive rivolte all'Ufficio Gestione Risorse Umane – Formazione – Relazioni Sindacali e all'Ufficio Provveditorato – Servizi Generali di cui all'**Ordine di servizio n. 8 del 17 marzo 2014**, che vengono, pertanto confermate:

- inserimento nei contratti individuali di lavoro di una clausola che preveda il divieto per il dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente medesimo;
- previsione nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, quale condizione soggettiva a carico dei partecipanti, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione dalla procedura nel caso sia emersa tale situazione; l'operatore economico, compilando i documenti di gara, è tenuto a rendere la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative alla partecipazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001;
- inserimento nello schema di contratto della seguente clausola: "Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, il soggetto aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente camerale nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto".

1.6.12 La tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)

La legge 30 novembre 2017, n. 179 ha riscritto la disciplina relativa alla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (il *whistleblower*), modificando l'art. 54-*bis* del d.lgs. 165/2001.

Rispetto alla previgente normativa, è stato ampliato l'ambito soggettivo ed oggettivo di tutela:

- non solo i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. 165/2001, ma anche i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, i dipendenti degli enti pubblici economici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico e, con una disposizione specifica, ai dipendenti e collaboratori del settore privato;
- il segnalante viene tutelato non più solo dal licenziamento o dall'irrogazione di una sanzione, ma anche da eventuali demansionamenti, trasferimenti o altre misure organizzative aventi effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro.

L'RPCT rimane, all'interno del luogo di lavoro, l'unico soggetto legittimato alla ricezione delle segnalazioni, fermo restando la possibilità di effettuare segnalazioni direttamente all'ANAC, o la denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile.

Mediante comunicazione di servizio prot. n. 8051 del 13.3.2018, sono state portate a conoscenza di tutto il personale le modifiche introdotte dalla Legge n. 179/2017, inclusa la possibilità di effettuare la segnalazione direttamente all'ANAC, avvalendosi del software che l'Autorità ha reso disponibile anche per il riuso dal 15 gennaio 2019, ma che l'Ente camerale, a causa delle criticità emerse in fase di installazione del software, ha ritenuto di non adottare.

Nel corso del corrente anno si valuterà la piattaforma ANAC disponibile gratuitamente sul sito <u>www.whistleblowing.it</u> in versione cloud.

Rimane comunque garantita la funzionalità della casella di posta elettronica segnalazioni@vr.camcom.it, monitorata esclusivamente dal Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza e da due risorse dell'Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale, appositamente incaricate dal RPCT.

Si valuterà, inoltre, l'opportunità di modificare la *Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità* approvata con deliberazione di Giunta Camerale n. 287 del 7 novembre 2014, alla luce delle nuove Linee Guida dell'Autorità di prossima pubblicazione.

Misura	Responsabile	Termine di adozione	
Verifica funzionalità piattaforma per le segnalazioni di illeciti	RPCT –	31/12/2020	
sito www.whistleblowing.it ed eventuale implementazione	Responsabile CED	31/12/2020	
Valutazione revisione della <i>Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità</i> alla luce delle Linee Guida ANAC di prossima adozione	RPCT	31/12/2020	

1.6.13 La formazione

Per il 2020 si favorirà la partecipazione del personale interessato a percorsi formativi che approfondiscano settori specifici e/o eventuali novità che dovessero intervenire sui temi della trasparenza e della corruzione; si cercherà di privilegiare lo strumento della *webconference*, che permette di estendere la partecipazione a più destinatari e di contenere i costi.

Il gruppo di lavoro formato dai Responsabili di servizio sarà aggiornato sulle novità e sui nuovi adempimenti da adottare ai fini dell'adeguamento del PTPCT secondo le nuove indicazioni metodologiche individuate dall'ANAC nel PNA 2019.

1.6.14 La rotazione del personale

La riduzione dell'organico in servizio, registrata nell'ultimo triennio, nel numero complessivo di 17 unità, solo in parte colmata con il trasferimento in mobilità da altro ente di n. 2 unità di personale il 31 dicembre 2019, ha reso e rende tuttora difficile pianificare l'attuazione della misura.

A ciò si aggiunga che, delle 99 unità di personale in servizio, 23 sono a part –time, riducendo, così l'effettiva consistenza del personale (FTE) a 92,1 unità.

Nel corso degli anni, con l'obiettivo di soddisfare primariamente esigenze riorganizzative, funzionali all'operatività degli uffici, si è fatto comunque luogo a rotazioni di personale, anche in settori particolarmente sensibili, come attestato nelle varie Relazioni annuali ai PTPCT.

Anche nel corso del 2019, esigenze organizzative finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi, hanno portato alla rotazione dei funzionari responsabili degli Uffici Provveditorato/Servizi generali, Diritto Annuo e Mediazione e Arbitrato/Marchi e Brevetti, le cui attività sono oggetto di trattamento all'interno del PTPCT.

Si rileva, inoltre, che da tempo l'Ente camerale ha strutturato l'attività amministrativa su meccanismi di condivisione delle fasi procedimentali, che l'ANAC individua nel PNA 2019 quali misure alternative/complementari alla rotazione ordinaria:

- articolazione delle competenze: responsabilità del procedimento amministrativo e competenza ad emanare il provvedimento finale fanno generalmente capo rispettivamente al Responsabile del Servizio e al Dirigente; l'istruttoria è condotta dalle singole unità organizzative e avallata dal Responsabile dell'Ufficio, che funzionalmente dipende dal Responsabile del servizio e dal Dirigente. Il procedimento amministrativo, quindi, richiede il coinvolgimento di distinti livelli di responsabilità.
- in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 33 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, sui provvedimenti (che riportano anche il nome dell'estensore), devono essere espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile. Sulle proposte di deliberazione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile si estrinseca mediante:

- a) l'apposizione del parere tecnico di merito e fattibilità a cura del Dirigente e del Responsabile del Procedimento competenti;
- l'apposizione del parere finanziario contabile a cura del Responsabile del Servizio Ragioneria, limitatamente alle deliberazioni che comportano una diminuzione di entrata o una previsione di spesa;
- c) la formulazione di osservazioni sulla conformità dei provvedimenti alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale.

Sulle determinazioni il controllo di regolarità amministrativa e contabile si estrinseca mediante:

- a) la sottoscrizione del provvedimento da parte del Dirigente competente, corredata del parere tecnico di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento;
- b) l'apposizione del visto di copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Ragioneria, nel caso in cui il provvedimento comporti una spesa.
- forme di rotazione/turnazione del personale nella gestione dei procedimenti (es. concorsi a premio), anche mediante l'assegnazione random delle pratiche da istruire (es. registro imprese);
- istruttoria congiunta nei procedimenti autorizzativi, ispettivi e di sorveglianza (es. sicurezza dei prodotti, strumenti metrici, assegnatari metalli preziosi, nelle operazioni di distruzione dei prodotti confiscati, centri tecnici tachigrafici);
- controlli congiunti e a campione, anche mediante la doppia sottoscrizione, sugli atti del procedimento.

In ogni caso, si faranno luogo alle rotazioni (c.d. rotazione straordinaria) che dovessero necessitare a seguito dell'acquisizione di formali notizie in merito all'avvio di procedimenti penali o dell'avvio di procedimenti disciplinari per fatti di natura corruttiva a carico di dipendenti, conformemente alle indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 215/2019.

1.7 Monitoraggio e riesame

Il RPCT vigilerà sulla corretta applicazione del Piano e sull'efficacia delle misure di contrasto della corruzione adottate, apportando le necessarie azioni correttive, anche informando in corso d'anno la Giunta Camerale e l'OIV.

A tal fine i Dirigenti, anche avvalendosi dei Responsabili dei Servizi e dei Responsabili degli Uffici, sono tenuti a monitorare costantemente l'attuazione del Piano, fornendo nei termini la reportistica (c.d. *monitoraggio di primo livello*), assicurando pronta risposta ad eventuali ulteriori richieste del RPCT e segnalando tempestivamente al RPCT ogni anomalia, rischio o casi di corruzione rilevati.

Conformemente alle indicazioni del PNA 2019, il RPCT in corso d'anno verificherà l'attuazione delle misure di prevenzione programmate (c.d. *monitoraggio di secondo livello*), anche attraverso

l'acquisizione di informazioni e della documentazione (a campione) atta a comprovarne l'attuazione, indirizzando principalmente il monitoraggio verso i processi individuati a più elevato rischio.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, o il diverso termine indicato dall'ANAC, il RPCT predisporrà la relazione finale, che sottoporrà alla Giunta Camerale e all'OIV.

L'esito dell'attività di monitoraggio e la relazione finale costituiranno la base di partenza per riesaminare il processo di gestione del rischio, in occasione dell'aggiornamento annuale del Piano.

1.8 Consultazione e comunicazione

Il coinvolgimento del personale interno ed esterno nelle varie fasi del processo di gestione del rischio è garantito attraverso:

- riunioni tra il RPCT, l'unità organizzativa di riferimento e il gruppo lavoro appositamente creato;
- comunicazioni e aggiornamenti a carattere informativo su novità e nuovi adempimenti;
- mappatura dei processi (descrizione e rappresentazione dei processi), valutazione e trattamento dei rischi condotta direttamente dalle unità organizzative responsabili dei processi oggetto di analisi, con il supporto dei responsabili di servizio e dei dirigenti di riferimento;
- collegamento tra PTPCT e Piano della Performance;
- attuazione delle misure programmate poste in carico alle unità organizzative, chiamate a rendicontare l'attività svolta, a segnalare eventuali criticità riscontrate e a proporre contributi e/o proposte migliorative al Piano;
- canali di comunicazione (URP, sito internet, customer satisfaction, suggerimenti/reclami),
 attraverso cui gli stakeholder possono fornire elementi utili al miglioramento del processo di gestione del rischio.

Il coinvolgimento dell'organo politico e dell'OIV è garantito in sede di approvazione degli strumenti di programmazione (Relazione Previsionale e Programmatica, PTPCT e Piano della Performance), e di rendicontazione degli obiettivi di performance (Relazione sulla performance) e delle misure di prevenzione della corruzione adottate (Relazione RPCT).

Il Piano sarà portato all'attenzione di tutto il personale camerale, mediante pubblicazione nell'intranet camerale e in allegato ad una comunicazione di servizio del Segretario Generale indirizzata via mail a tutti i dipendenti.

Agli *stakeholder* si darà conto delle misure programmate e della relativa attuazione, attraverso la pubblicazione del PTPCT e della Relazione finale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data mizio	Responsabile della trasparenza sono	manca, anche	Organo d'indirizzo	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	dell'assenza,	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
00653240234	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona	Cesare	Veneri	20/11/1957	Segretario Generale	16/04/2018	No						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Rispetto alle misure programmate, il livello di attuazione del PTPCT è risultato adeguato. La traduzione delle misure di prevenzione in obiettivi di performance, contribuisce ad incrementare il grado di responsabilità e di consapevolezza tra il personale delle misure da attuare.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Non sono stati rilevati particolari aspetti critici nell'attuazione del PTPCT. In fase di adozione del PTPCT 2020 - 2022 si valuterà la revisione di indicatori e target di alcune misure, al fine di garantirne la sostenibilità.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha svolto costante attività di impulso ai fini dell'attuazione del Piano. Il fattore che ne ha prioritariamente supportato l'azione è stata la condivisione degli obiettivi attesi con il gruppo di lavoro appositamente creato, che ha saputo fornire riscontro alle direttive e alle richieste formulate.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non sono state rilevate particolari criticità che abbiano ostacolato l'azione del RPCT.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

der 21 II	weinbre 2016)		
ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	x	Non sono state rilevate particolari criticità nell'attuazione delle misure programmate. Relativamente alla misura Riduzione del ricorso al criterio dell'offerta conomicamente più nuntaggiosa prevista per gli affidamenti, indicatori e target di monitoraggio andranno rivisti in sede di adozione del nuovo Piano, ai fini della sotenibilità della misura.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2 2.B.3	Affidamento di lavori, servizi e forniture Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5 2.B.6	Affari legali e contenzioso Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8 2.B.9	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	X	
	Non si sono verificati eventi corruttivi Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019	A	
2.C	erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1 2.C.2	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia) No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se é stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	x	Il Consiglio Camerale, con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmativa 2019, ha confermato la semplificazione e la modernizzazione dei processi, la trasparenza e la comunicazione tra gli obiettivi strategici dell'attività camerale, tradotti in obiettivi ed azioni, all'interno del Piano della Perfomance 2019 e del PTPC 2019 - 2021. L'OIV e la Giunta Camerale, in sede di validazione degli obiettivi, hanno potuto verificare lo stato di attuazione delle misure programmate.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E.1	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)	X	La graduale mappatura risponde all'esigenza di garantire la sostenibilità del processo di gestione del rischio, che copre la quasi totalità dei processi. Nel 2019 è stato mappato il processo di gestione della concessione in uso di sale e spazi camerali, in considerazione della rilevante attività che ha comportato la locazione a terzi degli spazi congressuali resisi disponibili a seguito della ristrutturazzione dell'immobile, sede dell'Ente camerale.
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		

2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo, gestione e supporto organi istituzionali, tutela legale, gestione documentazione, comunicazione, acquisizione e gestione risorse umane, fornitura beni e servizi, gestione beni materiali e immateriali, gestione della concessione in uso di sale e spazi camerali, gestione dritto annuale, gestione contabilità e liquidità, sanzioni amministrative ex L. 689/81, attività di materia di metrologia legale, forme alternative di giustizia, concorsi a premio, tenuta Registro Imprese, Repetorio Economico Amministrativo, Albo Artigiani, gestione SUAP camerale, servizi digitali, certificazioni per l'estero, protesti, brevetti e marchi, prezzi e borsa merci, promozione territorio e imprese, gestione dell'House Organ camerale, costituzione delle start up innovative ex D. L. 3/2015 e realizzazzione di studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche.
	T. P. SEPTERO V. C. LL. C. S. H. L. C. L.		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle		
	generali		
3.A.1	Si	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse		
3.B.	rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte		
3.B.1	della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Il rilascio dei certificati di origine rappresenta l'ultimo in ordine di tempo dei processi informatizzati dall'Entre camerale. L'informatizzazione risponde all'esigenza primaria di agevolare l'utenza, evitando le code allo sportello; di riflesso presenta indubbi vantaggi nella riduzione del rischio corruttivo, limitando l'intervento dell'uomo nel processo (protocollazione automatiche delle richieste, con relativa istruzione secondo l'ordine di arrivo, tracciabilità delle operazioni compiute dagli operatori, abbattimento dei rischi legati alla mancata riscossione dei diritti e al maneggio di denaro).
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.I.gs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	Relativamente alla società Aerogest S.r.l.
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		La misura della rotazione funzionale nell'istruttoria dei procedimenti (in particolari quelli ispettivi), dell'assegnazione random delle pratiche da istruire e dei controlli congiunti, si ritengono essere efficaci misure di prevenzione, capaci di evitare situazioni di condizionamento dell'azione amministrativa.
2.53	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione		
3.D	comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No Tracharenza	X	
4	TRASPARENZA Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la		
4.A	pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno		
4.A.2	2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione		
	"Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	v	111 205
4.B.1 4.B.2	Sì (indicare il numero delle visite) No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	111.285
	Indicare se non e presente il contatore delle visite) Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico		
4.C	"semplice" Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste		
4.C.1	Si (aportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati) No	X	
4.C.2 4.D	No Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Α	
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	N. 1 richiesta pervenuta relativa agli atti di una procedura di gara es D. Lgs. 50/2016
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1 4.E.2	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	Registro imprese, procedure di gara, mediazioni e personale.
	No E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro		
4.F	l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei		
	dati: Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno		Monitoraggio semestrale sulla totalità degli obblighi.
4.G.1	riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		Il livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione è risultato
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano		niveno di adempiniento degli oboligii di pubblicazione è risulato essere adeguato. L'adempimento è reso oneroso dalla quantità dei dati oggetto di pubblicazione.
5	l'adempimento: FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente		
5.A.1	alla prevenzione della corruzione	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3 5.C.4	Altro soggetto pubblico (specificare quali) Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	X	
5.C.6	Altro (specificare quali)		To Company to the standard Property of the Sta
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		La formazione erogata ha riguardato gli adempimenti relativi all'ufficio antiricidaggio, le tipologie di accesso e la corretta redazione degli atti dopo la normativa anticorruzione e i provvedimenti su trasparenza e privacy. Nel complesso la formazione è risultata adeguata per target e contenuti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		N. 4 (incluso il Segretario Generale), di cui 1 dirigente in aspettativa
6.A.1	Numero non dirigenti o equiparati		non retribuita. N. 96
	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del		44.50
6.B	personale come misura di prevenzione del rischio.		Esigenze organizzative finalizzate al miglioramento della qualità e
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	x	dell'efficienza dei servizi, ha portato, con decorrenza 1/1/2019, alla rotazione dei funzionari responsabili degli Uffici Provveditorato/Servizi generali, Dritto Annuo e Mediazione e Arbitrato/Marchi e Brevetti, le cui attività sono oggetto di trattamento all'intermo del PIPCT. L'esigenza di garantire la funzionalità degli uffici, a fronte della riduzione di personale registrata nel triennio 2017 - 2019 nel numero di 17 unità, è risultata essere prioritaria ed ha reso difficile la pianificazione della misura nel Piano 2019 - 2021.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		□ articolazione delle competenze: responsabilità del procedimento amministrativo e competenza ad emanare il provvedimento finale fianno generalmente capo a due distinti soggetti. □ forme di rotazione/tumazione del personale nella gestione dei procedimenti (es. concorsi a premio), anche mediante l'assegnazione random delle pratiche da istruire (es. registro imprese); □ istruttoria congiunta nei procedimenti autorizzativi, ispettivi e di sorveglianza (es. sicurezza dei prodotti, strumenti metrici, assegnatari metalli prezioss), nelle operazioni di distruzione dei prodotti confiscati, centri tecnici tachigrafici); □ controlli congiunti e a campione, anche mediante la doppia sottoscrizione, sugli atti del procedimento.
	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Si		
6.C.2	No No	X	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	х	Con riferimento alla risposta 7.A.3, il personale titolare di incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali non ha presentato nel 2018 dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibititi, trattandosi di incarichi conferiti nel 2017. Le relative dichiarazioni erano state acquisite nel 2017.
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		

	INCOMPATIBILITÀ DEP PARTICOLARI POSTUCATO		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	X	Nessun violazione accertata.
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		La vosificha capa etata attuata culla basa dodi incazichi diabiorati
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		Le verifiche sono state attuate sulla base degli incarichi dichiarati dagli interessati.
	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	Regolamento per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti della Camera di Commercio di Verona (approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 289 del 7 novembre 2014).
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2 10	No TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA	X	
10	GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità, approvata con deliberazione di Giunta Camerale n. 287 del 7 novembre 2014.
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	A
10.C.2 10.C.3	Email Sistema informativo dedicato	X	Account di posta elettronica dedicato.
10.C.4 10.D	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D. 1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
	No Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato	X	
	luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1 10.E.2	Sì (indicare il numero di casi) No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1 10.F.2	Sì (indicare il numero di casi) No	X	
10 G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Mancando una procedura informatizzata specifica, si è cercato di garantire la tutela dell'anonimato del segnalante, creando un account di posta elettronica dedicato e limitando a tre il numero di persone che possono venire a conoscenza dell'dentità del segnalante. Nel corso del 2019 è stata valutata la funzionalità del software che l'ANAC ha reso disponibile per il riuso dal 15 gennaio 2019 e che l'Ente camerale, a causa delle criticità emerse in fase di installazione del software, ha ritenuto di non adottare.
	CODICE DI COMPORTAMENTO Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che		
11.A	integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
	Sì	X	Approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 45 del 24 febbraio 2014.
11 B	No (indicare la motivazione) Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1 11.B.2	Sì No	X	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		

11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato		
	luogo a procedimenti disciplinari: Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il		
11.D.1	numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il Codice di comportamento è stata adottato in modalità condivisa con il personale dirigenziale, nel rispetto della procedura aperta prescritta, raccogliendo le osservazioni e le proposte di modifica e di integrazione pervenute (misura prevista e attuata nell'ambito del PTPC 2014 - 2016).
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1 12.B.2	Sì (indicare il numero di procedimenti) No	X	
	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2 12.D.3	Si, Concussione - art. 317 c.p. Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9 12.D.10	Sì, Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p. Sì, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Sì, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353		
	c.p.		
12.D.12 12.D.13	Sì, altro (specificare quali) No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1. 12.F.2.	Sì (indicare il numero di procedimenti) No	X	
12.F.Z. 13	ALTRE MISURE	Α	
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1 13.A.2	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) No	X	
13.A.2	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inscriti nei contratti stipulati:	*	
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato: Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento		
13.C.1	di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
			•

stemi al sispetto delle disposizione del Codice di Comportamento. ROTAZIONE STRAORDINARIA 14.A. ROTAZIONE STRAORDINARIA 15.A. ROTAZIONE STRAORDINARIA 16. Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria attuan. X Nessuna rotazione straord				
Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria 14.4.3 Si (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite) 14.4.4 No, anche e la misuare aprevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019 14.4.4 No, la misuar con car prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019 14.4.4 No, la misuare non car prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019 15.4.1 Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage 15.4.2 No, la misuare non car prevista dal PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state prevista delle misuare per il contrasto dei casi di pantouflage 15.4.3 No, la misuare non care prevista dal PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state prevista delle misuare per il contrasto dei casi di pantouflage 15.8.1 Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state prevista delle misuare per il contrasto dei casi di pantouflage 15.8.1 Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state prevista delle misuare per il contrasto dei casi di pantouflage 15.8.1 Si (indicare la misuare adottate) 15.8.1 Si (indicare la misuare adottate) 15.8.1 Si (indicare la misuare adottate) 15.8.1 Si (indicare le misuare adottate) 15.8.2 Indicare le misuare adottate) 15.8.1 Si (indicare le misuare adottate) 15.8.1 Si (indicare le misuare adottate) 15.8.1 Si (indicare le misuare candottate) 15.8.1 Si (indicare le misuare adottate)	13.E	ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o		economici alla tenuta di comportamenti eticamente adeguati. Lo stesso dicasi per l'adeguamento degli atti di incarico dei collaboratori
14.2.1 Si (indicare il numero dei songetti coinvolti e le qualifiche rivestite) X Nessuna rotazione straordinaria attuata. 14.2.2 Si (indicare il numero dei songetti coinvolti e le qualifiche rivestite) X Nessuna rotazione straordinaria attuata. 14.2.3 Si (indicare il numero dei songetti coinvolti e le qualifiche rivestite) X Nessuna rotazione straordinaria attuata. 14.2.3 Si (indicare il numero dei songetti coinvolti e le qualifiche rivestite) X Nessuna rotazione straordinaria attuata. 14.2.3 Si (indicare quanti e qualita capita dei PIPCT con riferimento all'anno 2019 20. 15.2.4 No, la misura son era prevista dal PIPCT con riferimento all'anno 2019 20. 15.2.4 Si (indicare quanti e qualita capita	14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
St. (indicare il numero dei soggetti convoltie le qualifiche rivestite)	14.A.1	organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione		
All anno 2019 HaA Solid	14.A.2	Sì (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)	X	Nessuna rotazione straordinaria attuata.
SANTOUFLAGE SANTOUFLAGE	14.A.3			
Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage 15.12 Si (indicare quanti e quali casi) 15.13 No 15.14 Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage - Contratti individuali di lavoro: inserimento clausola che prevede il divieto per il dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di alvoro subordinato o controltati conclusi conclusi o provvedene in adrito di concentrati dei provvedene ne laudi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, quale condizione soggetiva a caino dei partecipanti, di non aver conclusso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attributio in negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedenal Perestino edi dia procedura nel caso si emersa tali e subaro di suprategiazione di cui all'art. 35, comma 16-tre del D. I.	14.A.4			
Si (indicare quanti e quali casi) Si (indicare quanti e quali casi) No	15.A.	PANTOUFLAGE		
15.B.1 Si (indicare le misure adottate) T.S.1 Si (indicare le misure adottate) T.S.2 Si (indicare le misure adottate) T.S.3 Si (indicare le misure adottate) T.S.4 Si (indicare le misure adottate) T.S.5 Si (indicare le misure adottate) T.S.6 Si (indicare le misure adottate) T.S.7	15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage		
Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage — Contratti individuali di lavoro: inserimento edausola che prevede il divieso per il dipendente di prestate attività lavorativa (a titolo di lavoro subondinato o di lavoro autonomo), per i tre una isuccessi alla cessazione del appoptro, nei confronto dei destinata dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'appoptro dei destinata di en provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'appoptro dei destinata di approvedimente medismin procedura negoziata, quale condizione soggettiva a carico dei partecipanti, di non aver concluso contratti di avoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successiva di ale resazione del approco, prevedendo l'esclusione dalla procedura nei caso sa emersa tale situazione, propredendo l'esclusione dalla procedura nei caso sa emersa tale situazione, propredendo l'esclusione di all'arti. 33, comma 16-ter del D. 1gs. 165/2001; —instrimento nello schema di contratto della seguente clausola: "Il soggetto aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchiso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchisto contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conchisto contratti di lavoro	15.A.2	Sì (indicare quanti e quali casi)		
previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage — Contratti individuali di lavoro: inserimento clausola che prevede il diveto per il dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del depnedente mediante procedura negoziata, quale condizione soggettiva a carico dei partecipanti, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi al ex dependenti che hanno esercitato poteri autoritativo negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione dalla procedura negoziata, quale condizione soggettiva a carico dei pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione dalla procedura nel caso sia emersa tale situazione. Il persentero economico, compilando il documenti di gara, e tenuto a rendere la dichinazione di insussistenza delle cause ostative alla parrecipazione di ciu all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001; — inserimento nello sehema di contratto della seguente clausola: "Il soggetto aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesti di non aver concloso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver concloso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver concloso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver concloso contratti o negoziali per conto dell'Ente cameral nei loro onofronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto".	15.A.3	No	X	
divieto per il dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente medesimo; — previsione nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, quale condizione soggettiva a carico dei partecipanti, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avver attribuito in carichi al ex dipendenti che hanno esceriatato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il trienio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione dalla procedura nel caso sia ernersa tale situazione, l'operatore economico, compilando i documenti di gara, è tenuto a rendere la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative alla partecipazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001; — inserimento nello schema di contratto della seguente clausola: "Il soggetto aggiudicatano, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver conclusto contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conclusio contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver confenti in carichi al ex dipendenti, che hanno escritato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente camerale nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto".	15.B			
15.B.2 No			X	lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente medesimo; — previsione nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, quale condizione soggettiva a carico dei partecipanti, di non aver concluso contratti di avoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione dalla procedura nel caso sia emersa tale situazione; l'operatore economico, compilando i documenti di gara, è tenuto a rendere la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative alla partecipazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001; — inserimento nello schema di contratto della seguente clausola: "Il soggetto aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente camerale nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione
	15.B.2	No		



MAPPA DEI PROCESSI DELLE CAMERE DI COMMERCIO

rev. 2019

	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4				
Funzione isituzionale ex	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)			
DPR 254/05	A1 PIANIFICAZIONE,	A1.1 PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione camerale	A1.1.1.1	Relazione Previsionale e Programmatica			
	MONITORAGGIO E	CAMERALE		A1.1.1.2	Predisposizione/aggiornamento Bilancio preventivo e PIRA			
	CONTROLLO DELL'ENTE			A1.1.1.3	Piano della Performance (compresa progettazione Albero della performance e relativi obiettivi/indicatori)			
				A1.1.1.4	Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi			
				A1.1.1.5	Elaborazione ed aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance			
				A1.1.1.6	Piano occupazionale triennale/annuale			
				A1.1.1.7	Altri documenti di programmazione (Programma pluriennale di mandato,			
			A1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli	A1.1.2.1	Programma triennale e Programma Annuale LLPP, etc) Rilevazioni ed elaborazioni periodiche			
				A1.1.2.2	Elaborazione periodica report e documenti per Organi e i diversi livelli			
				A1.1.2.3	organizzativi Time sheet, rilevazioni costi dei processi, misurazione indicatori Pareto,			
					compilazione osservatori, Conto annuale, rendicontazioni per Ministeri, etc			
				A1.1.2.4	Monitoraggio ciclo della performance e utilizzo dei relativi sistemi informativi			
				A1.1.2.5 A1.1.2.6	Realizzazione indagini di customer satisfaction Supporto Collegio dei revisori			
			A1.1.3 Rendicontazione	A1.1.3.1	Elaborazione dati e documenti			
				A1.1.3.2 A1.1.3.3	Relazione sui risultati Relazione sulla performance			
				A1.1.3.4	Predisposizione Bilancio sociale/mandato/genere			
			A1.1.4 Supporto all'OIV	A1.1.3.5 A1.1.4.1	Relazione sugli esuberi Attività della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della			
			ATTA Supporto all STV		performance a supporto dell'OIV: predisposizione modelli, carte di lavoro,			
		A1.2 COMPLIANCE	A1.2.1 Anticorruzione e trasparenza	A1.2.1.1	check list a supporto dell'attività di valutazione dell'OIV etc Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza			
		NORMATIVA	A1.2.1 Anticonducione e trasparenza	A1.2.1.2	Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione			
				A1.2.1.3	Assolvimento adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio			
				A1.2.1.4	Codice di comportamento			
				A1.2.2.1	Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di			
			e altri obblighi normativi camerali		salute/sicurezza dei lavoratori e adempimenti in materia di privacy previsti dal D. Lgs. 196/2003			
		A1.3 ORGANIZZAZIONE	A1.3.1 Organizzazione camerale	A1.3.1.1	Predisposizione e aggiornamento organigrammi, ordini di servizio,			
		CAMERALE		A1.3.1.2	attribuzione compiti ad uffici, carichi di lavoro Stesura ed aggiornamento regolamenti			
				A1.3.1.3	Sistemi di gestione aziendale (Qualità, ambiente, etc)			
			A1.3.2 Sviluppo del personale	A1.3.2.1 A1.3.2.2	Sistemi di valutazione: Performance individuale e progressioni Definizione fabbisogni formativi			
				A1.3.2.3	Organizzazione e partecipazione a Corsi di formazione "trasversali"			
0				A1.3.2.4	Attività connesse alle politiche per il benessere organizzativo: Anti mobbing, Pari opportunità e attività svolta dai componenti del Comitato Unico di			
					Garanzia (art. 21 legge n. 183/10)			
Ē			A1.3.3 Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali	A1.3.3.1	Adeguamento ed evoluzione dei sistemi informativi camerali a supporto dell'erogazione dei servizi (ad eccezione di siti WEB e canali social cfr			
i i			440 4 D		Comunicazione)			
Governo Camerale			A1.3.4 Processi di riorganizzazione	A1.3.4.1	Gestione processi di accorpamento, associazione di funzione, processi "straordinari" di razionalizzazione e per la semplificazione e			
e E				10111	l'efficacia/efficienza dei servizi			
Še Š	A2 ORGANI CAMERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E	A2.1 GESTIONE E SUPPORTO ORGANI	A2.1.1 Gestione e supporto organi istituzionali	A2.1.1.1	Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti: predisposizione e archiviazione determine/delibere gestione convocazioni, ordini del giorno e			
ဗိ	RELAZIONI CON IL SISTEMA				verbali			
	ALLARGATO			A2.1.1.2 A2.1.1.3	Segreteria Organi, Presidenza e gestione delle relative agende Rinnovo Organi, ivi compresa elaborazione dati economici per attribuzione			
					seggi Consiglio camerale			
			A2.1.2 Rapporti istituzionali con il territorio e gestione delle partecipazioni attive	A2.1.2.1 A2.1.2.2	Gestione delle partecipazioni attive Gestione dei contatti con le Associazioni di categoria e gli altri stakeholders			
					del territorio			
				A2.1.2.3 A2.1.2.4	Onorificenze e Premi Eventi storici e speciali e Patrocini			
			A2.1.3 Assistenza e tutela legale	A2.1.3.1	Assistenza legale ai vertici camerali			
				A2.1.3.2 A2.1.3.3	Assistenza legale ai settori dell'ente Gestione delle vertenze giudiziarie di carattere civile, amministrativo,			
					tributario e penale concernenti la CCIAA			
				A2.1.3.4	Gestione attività nell'ambito del contenzioso con dipendenti/ex dipendenti			
				A2.1.3.5	Produzione di atti legali per le procedure di recupero dei crediti, ivi comprese			
		A2.2 PROMOZIONE E	A2.2.1 Scouting risorse nazionali e comunitarie	A2.2.1.1	le insinuazioni nei fallimenti per recupero del D.annuale Monitoraggio opportunità derivanti dall'accesso alla programmazione dei			
		SVILUPPO DEI SERVIZI	3		fondi europei a livello regionale e nazionale e dalla partecipazione camerale			
		CAMERALI	A2.2.2 Promozione dei servizi camerali	A2.2.2.1	a progetti europei Promozione e commercializzazione dei servizi camerali			
		A2.3 GESTIONE DOCUMENTALE	A2.3.1 Protocollo generale	A2.3.1.1	Protocollo informatico (es. GEDOC): acquisizione a mezzo posta			
		DOCUMENTALE	A2.3.2 Gestione documentale	A2.3.2.1	elettronica/PEC, protocollazione e smistamento agli uffici Affrancamento e spedizione documenti			
				A2.3.2.2	Archiviazione fisica, ricerche d'archivio camerale, selezione e scarto			
				A2.3.2.3	d'archivio Predisposizione/aggiornamento manuali di gestione documentale,			
					conservazione a norma, conservazione digitale (sostitutiva e relativa agli atti nativamente digitali), etc			
		A2.4 RILEVAZIONI	A2.4.1 Rilevazioni statistiche per altri committenti e	A2.4.1.1	nativamente digitali), etc Rilevazioni statistiche periodiche per conto dell'ISTAT nell'ambito del			
		STATISTICHE	gestione banche dati		Sistema Statistico Nazionale - SISTAN			
				A2.4.1.2 A2.4.1.3	Rilevazioni statistiche per altri committenti Gestione Banche dati statistico-economiche			
	A3 COMUNICAZIONE	A3.1 COMUNICAZIONE	A3.1.1 Comunicazione istituzionale e verso l'utenza	A3.1.1.1	Gestione CRM camerale, campagne di comunicazione/newsletter			
				A3.1.1.2 A3.1.1.3	Sportello URP - assistenza all'utenza - qestione reclami Predisposizione/ aggiornamento Carta dei Servizi/ Guida ai Servizi			
				A3.1.1.4	Progettazione, sviluppo e aggiornamento siti WEB e canali social (comprese			
				A3.1.1.5	pubblicazioni su Albo camerale on-line) Produzioni multimediali			
				A3.1.1.6	Stampa: rassegna stampa, rapporti con la stampa/conferenze stampa			
				A3.1.1.7	Grafica, produzioni tipografiche (opuscoli e brochure) , utilizzo logo e			
					immagine coordinata			
			A3.1.2 Comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi	A3.1.2.1	Organizzazione e gestione campagne di comunicazione a supporto del lancio, della diffusione e della promozione dei servizi camerali			
			A3.1.3 Comunicazione interna	A3.1.3.1	Gestione intranet ed iniziative di comunicazione interna (ivi incluso house			
				1	organ)			

	LIV 1	LIV 2	LIV 3		LIV 4
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)
	B1 RISORSE UMANE	B1.1 GESTIONE DEL	B1.1.1 Acquisizione del personale	B1.1.1.1	Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato,
		PERSONALE		B1.1.1.2	selezioni interne Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità
				B1.1.1.3	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti)
			B1.1.2 Trattamento giuridico del personale	B1.1.2.1	Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti e gestione procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti: aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, concessioni part time, etc.
				B1.1.2.2 B1.1.2.3	Procedimenti disciplinari Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non
				B1.1.2.4) Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali
			B1.1.3 Trattamento economico del personale	B1.1.3.1	Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)
				B1.1.3.2	Gestione malattie e relativi controlli
				B1.1.3.3	Gestione buoni mensa
				B1.1.3.4	Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli Organi Camerali)
				B1.1.3.5	Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)
				B1.1.3.6 B1.1.3.7	Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati (ivi compresi i tirocinanti)
				B1.1.3.7	Gestione adempimenti fiscali /previdenziali (comprese le dichiarazioni) Gestione pensionistica (ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, prestiti, etc.)
	B2 ACQUISTI, PATRIMONIO E	R2 1 ACOURSTI	B2.1.1 Acquisti beni e servizi	B2.1.1.1	Elenchi/albi fornitori: verifica possesso requisiti, predisposizione
	SERVIZI DI SEDE	BZ.I ACQUISTI	DZ.1.1 Acquisti berii e servizi	D2.1.1.1	prowedimenti di iscrizione e revisioni periodiche
				B2.1.1.2	Predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune
				B2.1.1.3	Gestione gare e procedure MEPA per l'acquisto tramite mercato elettronico di beni e servizi
•				B2.1.1.4	Verifiche corretta esecuzione servizi e collaudi
Ė				B2.1.1.5	Supporto alle aree per l'acquisto di beni e servizi
ĕ				B2.1.1.6 B2.1.1.7	Magazzino Acquisti con cassa economale (o minute spese)
<u> </u>		B2.2 PATRIMONIO E SERVIZI	B2.2.1 Patrimonio	B2.2.1.1	Gestione inventario: Tenuta inventario di beni mobili ed immobili
=		DI SEDE		B2.2.1.2	Gestione contratti di locazione
Processi di supporto			B2.2.2 Servizi di sede e patrimonio immobiliare	B2.2.2.1	Manutenzione patrimonio immobiliare: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia
roce				B2.2.2.2	Assistenza hw/sw: gestione infrastrutture informatiche e gestione della rete camerale
_ ⊑				B2.2.2.3	Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza
				B2.2.2.4 B2.2.2.5	Centralino/reception Gestione automezzi
				B2.2.2.6	Servizi ausiliari e altri (autisti, traslochi interni, facchinaggio, etc.)
				B2.2.2.7	Gestione della concessione in uso interno delle sale camerali
	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.1 DIRITTO ANNUALE	B3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli	B3.1.1.1	Pagamento annuale, solleciti
				B3.1.1.2 B3.1.1.3	Predisposizione notifica atti e relativa gestione Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio
				B3.1.1.4	Rapporti con l'Utenza
				B3.1.1.5	Rateizzazione degli importi iscritti a ruolo
				B3.1.1.6	Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria
		B3.2 CONTABILITÀ E	B3.2.1 Contabilità	B3.2.1.1	Predisposizione Bilancio consuntivo
		FINANZA		B3.2.1.2	Fatturazione attiva: controllo anagrafica, emissione fatture elettroniche, controlli su approvazioni, predisposizione dichiarazioni per tracciabilità flussi
					finanziari
				B3.2.1.3	Fatturazione passiva: controllo formale e contabile fatturazione Infocamere e altri fornitori, smistamento fatture a settori, adempimenti connessi a
				B3.2.1.4	fatturazione elettronica, solleciti etc Mandati e reversali: inserimento, archivio e controllo reversali e mandati
				B3.2.1.5	Reintegro cassa minute spese (ex art. 44)
				B3.2.1.6	Altre rilevazioni contabili, ivi compresa la gestione contabile delle partecipazioni: imputazione a bilancio determine/delibere, incasso dividendi, scritture contabili, predisposizione prospetti per nota integrativa, verbali,
					conteggi
				B3.2.1.7	Gestione fiscale tributaria
			B3.2.2 Finanza	B3.2.2.1	Conto Corrente bancario: verifica giornale di banca, analisi movimenti, gestione operazioni non corrette/richiesta storni, verifica estratti conto, quadrature, verifiche e riconciliazioni, predisposizione verbali, lettere,
				B3.2.2.2	quadrature, verniche e riconciliazioni, predisposizione verbali, lettere, prospetti, etc Conto corrente postale: divisione bollettini per tipologia di versamento e
				50.2.2.2	creazione tabelle riassuntive, rapporti con settori per controllo ed archivio, contabilizzazione ricavi incassati tramite c/c postale, controllo reversali,
					prelievi/versamenti periodici su c/c bancario, controlli etc
				B3.2.2.3	Operazioni di Cassa ex art. 42

	LIV 1	LIV 2	LIV 3		LIV 4
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)
	C1 SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	C1.1 GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI	C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA	C1.1.1.1	Pratiche telematiche e a sportello di iscrizione / modifica / cancellazione (su istanza) al RV REA/ AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti, ecc.) a sportello e a distanza (web, mail, tel)
				C1.1.1.2	Deposito bilanci, ivi compresa l'assistenza informativa sui bilanci inviati
ā				C1.1.1.3	Verifica di legittimità, regolarità, possesso dei requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali regolamentate e controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e assegnazione qualifiche
ŧ.				C1.1.1.4	Adempimenti procedure concorsuali/curatori fallimentari
=			C1.1.2 Procedure abilitative	C1.1.2.1	Pratiche di Ruoli Periti ed esperti e Conducenti
ne e				C1.1.2.2	Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ecc.)
azio			C1.1.3 Assistenza qualificata alle imprese (AQI)	C1.1.3.1	Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate
Trasparenza, semplificazione e tutela			C1.1.4 Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello	C1.1.4.1	Rilascio certificati, visure, elenchi, copie, nulla osta e parametri economici per cittadini extracomunitari, autenticazione copie di atti e ricerche e navigazione visuale RI, rilascio visure e certificati per elenchi abrogati, registri e ruoli periti ed esperti
S,				C1.1.4.2	Vidimazione e bollatura libri, formulari, vidimazione firme
nza			C1.1.5 Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese	C1.1.5.1	Iniziative di informazione, divulgazione e formazione sul Registro Imprese per imprese, ordini e associazioni
pare			C1.1.6 Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese	C1.1.6.1	Partecipazione ad iniziative di valorizzazione dei dati del RI e di divulgazione economica a supporto della PA
Tras				C1.1.6.2	Accesso al patrimonio informativo delle imprese (RI) da parte di forze dell'ordine, Prefetture e altre autorità competenti
			C1.1.7 Accertamenti violazioni amministrativi RI, REA e AIA	C1.1.7.1	Accertamento violazioni amministrative RI (in favore dell'Erario), REA e AIA (in favore della CCIAA)
			C1.1.7b Operazioni d'Ufficio	C1.1.7b.1	Iscrizioni, modifiche, cancellazioni e altre operazioni d'ufficio
		C1.2 GESTIONE SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA	C1.2.1 Servizi SUAP rivolti alla PA	C1.2.1.1	Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti
			C1.2.2 Servizi SUAP rivolti alle imprese	C1.2.2.1	Servizi di formazione ed assistenza alla predisposizione e invio di pratiche al SUAP
			C1.2.3 Gestione fascicolo elettronico d'impresa	C1.2.3.1	Formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa

	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)
	C2 TUTELA E LEGALITÀ	C2.1 TUTELA DELLA LEGALITÀ	C2.1.1 Sportelli legalità	C2.1.1.1	Raccolta, ascolto e primo accompagnamento sui temi dell'usura e altre iniziative di promozione della legalità
		LEGALITA	C2.1.2 Iniziative di repressione della concorrenza sleale	C2.1.2.1	Gestione commissioni per la formulazione di pareri tecnici e proposte in tema di repressione della concorrenza sleale ex art. 2601 cc
			C2.1.3 Servizi di informazione, orientamento e divulgazione degli strumenti di trasparenza	C2.1.3.1	Gestione iniziative in favore di cittadini, scuole e imprese per la diffusione e la valorizzazione degli strumenti di trasparenza, l'educazione alla legalità economica e il supporto alla conoscenza dei mercati (es. osservatori anticontraffazione)
			C2.1.4 Servizi a supporto del contrasto della criminalità economica e ambientale	C2.1.4.1	Iniziative istituzionali ed attività formativa nell'ambito delle iniziative a tutela della legalità
		C2.2 TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E DEL CONSUMATORE E	C2.2.1 Predisposizione strumenti a tutela dell'equità contrattuale	C2.2.1.1	Della legalita Pubblicazione/raccolta usi e consuetudini, predisposizione e promozione strumenti a tutela dell'equità contrattuale (contratti tipo, codici, verifica clausole vessatorie)
		REGOLAZIONE DEL MERCATO	C2.2.2 Servizi a supporto dei consumatori	C2.2.2.1	Sportelli e servizi informativi a supporto dei consumatori per segnalazioni in materia di pubblicità ingannevole, sportello condominio, energia/telefonia etc
			C2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica	C2.2.3.1	Concorsi a premio (chiusura e verifica di regolarità della procedura di assegnazione)
		C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E	C2.3.1 Servizi di orientamento in materia di etichettatura e conformità prodotti	C2.3.1.1	Servizi di orientamento per le imprese in materia di conformità dei prodotti (es Iniziative di informazione alle imprese agroalimentari in materia di etichettatura dei prodotti immessi in commercio etc)
			C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori	C2.3.2.1	Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)
		C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE	C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81	C2.4.1.1	Emissioni di ordinanze (ingiunzione, archiviazione, confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti
				C2.4.1.2	Audizione interessati, presentazione scritti difensivi a verbali di contestazione sanzioni
				C2.4.1.3	Gestione ruoli sanzioni amministrative (Predisposizione dei ruoli, gestione contenziosi, gestione istanze di sgravio)
utela		C2.5 METROLOGIA LEGALE	C2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica	C2.5.1.1 C2.5.1.2 C2.5.1.3	Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici)
e e t				C2.5.1.4	Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico per strumenti di misura in servizio
zion				C2.5.1.5	Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi
ifica				C2.5.1.6	Attività svolte in qualità di Organismo notificato ai sensi della direttiva 2009/23/CE (NAWI)
ld w			C2.5.2 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	C2.5.2.1	Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza
, s			C2.5.3 Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi	C2.5.3.1	Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio
Trasparenza, semplificazione e tutela			, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	C2.5.3.2	Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc)
[ras]				C2.5.3.3	Gestione procedure di verifica ispettiva presso la sede dell'assegnatario
_		C2.6 REGISTRO NAZIONALE DEI PROTESTI	C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte	C2.6.1.1	Accettazione domande di cancellazione dal Registro Informatico dei protesti per avvenuto pagamento, per illegittimità o erroneità e per riabilitazione concessa dal Tribunale
			C2.6.2 Servizi informativi sul Registro Protesti C2.6.3 Interrogazione del Registro Protesti e altre attività di sportello	C2.6.2.1 C2.6.3.1	Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti
		C2.7 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE	C2.7.1 Servizi di arbitrato C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione	C2.7.1.1 C2.7.2.1	Gestione procedure di arbitrato Gestione procedure di mediazione e conciliazione B2B, B2C, C2C
		CONTROVERSIE E DELLE SITUAZIONI DI CRISI			Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)
				C2.7.4.1	Attività informativa, formativa e di orientamento ai temi della risoluzione alternative delle controversie
		C2.8 RILEVAZIONE PREZZI/TARIFFE E BORSE	di composizione delle controversie C2.8.1 Gestione Borsa Merci e sale di contrattazione	C2.8.1.1	Governo e vigilanza attività di Borsa e assistenza deputazione di borsa/Commissioni di borsa
		MERCI	C2.8.2 Rilevazione prezzi e tariffe	C2.8.2.1	Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.) e segnalazioni a "mister prezzi"
				C2.8.2.2	Servizi di monitoraggio prezzi (listini prezzi opere edili, comparazione offerte commerciali luce/gas, monitoraggio prezzi per stazioni appaltanti etc)
		C2.9 GESTIONE CONTROLLI PRODOTTI DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY E	C2.9.1 Controlli prodotti delle filiere del Made in Italy (vitivinicolo-olio-altri prodotti tipici)	C2.9.1.1 C2.9.1.2	Gestione controlli prodotti delle filiere del made in Italy (vitivinicolo- olio-altri prodotti tipici) Gestione organismo di controllo (vitivinicolo- olio-altri prodotti tipici)
		C2.10 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	C2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale		Deposito marchi e brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale nei sistemi informativi ministeriali
			C2.10.2 Interrogazione registri e altre attività di sportello	C2.10.2.1	Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e ricerche di anteriorità
			C2.10.3 Servizi informativi e formativi in materia di proprietà industriale	C2.10.3.1	Servizi di informazione e orientamento in materia di proprietà industriale
			C2.10.4 Servizi di assistenza specialistica in materia di proprietà industriale	C2.10.4.1	Assistenza specialistica alle imprese in materia di proprietà industriale (Gestione centri PATLIB - Patent Library - e PIP - Patent Information Point -)

	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4		
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)	
	D1 INTERNAZIONALIZZAZIONE	D1.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA	D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export	D1.1.1.1 D1.1.1.2	Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni teoniche e aggiornamenti normativi Corsi in materia di internazionalizzazione (orientamento al mercato,	
		ALL'EXPORT			contrattualistica e fiscalità internazionale, strategie doganali e gestione della supply chain internazionale, ecc.)	
				D1.1.1.3	Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce)	
				D1.1.1.4 D1.1.1.5	Workshop e country presentation di orientamento sull'estero Corsi per manager in materia di internazionalizzazione (export manager) e	
					finanza per l'internazionalizzazione (trade finance, accesso al credito, risk management)	
				D1.1.1.6	Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la	
				D1.1.1.7	partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia Servizio di informazione e assistenza alle imprese in materia di gare/appalti e linee di finanziamento comunitarie e internazionali	
			D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up	D1.1.2.1	Scouting, profilazione e check-up per orientamento ai mercati	
			delle iniziative all'estero	D1.1.2.2	Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese	
				D1.1.2.3 D1.1.2.4	Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere Promozione e valorizzazione dell'attrattività del territorio e delle opportunità	
					di investimento offerte dai territori in Italia e all'estero	
			D1.1.3 Assistenza specialistica per l'export	D1.1.2.5 D1.1.3.1	Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP Progetti e servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano	
					(analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) eventualmente attraverso forme di sostegno economico	
		D1.2 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT	D1.2.1 Servizi certificativi per l'export	D1.2.1.1	Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)	
Sviluppo della competitività	D2 DIGITALIZZAZIONE	D2.1 GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE)	D2.1.1 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, i4.0 ed Agenda Digitale	D2.1.1.1	Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano 14.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc	
la co			D2.1.2 Servizi di assistenza, orientamento (a domanda collettiva)	D2.1.2.1	Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"	
g			D2.1.3 Promozione servizi del PID	D2.1.3.1	Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter)	
viluppc			D2.1.4 Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati (a domanda individuale)	D2.1.4.1	Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese	
w			D2.1.5 Interazione con i competence center e le altre strutture partner nazionali e regionali	D2.1.5.1	Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID	
			D2.1.6 Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende Speciali e le altre strutture del sistema camerale	D2.1.6.1	Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc	
		D2.2 SERVIZI CONNESSI	D2.2.1 Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati	D2.2.1.1	Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) CON firma digitale su supporto	
		ALL'AGENDA DIGITALE	di sottoscrizione e di autenticazione D2.2.2 Rilascio, rinnovo e sostituzione carte	D2.2.2.1	(SMART CARD, TOKEN USB, ALTRO) Rilascio carte tachigrafiche e Rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	
			tachiqrafiche D2.2.3 Altri servizi connessi all'agenda digitale	D2.2.3.1	Rilascio e promozione dello SPID e Attività connesse alla fatturazione elettronica	
	D3 TURISMO E CULTURA	D3.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO	D3.1.1 Servizi informativi per l'orientamento e la promozione in materia di turismo e beni culturali	D3.1.1.1	Studi, ricerche, osservatori in materia di turismo e beni culturali finalizzati all'assistenza a imprese e PA	
		E DELLA CULTURA		D3.1.1.2	Seminari informativi e iniziative di divulgazione in materia di turismo e beni culturali	
			D3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di	D3.1.2.1	Gestione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc)	
			marketing territoriale	D3.1.2.2	Attività di promozione dell'attrattività dei territori locali attraverso i media	
				D3.1.2.3	internazionali Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito	
			D3.1.3 Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo	D3.1.3.1	del turismo e dei beni culturali Organizzazione diretta e/o in rete di eventi destinati agli operatori del turismo e dei beni culturali	
			D3.1.4 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo e beni culturali	D3.1.4.1	Assistenza alle imprese per lo sviluppo imprenditoriale in ambito turistico, supporto ai processi di sviluppo internazionale e supporto al B2B nell'ambito del turismo e dei beni culturali	

	LIV 1	LIV 2	LIV 3		LIV 4
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)
	D4 ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE	D4.1 ORIENTAMENTO	D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)	D4.1.1.1	Informazione orientativa di gruppo e supporto alla transizione scuola-lavoro e università-lavoro
	PROFESSIONI			D4.1.1.2	Orientamento in situazione (Organizzazione di "job shadowing", Organizzazione visite aziendali collettive e stage di orientamento)
ıtitività				D4.1.1.3	Informazione e orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa: es. Punti Nuova Impresa, sportelli FILO etc
			D4.1.2 Servizi di orientamento individuale	D4.1.2.1	Servizi individuali ad erogazione diretta o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di formazione, assistenza e supporto specialistico a supporto della transizione scuola-lavoro e università- lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego (supporto al business planning, supporto alla coop. Sociale ed imprenditoria sociale etc)
		D4.2 ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	D4.2.1 Gestione del registro alternanza scuola/lavoro	D4.2.1.1	Gestione Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro - RASL: alimentazione e monitoraggio dei dati del RASL funzionale all'individuazione da parte degli istituti scolastici delle imprese e degli enti attivabili per percorsi di alternanza s/l.
				D4.2.1.2	Assistenza alla progettazione di percorsi di alternanza
				D4.2.1.3	Attivazione e gestione contatti con le aziende per stage e tirocini formativi e di orientamento
Sviluppo della competitività			D4.2.2 Servizi individuali a supporto dell'alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	D4.2.2.1	Servizi individuali ad erogazione diretta o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di formazione, assistenza e supporto specialistico - diretta o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti - in materia di alternanza s/l (assistenza a scuole ed aziende, supporto alla progettazione di percorsi di alternanza, formazione per l'apprendistato, etc.)
vilupk		D4.3 SUPPORTO INCONTRO D/O DI LAVORO	D4.3.1 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)	D4.3.1.1	Analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese (es. Excelsior) e relative azioni di diffusione, promozione, informazione e formazione
65				D4.3.1.2	Supporto di base alla D/O di lavoro: alimentazione e promozione della piattaforma di matching
			D4.3.2 Servizi individuali a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro	D4.3.2.1	Servizi individuali ad erogazione diretta o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di assistenza all'intermediazione della d/o di lavoro e qualificazione individuale
			a livello internazionale e l'integrazione lavorativa dei migranti	D4.3.3.1	Iniziative e servizi per l'inserimento di giovani lavoratori stranieri e servizi per l'inserimento dei migranti nel mondo del lavoro
		D4.4 CERTIFICAZIONE COMPETENZE	D4.4.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)	D4.4.1.1	Iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti
			D4.4.2 Servizi individuali a supporto della certificazione delle competenze	D4.4.2.1	Servizi individuali ad erogazione diretta o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di formazione, tutoraggio ed assistenza e di valutazione e certificazione delle competenze

	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4		
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)	
	D5 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	D5.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO	D5.1.1 Erogazione corsi di formazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1.1.1	Organizzazione corsi di formazione diretta e/o in rete in materia ambientale, energia e sviluppo sostenibile	
		SOSTENIBILE	D5.1.2 Servizi di informazione e orientamento in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1.2.1	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	
			D5.1.3 Servizi di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale	D5.1.3.1	Assistenza specialistica individuale diretta e/o in rete in materia ambientale (Certificazione EMAS, ISO 14001, etc), energia e sviluppo sostenibile, servizi di audit e assistenza per progetti CSR, Certificazioni socio-ambientali (SA8000, ecc.) eventualmente attraverso forme di sostegno economico	
		D5.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI	D5.2.1 Gestione albo gestori ambientali (solo capoluogo di regione)	D5.2.1.1	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (compresa assistenza informativa) ed attività connesse	
				D5.2.1.2	Gestione dei rapporti con il MATTM e PA locali	
				D5.2.1.3	Esami responsabile tecnico	
		D5.3 PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE	D5.3.1 Pratiche ed adempimenti ambientali	D5.3.1.1	Pratiche di iscrizione/ modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc	
			D5.3.2 Servizi informativi registri ambientali e MUD	D5.3.2.1	Iniziative di informazione, divulgazione e formazione su adempimenti ambientali	
			D5.3.3 Interrogazioni registri ambientali e MUD	D5.3.3.1	Rilascio certificati, visure, elenchi, copie	
	D6 SVILUPPO E		D6.1.1 Servizi di assistenza allo sviluppo di start-up	D6.1.1.1	Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation	
petitività	QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI	DIMPRESA		D6.1.1.2	Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche etc	
Sviluppo della competitività			D6.1.2 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese	D6.1.2.1	Progetti, iniziative e servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese (Assistenza alla realizzazione di processi di delocalizzazione produttiva, Sviluppo Reti diripresa, Servizi a supporto del superamento della crisi e del risanamento aziendale etc)	
Sviluppe				D6.1.2.2	Partecipazione a comitati per la definizione e promozione (in raccordo con altri soggetti del territorio) di azioni e strumenti utili alla crescita e al consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei diversi settori.	
				D6.1.2.3	Sostegno all'accesso al credito mediante Confidi	
				D6.1.2.4	Realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo di imprese e territorio	
			D6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	D6.1.3.1	Assistenza tecnico-scientifica e testing industriale, diretta o attraverso le competenze specialistiche delle stazioni sperimentali	
			, and the second	D6.1.3.2	Servizi erogati nell'ambito della rete Enterprise Europe Network e di altri programmi: ricerca partner tecnologici, workshop e inzitative di brokeraggio tecnologico B2B, assessment tecnologici etc) assessment tecnologici, assistenza alle imprese per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e sviluppo tecnologico (esempio Horizon 2020) e altri servizi per l'innovation management nelle PMI	
			D6.1.4 Servizi a supporto del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa	D6.1.4.1	Servizi di orientamento e assistenza specialistica a supporto della continuità d'impresa tramite ricambio generazionale e/o trasmissione d'impresa	
		IMPRESE, DELLE FILIERE E	D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere	D6.2.1.1	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere	
		DELLE PRODUZIONI	D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere	D6.2.2.1	Assistenza specialistica individuale diretta e/o in rete a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere, anche attraverso forme di sostegno economico	
		D6.3 OSSERVATORI ECONOMICI	D6.3.1 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi	D6.3.1.1	Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc)	

	LIV 1	LIV 2	LIV 3		LIV 4
Funzione isituzionale ex DPR 254/05	Tema (Macro Processi)	Funzione (Processi)	Servizio/Ambito (Sotto Processi)		Attività (Azioni)
e . az	E1 PROGETTI A VALERE SU	E1.1 GESTIONE PROGETTI A		E1.1.1.1	Punto Impresa Digitale
등 으 출	MAGGIORAZIONE 20%	VALERE SU		E1.1.2.1	Orientamento
Maggioraz ione D. annuale	DIRITTO ANNUALE	MAGGIORAZIONE 20%		E1.1.3.1	Infrastrutture
물으로		DIRITTO ANNUALE		E1.1.4.1	Internazionalizzazione
≥				E1.1.5.1	Turismo
	F1 ALTRI SERVIZI AD	F1.1 VALORIZZAZIONE		F1.1.1.1	Gestione della concessione in uso di sedi e sale camerali per attività
	IMPRESE E TERRITORIO	PATRIMONIO CAMERALE	e spazi camerali		seminariali, associative, promozionali di altri soggetti, locazione spazi per
<u> </u>					collocazione distributori di cibi e bevande, concessione spazi per mostre e
ᅙ					altri eventi
camerali				F1.1.2.1	Erogazione servizi di convegnistica e spazi per eventi
			eventi		
- <u>2</u>				F1.1.3.1	Accesso e consultazione biblioteca camerale
servizi			patrimonio documentale camerale		
Altri		F1.2 ALTRI SERVIZI DI	F1.2.1 Servizi fieristici	F1.2.1.1	Servizi fieristici erogati attraverso aziende speciali e partecipazioni
#		ASSISTENZA E SUPPORTO		F1.2.2.1	Servizi di analisi chimico-merceologiche e altri servizi di laboratorio
				F1.2.3.1	Servizi vari erogati in regime di libero mercato
		LIBERO MERCATO	1 1.2.5 Altri Scrvizi Grogati in regime di libero mercato		Corner van Grogad in Toginio di Ilboro morodio
2	Z1 EXTRA	Z1.1 ATTIVITÀ FUORI	Z1.1.1 Attività fuori perimetro	Z1.1.1.1	Stazioni sperimentali
Fuori		PERIMETRO		Z1.1.1.2	Porti
.÷.E				Z1.1.1.3	Altre attività al di fuori del perimetro ordinario della mission camerale
_ <u>a</u>				21.1.1.3	Altre attività ai di ruori dei perimetro ordinario della mission camerale
	G GESTIONE GENERALE	ATTIVITÀ DI GOVERNO	G Attività di governo complessivo dell'ente	G	Attività di governo complessivo dell'ente (competenza del solo segretario
Gestione generale dell'ente	DELL'ENTE	COMPLESSIVO DELL'ENTE	(competenza del solo segretario generale)		generale)
Gestione generale dell'ente		(COMPETENZA DEL SOLO			
ts e =		SEGRETARIO GENERALE)			
9 9 9					

Valutazione del rischio e misure di prevenzione

Processi: A 1.1 - Performance camerale e A.1.2 Compliance normativa

Sottoprocessi: A 1.1.1 - Pianificazione e programmazione camerale e A 1.2.1 - Anticorruzione e trasparenza

Unità organizzativa: Affari Generali/Protocollo Informatico e Archivio/Controllo di gestione

Azione/sotto processo	Descrizione del rischio	V	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/sotto processo		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
A 1.1.1.1 - Relazione Previsionale e Programmatica A 1.1.1.2 -						ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Coinvolgimento di distinti livelli di responsabilità nella predisposizione dei documenti (inclusi Segretario Generale, OIV, Giunta e Consiglio Camerale).	Misura già implementata	Partecipazione di più soggetti alla gestione del processo	SI	Segretario Generale	-
Predisposizione PIRA A 1.1.1.3 - Piano della perfomance A 1.2.1.1 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza A 1.2.1.2 - Relazione del Responsabile di prevenzione della corruzione	Mancata adozione dei documenti	1,34	2,00	2,68	Rispetto della normativa	TRASPARENZA - Pubblicazione della documentazione sul sito internet ex artt. 10 e 29 D. Lgs. 33/2013.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Segretario Generale	-

Unità organizzativa: Contabilità

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ sottoprocesso	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
Ibilancio preventivo A 1 1 1 4 -	Mancata adozione dei documenti	1,34	2,00	2,68	Rispetto della normativa	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Processi gestiti con modalità partecipate: controllo delle procedure di predisposizione e aggiornamento da parte di distinti livelli di responsabilità, compresi gli organi politici e di controllo dell'Ente.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥3	Segretario Generale	-
budget e degli obiettivi						TRASPARENZA - Pubblicazione della documentazione sul sito internet ex art. 29 D. Lgs. 33/2013.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Segretario Generale	-

Processo: A 1.1 - Performance camerale

Sottoprocessi: A 1.1.2 - Monitoraggio e sistema dei controlli - A 1.1.3 Rendicontazione

Unità organizzativa: Affari Generali/Protocollo Informatico e Archivio/Controllo di gestione

Azione/sotto processo	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/sotto processo	Descrizione dei riscilio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
A 1.1.2.1 - Rilevazioni ed elaborazioni periodiche A 1.1.2.2 - Elaborazione periodica report e	Manipolazione o utilizzo					ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Coinvolgimento di distinti livelli di responsabilità nella predisposizione dei documenti.	Misura già implementata	Partecipazione di più soggetti alla gestione del processo	SI	Segretario Generale	-
documenti per Organi e i diversi	improprio della documentazione/dei dati acquisiti	1,17	2,00	2,34	Irasparenza	TRASPARENZA - Relativamente alla Relazione sulla Performance, pubblicazione sul sito ex art. 10 D. Lgs. 33/2013.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Segretario Generale	-

Sottoprocesso: A 1.1.3 Rendicontazione

Unità organizzativa: Contabilità

	Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio		Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza	
	Azione/ Sottopi ocesso	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
A	. 1.1.3.2 - Relazione sui risultati I	Induzione ad omettere o alterare comunicazioni dovute	2,00	2,00		Trasparenza ed imparzialità	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Processi gestiti con modalità partecipate: controllo delle procedure di redazione da parte di distinti livelli di responsabilità, compresi gli organi politici e di controllo dell'Ente. TRASPARENZA - Pubblicazione sul	Misura già	N. soggetti partecipanti alla procedura		Segretario Generale Segretario	-
							sito ex art. 29 D. Lgs. 33/2013.	implementata	sul sito	SI	Generale	-

Processo: A 2.1 - Gestione e supporto organi

Processo: A 2.1.1 - Gestione e supporto organi istituzionali

Unità organizzativa: Segreterie Presidente e Segretario Generale

Azione	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio		Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza	
Azione		Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Кезропзавис	temporale reportistica
	Mancata o insufficiente verifica della completezza o della coerenza della documentazione	1.84	2,00	3,68			Misura già	Rispetto delle procedure disciplinate dal Regolamento e dai disciplinari	SI	Segretario Generale	-
Consiglio camerale	presentata					ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Istruttoria seguita da due addetti e avvallata dal responsabile del procedimento.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	= 2		-

Processo: A 2.1 Gestione e supporto organi

Sottoprocesso: A 2.1.3 - Assistenza e tutela legale

Unità organizzativa: Uffici vari

Processo	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Objettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
FIOCESSO	Descrizione del Fischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
A 2.1.3.3 - Gestione delle vertenze giudiziarie di carattere civile, amministrativo, tributario e penale concernenti la CCIAA	Induzione ad occultare elementi/documenti utili per la difesa dell'Ente, o a diffondere informazioni riservate, allo scopo di agevolare la controparte		1,00	2,67		ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Partecipazione di più soggetti nella stesura degli scritti difensivi e nei rapporti con gli avvocati.	Misura già implementata	Partecipazione di più soggetti alla gestione del processo		Dirigenti e Segretario Generale	-

Processo: A 2.3 - Gestione documentale

Sotto-processo: A 2.3.1 - Protocollo Generale

Unità organizzativa: Affari Generali/Protocollo Informatico e Archivio/Controllo di gestione

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ sottoprocesso	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	Wilsure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
						REGOLAMENTAZIONE - Procedure di gestione flussi documentali regolamentate nel Manuale di gestione del protocollo informatico e nel Sistema Qualità.	Misura già implementata	Rispetto delle procedure	SI	Segretario Generale	
A 2.3.1.1 - Protocollo informatico	Induzione ad occultare documenti, o ad alterarne data e ora di ricezione. Induzione alla diffusione di informazioni riservate	2,17	1,50	3,26	Trasparenza e riservatezza nella gestione del processo	elettronica dell'ufficio, aperte alla	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Segretario Generale	semestrale

Sotto-processo: A 2.3.2 - Gestione documentale

Unità organizzativa: Affari Generali/Protocollo Informatico e Archivio/Controllo di gestione

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ Sottoprocesso		Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
A 2.3.2.1 - Affrancamento e spedizione	Induzione ad alterare tempistiche e a sottrarre corrispondenza	2,50	0,75	1,88	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					
A 2.3.2.2 - Archiviazione fisica, ricerche d'archivio, selezione e scarto d'archivio	Induzione ad eliminare documenti in originale (rischio interno ed esterno)	1,67	0,75	1,25	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					
A 2.3.2.3 - Predisposizione/aggiornamento manuali di gestione documentale, conservazione a norma, conservazione digitale	Nessun rischio individuato										

L' Accesso e consultazione biblioteca camerale (ex Gestione biblioteca camerale) non costituiscono oggetto di analisi, in quanto azioni non gestite dall'Ente.

Processo: A 3.1 - Comunicazione

Sottoprocessi: A 3.1.1 - Comunicazione istituzionale e verso l'utenza e A 3.1.3 - Comunicazione interna

Unità organizzativa: Segreterie Presidente e Segretario Generale

Azione/sotto processo	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/sotto processo	Descrizione del riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
A 3.1.1.4 - Pubblicazioni albo	Induzione a non pubblicare provvedimenti per i quali è prevista la pubblicità	2,17	1,00	2,17	nella gestione	REGOLAMENTAZIONE - Procedure di pubblicazione all'albo pretorio regolamentate (Linee guida per la pubblicazione avente effetto di pubblicità legale di atti e provvedimenti della Camera di Commercio di Verona). INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Processo automatizzato con tracciatura delle operazioni compiute. ROTAZIONE DEL PERSONALE - Rotazione del personale incaricato della pubblicazione dei provvedimenti.	Misura già	Rotazione del	SI SI	Segretario Generale	-

Unità organizzativa: URP - Comunicazione - Ambiente

Azione/sotto processo	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza		
Azione/sotto processo	Descrizione dei riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica	
IA 3.1.3.1 - House Organ	Induzione a divulgare informazioni non veritiere	1,33	0,75	1,00	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2						
A 3.1.1.6 - Stampa: rapporti con la stampa/conferenze stampa	Induzione a divulgare informazioni non veritiere	1,33	0,75	1,00	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2							
A 3.1.1.6 - Stampa: rassegna stampa	Nessun rischio individuato: la rassegna stampa non produce effetti esterni. Viene trasmessa solo ai dirigenti e al Presidente	_	-	-								
A 3.1.1.4 - Aggiornamenti siti web e canali social	Induzione a divulgare informazioni non veritiere	2.5	0,75	1,87	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2							

Sottoprocesso: A 3.1.1 - Comunicazione istituzionale e verso l'utenza

Unità organizzativa: URP - Comunicazione - Ambiente

Azione/sotto processo	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza	
Azione/sotto processo	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica	
A 3.1.1.2 - Sportello URP - assistenza all'utenza gestione reclami	Nessun rischio individuato											
A 3.1.1.1 - Gestione newsletter	Induzione a divulgare informazioni non veritiere	1,35	0,75	1,00	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2							
A 3.1.1.3 - Predisposizione/aggiornamento Carta dei Servizi/Guida ai servizi	Induzione a divulgare informazioni non veritiere	1,35	0,75	1,00	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2							

Sottoprocesso: A.3.1.3 - Comunicazione interna

Unità organizzativa: Segreterie Presidente e Segretario Generale; uffici vari per la gestione dell'intranet

Azione/sotto processo	Pro	Valutazione del rischio		Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza	
Azione/sotto processo		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
A 3.1.3.1 Gestione internet ed											
iniziative di comunicazione	Nessun rischio individuato										
interna											

Processo: A.1.1 Performance camerale

Sottoprocessi: A.1.1.1 - Pianificazione e programmazione camerale e A.1.1.3 - Rendicontazione

Unità Organizzativa: Gestione Risorse Umane - Formazione - Relazioni Sindacali

Azione	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione	Descrizione del riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	laiget	Responsabile	temporale reportistica
A.1.1.1.6 - Piano occupazionale triennale/annuale A.1.1.3.5 - Relazione sugli esuberi	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	1,33	1,25	1,66	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					

Processi: A 1.3 - Organizzazione camerale e B 1.1 - Gestione del personale

Sottoprocessi: A 1.3.1 - Organizzazione camerale e B 1.1.1 - Acquisizione del personale

Unità Organizzativa: Gestione Risorse Umane - Formazione - Relazioni Sindacali

Azione	Doscrizione del rischie		/alutazione	del rischio	Obiettivo Misure di prevenzione Termine di Indicatore di adozione monitoraggio					Posnonsahila	Termini/cadenza
Azione	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	ivilsure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistic
A 1.3.1.2 - Stesura e aggiornamenti regolamenti	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	1,33	1,25	1,66	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					
						TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito internet.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI		
B 1.1.1.1 - Procedure di						CONTROLLO CONGIUNTO - Verifica istruttoria da parte di più persone a differente livello (responsabile ufficio, responsabile servizio e dirigenti) prima dell'adozione del provvedimento finale e informazione alle OO.SS.	Misura già implementata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	≥3	Dirigente	
assunzione a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	2,17	1,50	3,25	nella gestione delle risorse umane e delle risorse economiche	CONTROLLI A CAMPIONE - Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio presentate in base alle Linee guida dell'Ente.	Misura già implementata	% dichiarazioni sostitutive verificate	100%	Servizio Organizzazione e Personale	-
						ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI - Dichiarazione assenza conflitto di interessi da parte dei componenti comissione esaminatrice (OdS n. 3 del 4.3.2014).	Misura già implementata	% dichiarazioni di assenza conflitto di interessi	100%		
						REGOLAMENTAZIONE - Procedura disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.	Misura già implementata	Applicazione procedura	SI		
B 1.1.1.2 - Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, posizioni organizzative e alte professionalità	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	1,33	1,50	2,00	Imparzialità nello svolgimento della procedura	CONTROLLO CONGIUNTO - Verifica istruttoria da parte di più persone a differente livello (responsabile ufficio, responsabile del procedimento) prima dell'adozione del provvedimento finale.	Misura già implementata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	≥ 2	Dirigente Servizio Organizzazione e Personale	-
						TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito internet.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI		
B 1.1.1.3 - Attivazione forme di lavoro flessibile/atipiche di lavoro	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	2,17	1,50	3,25	Trasparenza ed imparzialità nella gestione delle risorse umane e delle	CONTROLLO CONGIUNTO - Verifica istruttoria da parte di più persone a differente livello (responsabile ufficio, responsabile del procedimento) e informazione alle OO.SS. (ad esclusione dei tirocini)	Misura già implementata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	≥ 2	Dirigente servizio Organizzazione e	-
voro nessibile/atipicne di lavoro Sog	soggetti predeterminati		1,50		risorse economiche	TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito internet (ad esclusione dei tirocini).	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Personale	

Processo: B 1.1 - Gestione del personale

Sotto-processo: B.1.1.2 - Trattamento giuridico del personale

Unità Organizzativa: Gestione Risorse Umane - Formazione - Relazioni Sindacali

Azione	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore del	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
B 1.1.2.1 - Procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti (aspettative, congedi parentali diritti sindacali, concessioni part time, etc)	Induzione a riconoscere trattamenti non dovuti	1,33	1,00	1,33	Non oggetto d	i trattamento per rischio inferiore a 2					
B 1.1.2.2 - Procedimenti disciplinari	Induzione a omettere atti per favorire soggetti predeterminati	1,33	1,25	1,67	Non oggetto d	trattamento per rischio inferiore a 2					

Sotto-processo: B.1.1.3 - Trattamento economico del personale

Unità Organizzativa: Gestione Risorse Umane - Formazione - Relazioni Sindacali

Azione	Descrizione del rischio	\ \	alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore del	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Talget	Responsabile	temporale reportistica
B 1.1.3.1 - Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)	Induzione a riconoscere trattamenti non dovuti	1,33	1,50	2,00	Trasparenza e imparzialità nella procedura	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Adozione di procedura informatica con tracciatura delle operazioni effettuate e visibilità del cartellino dei collaboratori da parte di responsabili di servizio e dirigenti. CONTROLLO CONGIUNTO - Verifiche a differenti livelli di responsabilità (addetti, responsabile ufficio, responsabile servizio, dirigenti).	Misura già adottata Misura già adottata	Automazione del processo N. soggetti interni partecipanti alla procedura	SI ≥ 2	Dirigente Servizio Organizzazione e Personale	_
B 1.1.3.2 - Gestione malattie	Induzione a riconoscere trattamenti non dovuti	1,33	1,00	1,33	Non oggetto d	i trattamento per rischio inferiore a 2					
B 1.1.3.3 - Gestione buoni mensa	Induzione a riconoscere trattamenti non dovuti	1,33	1,00	1,33	Non oggetto d	i trattamento per rischio inferiore a 2					

Unità organizzativa: Gestione economica del personale

Attività/Processo	Descrizione del rischio	١	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Attivita/Processo	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	ivilsure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
(rimhorso spese di viaggio per	Induzione a riconoscimenti non				Trasparenza e imparzialità	REGOLAMENTAZIONE - Applicazione Regolamento per la disciplina delle trasferte e dei servizi.	Misura già implementata	Applicazione disposizioni vigenti	SI	Segretario	-
dipendenti e per i partecipanti	dovuti o a omettere verifiche dovute	2,17	1,00	2,17	ai rimborso	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Processi gestiti con modalità condivisa: controllo dei documenti da parte di distinti livelli di	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti procedura	≥3	Generale	-

B 1.1.3.5 - Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire soggetti predeterminati	2,17	0,50	1,08	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2
--	---	------	------	------	--

Sotto-processo: B.1.1.3 - Trattamento economico del personale

Unità organizzativa: Gestione economica del personale

Attività/Processo	Descrizione del rischio	V	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Attivita/Flocesso	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
B 1.1.3.6 - Gestione redditi assimilati, liquidazione dei gettoni di presenza ai	Induzione a riconoscimenti non				Trasparenza e imparzialità	REGOLAMENTAZIONE - Applicazione normativa di settore, circolari, delibere di Giunta, ordini di servizio.	Misura già implementata	Applicazione disposizioni vigenti	SI	. Segretario	-
componenti degli Organi Camerali e altri soggetti (ivi compresi i tirocinanti)	dovuti o ad alterare importi e spettanze	2,17	1,00	2,17	nella procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Processi gestiti con modalità condivisa: controllo dei documenti da parte di distinti livelli di responsabilità.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti procedura	<u>≥</u> 3	Generale	-
B 1.1.3.7 - Gestione adempimenti fiscali/previdenziali (comprese le dichiarazioni)	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire i singoli	2,17	0,50	1,08	Non oggetto d	trattamento per rischio inferiore a 2					
B 1.1.3.8 - Gestione pensionistica	Induzione ad alterare atti, a				Trasparenza	REGOLAMENTAZIONE - Applicazione normativa di settore, CCNL, circolari, delibere di Giunta, ordini di servizio.	Misura già implementata	Applicazione disposizioni vigenti	SI	- Segretario	-
(ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, ecc.)	riconoscimenti non dovuti o ad alterare importi e spettanze	2,17	1,00	2,17	nella procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Processi gestiti con modalità condivisa: controllo dei documenti da parte di distinti livelli di	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti procedura	<u>></u> 3	Generale	-

Processo: A 1.3 - Organizzazione camerale Sotto-processo: A 1.3.2 Sviluppo del personale

Unità Organizzativa: Gestione Risorse Umane - Formazione - Relazioni Sindacali

Attività/Processo	Descrizione del rischio	١	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di			Responsabile	Termini/cadenza
Attivita/Processo	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione			Responsabile	temporale reportistica
A1.3.2.1 - Sistemi di valutazione: performance individuale	Induzione a riconoscere trattamenti non dovuti	1,33	1,50	2,00	Trasparenza e imparzialità nella procedura	REGOLAMENTAZIONE - Procedura disciplinata nel Sistema di Misurazione e valutazione della performance. CONTROLLO CONGIUNTO - Verifiche a differenti livelli di responsabilità per il calcolo degli importi (addetti, responsabile ufficio, responsabile servizio, dirigenti).	Misura già implementata Misura già implementata	Rispetto della procedura N. soggetti interni partecipanti alla procedura	SI ≥5	Dirigente servizio Organizzazione e Personale	-
A1.3.2.1 - Sistemi di valutazione:					Imparzialità nello	REGOLAMENTAZIONE - Predeterminazione criteri di selezione nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.	Misura già implementata	Rispetto dei criteri di selezione	SI	Dirigente	

progressioni economiche orizzontali	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	1,33	1,50	2,00	della	CONTROLLO CONGIUNTO - Verifica istruttoria da parte di più persone a differente livello (responsabile ufficio, responsabile del procedimento e dirigenti) prima dell'adozione del provvedimento	Misura già implementata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	≥4	servizio Organizzazione e Personale	-	
--	--	------	------	------	-------	---	----------------------------	--	----	---	---	--

Processo: B 2.1 - Acquisti

Processo: B 2.1.1 - Acquisti beni e servizi

Unità organizzativa: Uffici vari

Azione	Descrizione del rischio	,	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione	Descrizione del fiscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	·	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
						REGOLAMENTAZIONE - Procedure di conferimento incarichi regolamentate (Regolamento per il conferimento di incarichi extraistituzionali ad esperti esterni all'Amministrazione)	Misura già implementata	Rispetto delle procedure disciplinate dal Regolamento	SI		
	Induzione a favorire singoli professionisti nella scelta della procedura (comparativa o					ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Istruttoria seguita da più uffici (l'ufficio che necessita di conferire l'incarico, il Provveditorato che segue l'istruttoria e il Segretario Generale, competente ad emanare il provvedimento finale). Linee Guida prot. 30746 del 18.12.2017).	Misura già implementata	Rispetto delle procedure disciplinate dalle Linee Guida	SI		
Gestione incarichi e consulenze	affidamento diretto) o nell'individuazione dei requisiti. Valutazioni della commissione volte a favorire soggetti	3,33	1,75	5,83	Imparzialità nella	TRASPARENZA - Inserimento nel bando dei criteri di valutazione delle domande di partecipazione pervenute.	Misura già implementata	Individuazione criteri di valutazione	SI	Dirigenti/Segre tario Generale	In sede di adozione del provvedimento di conferimento
	predeterminati. Mancata o insufficiente verifica della documentazione presentata				procedura	TRASPARENZA - Pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa.	Misura già implementata	Pubblicazione dell'avviso	SI		dell'incarico individuale
	allo scopo di favorire un soggetto predeterminato.					ROTAZIONE - Rotazione componenti commissione esaminatrice (OdS n. 3 del 4.3.2014).	Misura già implementata	Rotazione componenti	SI		
						ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE - Dichiarazione assenza conflitto di interessi da parte dei componenti della comissione esaminatrice (OdS n. 3 del 4.3.2014).	Misura già implementata	N. dichiarazioni di assenza conflitto di interessi/N. componenti commissione	100%		
						TRASPARENZA - Pubblicazione incarichi individuali ex art. 15 D. Lgs. 33/2013.	Misura già implementata	Pubblicazione delle informazioni	SI		

Processo: B 2.1 - Acquisti - Lavori

Processo: B 2.1.1 - Acquisti beni e servizi - Lavori

Fasi del processo	Descrizione del rischio	V	alutazione (del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
rusi dei processo		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obietavo	wildere at preventione	adozione	monitoraggio	ruiget	Responsable	temporale reportistica
Fase preliminare alle procedure	Pericolo di accesso al mercato in assenza di bisogni predeterminati dall'ente per	1,83	1,75	3,58	delle iniziative di	TRASPARENZA - Redazione report	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Dirigente responsabile Ufficio	-
,	favorire determinati soggetti				procedimenti di acquisto	che rendiconta i contratti prorogati e quelli affidati in via d'urgenza, con relative motivazioni.	31/12/2020	Redazione report al RPCT	SI	Provveditorato	annuale
	Pericolo di mancanza della motivazione riferita alle modalità di scelta del contraente	2,17	1,25	3,42	Trasparenza nella	TRASPARENZA - Nei casi di ricorso al mercato con nuova procedura di acquisto, adozione di provvedimento (determinazione a	Misura già	N.	100%	Dirigente responsabile	annuale
	Pericolo di acquisizioni di beni e servizi in assenza di particoli necessità	1,17	1,75	2,92	procedura	contrattare o buono d'ordine) per tutti gli acquisti superiori ad € 600,00, con pubblicazione sul sito internet.	implementata	emanati	10070	Ufficio Provveditorato	ua
	Pericolo di eccessiva discrezionalità amministrativa nelle procedure di aggiudicazione rispetto al principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	2,83	1,75	4,58	della discrezionalità	CRITERI PROCEDURALI - Contenimento dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai soli casi in cui il servizio/lavoro o fornitura richiesti presenti determinate specificità e complessità e non per l'acquisizione di beni o servizi standardizzati. Redazione report sugli affidamenti fatti con OEPV con indicazione dell'oggetto dell'affidamento, dando evidenza dei motivi del ricorso a tale criterio e del peso percentuale dato alle componenti qualitative rispetto a quelle oggettivamente valutabili.	31/12/2020	Redazione report al RPCT	SI	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	annuale

	Descriptions del deskie	V	/alutazione	del rischio	Objective	Adiama di mananaiana	Termine di	Indicatore di	T4	Dannanakila	Termini/cadenza
Fasi del processo	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
	Pericolo di poca trasparenza nella documentazione di gara	2,33	1,75	4,08	Trasparenza e	TRASPARENZA - Accessibilità a tutta la documentazione della procedura di gara (anche gare informali) con pubblicazione sul sito internet (avviso di qualificazione, modelli istanze di partecipazione, modelli offerte, bandi).	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	-
	Pericoli legati a sistema di protocollazione dei plichi poco trasparenti.	2,33	1,75	4,08		CRITERI PROCEDURALI - Riduzione del rischio di alterazione dell'ordine di arrivo dei plichi di gara tramite protocollazione con indicazione di data e ora di arrivo dei plichi.	Misura già implementata	N. plichi con indicazione di data e ora di arrivo	100%	Segretario Generale	-
Selezione del contraente - Aggiudicazione e stipula	Pericolo di conflitti di interessi tra membri della commisisone di gara e partecipanti alla procedura comparativa	2,5	1,25	3,75	Riduzione ipotesi conflitto di interessi	ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI - Rilascio da parte della commissione di gara della dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti della gara, tenuto conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c., richiamato dall'art. 84 del codice degli appalti.	Misura già implementata	N. dichiarazioni sostitutive sottoscritte	100%	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	annuale
	Pericolo di alterazione delle procedure di gara	1,83	1,25	3,08	Monitoraggio procedure di gara	CONTROLLI - Controllo sulle offerte che presentano carattere di similitudine, verificando l'esistenza di forme di controllo o collegamento tra le imprese offerenti, attraverso l'esame delle visure camerali e dei soci che costituiscono le società di capitali.	Misura già implementata	Acquisizione delle visure camerali dei partecipanti alle procedure di gara	100%	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	annuale
	Pericolo di favorire un solo concorrente nelle procedure di gara	3,17	1,75	4,92	Rispetto del principio del confronto concorrenziale	CONTROLLI - Contenimento delle situazioni in cui è ridotto il confronto concorrenziale con segnalazione al RPCT delle procedure in cui è stata presentata una sola offerta valida.	Misura già implementata	Comunicazione al RPCT	SI	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	In sede di adozione del provvedimento di selezione del contraente
	Pericolo di alterazione dei plichi di gara	2,67	1,25	3,92	delle situazioni di alterazione delle procedure di	CRITERI PROCEDURALI - Conservazione dei plichi di gara nel sistema MEPA - CONSIP e, per le procedure di gara sopra soglia, nel sistema di gestione documentale.	Misura già implementata	Rispetto della procedura	SI	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	annuale

Processo: B 2.1.1 - Acquisti beni e servizi - Lavori

Fasi del processo	Descrizione del rischio	V	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
rasi dei processo		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
Esecuzione del contratto	Pericolo di addivenire a modifiche del contratto in assenza di reali e legittime motivazioni	2,17	1,25	3,42	Contenimento delle modifiche contrattuali	CONTROLLI - Contenimento delle ipotesi di scostamento dai cronoprogrammi e verifica del rispetto degli stati di avanzamento dei lavori al fine di contenere le modifiche contrattuali. Predisposizione di un report periodico (semestrale 30/06 – 31/12) al fine di rendicontare al responsabile anticorruzione i tempi previsti dal cronoprogramma e i relativi scostamenti, nonché gli stati di avanzamento lavori.	Misura già implementata	Report semestrale	SI	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	semestrale

Processi: B 2.1. - Acquisti e B 2.2 - Patrimonio e servizi di sede

Sotto-processi: B 2.1.1 - Acquisti beni e servizi B 2.2.2 - Servizi di sede e patrimonio immobiliare

Unità organizzativa: Provveditorato - Servizi Generali

Azione	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio			Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	laiget	Responsabile	temporale reportistica
IB 2 2 2 5 - Gestione automezzi	Induzione all'utilizzo indebito di bene pubblico	1,83	1,25	2,29	masparenza	CONTROLLI - Compilazione di una scheda giornaliera per registro autovettura ex c. 3 art. 40 DPR 254/05.	Misura già implementata	Scheda giornaliera	100%	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	-
B 2.1.1.6 - Magazzino	Induzione ad occultare o sottrarre beni	2,00	1,00	2,00	i i asparenza	CONTROLLI - Registrazione carico e scarico beni. Verifica congruità richieste uffici interni.	Misura già implementata	Valutazioni su MDCANC	100%	Dirigente responsabile Ufficio Provveditorato	-

Sotto-processi: A 1.3.3 - Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali

Azione	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio		Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Torget	Responsabile	Termini/cadenza	
Azione	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
A.1.3.3.1 - Adeguamento ed evoluzione dei sistemi informativi camerali a supporto dell'erogazione dei servizi	Induzione a favorire contraenti in fase di esecuzione	2,66	1,25	3,32	Trasparenza	CONTROLLI - Verifica della reale necessità di far ricorso al manutentore da parte del personale dell'ufficio CED interno tramite attestazione su MD RAQ.	Misura già implementata	Valutazioni su MDRAQ	100%	-	Ad ogni singola fornitura tramite liquidazione dei relativi mandati di pagamento

Processo: B 3.1 - Diritto annuale

Sotti-processi: B 3.1.1 - Incasso diritto annuale e gestione ruoli

Unità organizzativa: Diritto annuo

Azione/sotto processo	Descrizione del rischio		/alutazione o		Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
,		Probabilità	Impatto	Valore complessivo			adozione	monitoraggio	. 0		temporale reportistica
	Induzione ad omettere o					INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Procedura di emissione dell'atto informatizzata.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Segretario Generale	-
B 3.1.1.2 - Predisposizione e notifica atti di accertamento ed irrogazione delle sanzioni e relativa gestione	alterare atti d'ufficio mediante emissione di atti con importi non corrispondenti a quanto dovuto	1,83	1,50	2,75	Trasparenza ed imparzialità della procedura	CONTROLLI - Assegnazione casuale delle pratiche da istruire. Controllo dell'istruttoria da parte del capo ufficio o capo servizio.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥ 2	Segretario Generale	-
						CONTROLLI A CAMPIONE - controllo sugli atti emessi.	Misura già implementata	N. atti controllati/n atti emessi	8%	Segretario Generale	semestrale
						INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Procedura di emissione del ruolo informatizzata.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Segretario Generale	-
B 3.1.1.3 - Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio	Induzione ad omettere o alterare il ruolo o l'istanza di sgravio	2,00	1,50	3,00	Imparzialità della procedura	CONTROLLI - Relativamente alle istanze di sgravio, assegnazione casuale delle pratiche da istruire. Controllo dell'istruttoria da parte del capo ufficio o capo servizio.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥ 2	Segretario Generale	-
						CONTROLLI - Controllo propedeutico degli elenchi di ruolo.	Misura già implementata	Esecuzione controllo	SI	Segretario Generale	-
						CONTROLLI A CAMPIONE - Controlli sugli sgravi emessi.	Misura già implementata	N. atti controllati/n atti emessi	8%	Segretario Generale	semestrale
B 3.1.1.6 -Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria	Induzione ad omettere o alterare atti d'ufficio con l'omissione di specifiche controdeduzioni al fine di favorire il ricorrente	2,33	1,25	2,91	Trasparenza e Imparzialità della procedura	CONTROLLI CONGIUNTI - Controllo congiunto da parte del capo ufficio, del capo servizio e del dirigente su ricorsi e memorie predisposte.	Misura già implementata	Partecipazione di più soggetti alla gestione del processo	SI	Segretario Generale	-

Processo: B 3.2 - Contabilità e finanza

Sotto-processo: B 3.2.1 - Contabilità

Unità organizzativa: Contabilità

A : /o		١	/alutazione	del rischio	61 · · · ·		Termine di	Indicatore di			Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
B 1.1.3.7 Gestione adempimenti fiscali/previdenziali (comprese le dichiarazioni)	Occultamento, mancata o insufficiente verifica della completezza e della coerenza dei dati (Induzione ad alterare atti)	1,67	1,50	2,50	Trasparenza ed imparzialità negli adempimenti fiscali/previde nziali	CONTROLLO CONGIUNTO - Controllo delle dichiarazioni da parte di distinti livelli di responsabilità, compreso un fiscalista esterno.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥3	Segretario Generale	-
B 3.2.1.1 - Predisposizione	Induzione ad alterare poste di bilancio per coprire operazioni o fondi occulti.	2,33	2,00	4,67	ed imparzialità nella	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Processi gestiti con modalità partecipate: controllo delle procedure di redazione da parte di distinti livelli di responsabilità, compresi gli organi politici e di controllo dell'Ente.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥3	Segretario Generale	-
					bilaticio	TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito ex art. 29 D. Lgs. 33/2013.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito	SI	Segretario Generale	-
Rilevazione dei dati contabili	Induzione ad alterare atti	1,00	1,75	1,75	Non oggetto di	i trattamento per rischio inferiore a 2					
3.2.1.3 - Fatturazione passiva: ontrollo formale e contabile atturazione lnfocamere e altri					Imparzialità	CONTROLLO CONGIUNTO - Controllo delle procedure di liquidazione, ordinazione e pagamento da parte di 4 distinti livelli di responsabilità.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	<u>></u> 4	Segretario Generale	
fornitori, smistamento fatture a settori, adempimenti connessi a fatturazione elettronica, solleciti	Induzione ad alterare importi e tempistiche	2,6667	1,25	3,33	nella liquidazione ed	CONTROLLO A CAMPIONE - Verifica periodica (semestrale) di un campione di mandati.	Misura già implementata	% controlli a campione	<u>≥</u> 6%	Segretario Generale	semestrale
etc - B 3.2.1.4 - Mandati e reversali: inserimento, archivio e controllo reversali e mandati					pagamenti	TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito ex 33 D. Lgs. 33/2013.	Misura già implementata	Pubblicazione trimestrale sul sito dell'indice di pagamento	Sì	Segretario Generale	
B 3.2.1.4 - Mandati e reversali: inserimento, archivio e controllo	Induzione ad alterare importi e tempistiche	1,33	1,50	2,00	Imparzialità nella riscossione	CONTROLLO CONGIUNTO - Controllo delle procedure di riscossione da parte di 4 distinti livelli di responsabilità.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	<u>≥</u> 4	Segretario Generale	semestrale
reversali e mandati	compositive				delle entrate	TRASPARENZA - Fascicolazione informatica delle reversali.	Misura già implementata	% controlli a campione	100%	Segretario Generale	
B 3.2.1.7 - Gestione fiscale e tributaria	Induzione ad alterare importi e tempistiche	1,67	1,50	2,50	nella gestione degli	CONTROLLO CONGIUNTO - Controllo delle dichiarazioni da parte di distinti livelli di responsabilità, compreso un fiscalista esterno.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥3	Segretario Generale	-

Sotto-processo: B 3.2.2 - Finanza

Unità organizzativa: Contabilità

Ī	Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio			Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
	Azione/ Sottopi ocesso	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
	B 3.2.2.1 - Conto corrente bancario	Induzione a porre in atto movimenti finanziari non consentiti dalle normative	1,33	1,50	2,00	Imparzialità nella gestione del conto	CONTROLLO CONGIUNTO - Controllo della procedura di gestione dei conti correnti da parte di distinti livelli di responsabilità, compresi i Revisori dei Conti e la Corte dei Conti.	Misura già	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥3	Segretario Generale	trimestrale

Azione	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
AZIONE	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
B 3.2.2.3 - Operazioni cassa ex					Corretta	REGOLAMENTAZIONE - Applicazione del Regolamento sul funzionamento del servizio di cassa economale.	Misura già implementata	Minute spese	100%	Segretario Generale	-
art. 42	Induzione a sottrarre contanti	1,67	1,25	2,09	Cassa	CONTROLLI - Verifiche del fondo effettuate dal Segretario Generale e verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori. Verifica casse interne.	Trimestrale	Veriche di cassa	≥4	Segretario Generale	-

Processo: C 1.1 Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi

Sotto-processi: C 1.1.1 - Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA

Unità organizzativa: Servizio Pubblicità legale e supporto amministrativo alle imprese e Albo Imprese Artigiane

Cattonia and Asiana	Descrizione del rischio	1	Valutazione (del rischio	Ohiottino	Baious di successione	Termine di	Indicatore di	Toward	Baananaahila	Termini/cadenza
Sottoprocesso/Azione	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
						INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Protocollazione e smistamento delle pratiche registro imprese con modalità automatica e assegnazione delle pratiche rimanenti da parte del capo ufficio; applicazione informatica che permette la trasmissione automatica della pratica all'ufficio sanzioni.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	tracciatura informatica di ogni operazione reperibile in lettura ottica
C 1.1.1.1 - Pratiche telematiche e a sportello di	Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi;					FORMAZIONE - Aggiornamento del personale tramite specifici incontri periodici.	Misura già implementata	Numero incontri annui	4	Dirigente Area Anagrafe e Registri	annuale
iscrizione/modifica/cancellazione (su istnza) al RI/REA/AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese,	richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,50	2,25	5,63	Imparzialità nella procedura	REGOLAMENTAZIONE - Direttiva per indicare l'obbligo dell'addetto a comunicare eventuali casi di presa in gestione della pratica registro imprese/albo artigiani. Nei casi di evasione, sulla base di particolari interpretazioni, obbligo da parte dell'addetto di indicare nella ricevuta di protocollo le motivazioni e il soggetto che ha autorizzato.	Misura già implementata	Verifica rispetto direttiva	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
						ROTAZIONE - Attribuzione di alcune tipologie di pratiche sulla base di un piano aggiornato settimanalmente.	Misura già implementata	Redazione piano settimanale	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
						CONTROLLI - Controllo di tutte le pratiche non evase in PARD con mod AA che necessitano di correzione automatica.	Misura già implementata	Controllo pratiche sospese da reportistica	100%	Dirigente Area Anagrafe e Registri	annuale
Iscrizione su istanza al Registro	Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi; richiesta pretestuosa di				Imparzialità 	FORMAZIONE - Aggiornamento del personale addetto tramite specifici incontri periodici.	Misura già implementata	Numero incontri annui	2	Dirigente Area Anagrafe e Registri	annuale
Imprese di Start up ex art. 24 CAD	ulteriori elementi istruttori; mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,5	2,25	5,63	nella procedura	CONTROLLI - Realizzazione di griglia di controllo degli adempimenti da effettuare entro il 31/12/2020	Misura già implementata	Redazione griglia di controllo degli adempimenti	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
C.1.1.1.1 Archiviazione ottica	Induzione ad eliminare documenti (rischio interno ed esterno)	1,67	1,00	1,67	Non oggetto d	i trattamento per rischio inferiore a 2					

Sotto-processi: C 1.1.1 - Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA

Unità organizzativa: Servizio Pubblicità legale e supporto amministrativo alle imprese e Albo Imprese Artigiane

		,	Valutazione d	del rischio			Termine di	Indicatore di			Termini/cadenza
Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
	Disparità di trattamento per					INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Protocollazione e smistamento delle pratiche registro imprese con modalità automatica e assegnazione delle pratiche SCIA da parte del capo ufficio; applicazione informatica che permette la trasmissione automatica della pratica all'ufficio sanzioni.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	tracciatura informatica di ogni operazione reperibile in lettura ottica
C 1.1.1.3 - Verifica di legittimità	valutazione di casi analoghi; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori;	2,50	1,75	4,38	Imparzialità nella	FORMAZIONE - Aggiornamento del personale tramite specifici incontri periodici.	Misura già implementata	Numero incontri annui	2	Dirigente Area Anagrafe e Registri	annuale
per l'esercizio di attività della completezza d	mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,30	1,75	4,30	procedura	REGOLAMENTAZIONE - Direttiva per indicare l'obbligo dell'addetto a comunicare eventuali casi di presa in gestione della pratica registro imprese/albo artigiani.	Misura già	Verifica rispetto direttiva	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
						ROTAZIONE - Attribuzione della tipologia di pratiche sulla base di un piano aggiornato settimanalmente.	Misura già implementata	Redazione piano settimanale	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
						REGOLAMENTAZIONE - Direttiva sulle modalità di esecuzione degli specifici controlli delle pratiche SCIA.	Misura già implementata	Verifica rispetto direttiva	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
	Induzione ad alterare le procedure di controllo	2,17	1,75	3,80	Imparzialità nella procedura	controlli a campione - Raccolta da parte di ogni addetto degli estremi delle posizioni controllate.	Misura già implementata	Raccolta reportistica	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
C 1.1.1.2 - Deposito bilanci, ivi compresa l'assistenza informativa sui bilanci inviati	Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; mancata o insufficiente verifica	2,00	1,25	2,50	Imparzialità nella procedura	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Protocollazione e smistamento delle pratiche registro imprese con modalità automatica e assegnazione delle pratiche rimanenti da parte del capo ufficio; applicazione informatica che permette la trasmissione automatica della pratica all'ufficio sanzioni.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	tracciatura informatica di ogni operazione reperibile in lettura ottica
nino mativa sui oliano inviati	della completezza della documentazione presentata				procedura	FORMAZIONE - Aggiornamento del personale tramite specifici incontri periodici.	Misura già implementata	Numero incontri annui	= 1	Dirigente Area Anagrafe e Registri	annuale

					TRASPARENZA - Predisposizione e pubblicazione sul sito internet Guida bilanci 2020.	Misura già implementata	Pubblicazione guida	30/06/2020	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
--	--	--	--	--	--	----------------------------	------------------------	------------	--	---

Sotto-processo: C 1.1.7b - Operazioni d'ufficio

Unità organizzativa: Servizio Pubblicità legale e supporto amministrativo alle imprese e Albo Imprese Artigiane

Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
30ttoprocesso/Azione	Descrizione del riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
1.1.7b.1 - Iscrizioni, modifiche	Motivazione incongrua del provvedimento; disparità di	2.00	1,25	2,50	Imparzialità nella	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Istruttoria condotta da due addetti.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	= 2	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
d'ufficio al RI REA AA	trattamento per valutazione di casi analoghi	2,00	1,23	2,30	procedura	CONTROLLI CONGIUNTI - Controllo delle procedure da parte di 4 distinti livelli di responsabilità.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	= 4	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
						ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Istruttoria condotta da due addetti.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	= 2	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
1.1.7b.1 - Cancellazioni d'ufficio al RI REA AA	Motivazione incongrua del provvedimento; disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi	2,00	1,25	2,50	Imparzialità nella procedura	CONTROLLI CONGIUNTI - Controllo delle procedure da parte di 4 distinti livelli di responsabilità.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	= 4	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
						TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito degli elenchi delle cancellazioni d'ufficio.	Misura già implementata	Tempestività della pubblicazione	≤ 5	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-

Sotto-processo: C 1.1.7 - Accertamento violazioni amministrative RI, REA e AIA

Unità organizzativa: Servizio Pubblicità legale e supporto amministrativo alle imprese e Albo Imprese Artigiane

Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
30ttoprocesso/Azione	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
C1.1.7 - Accertamento violazioni amministrative RI, REA e AIA	Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi; omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	2,50	2,25	5,63	Imparzialità nella	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Protocollazione e smistamento delle pratiche registro imprese con modalità automatica e assegnazione delle pratiche rimanenti da parte del capo ufficio; applicazione informatica che permette la trasmissione automatica della pratica all'ufficio sanzioni.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	tracciatura informatica di ogni operazione reperibile in lettura ottica

Sotto-processo: C 1.1.4 - Interrogazione del Registro imprese e altre attività di sportello

Unità organizzative: Certificazione Estero/Certificazioni e vidimazioni - Alternanza Scuola Lavoro/Servizi digitali e SUAP

Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	\	/alutazione (del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
30ttoprocesso/Azione	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
visure, rilascio visure e certificati	Mancata riscossione; annullamento certificati	2,00	1,25	2,50		CONTROLLI - Monitoraggio sulla percentuale di annullamenti. Controllo a campione dei certificati annullati in un determinato giorno (cadenza mensile).	Misura già implementata	Report mensile	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	semestrale
per elenchi abrogati, registri e ruoli periti ed esperti		2,00	1,23	2,50	entrate	CONTROLLI - Approvazione da parte di un livello superiore di responsabilità delle operazioni di annullamento certificati.	Misura già implementata	Controllo da parte di un livello superiore di responsabilità	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-

Sotto-processo: C 1.1.4 - Interrogazione del Registro imprese e altre attività di sportello

Unità organizzative: Certificazione Estero/Certificazioni e vidimazioni - Alternanza Scuola Lavoro/Servizi digitali e SUAP

Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio			Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	nesponsabile	temporale reportistica
C 1.1.4.1 - Rilascio copie di atti RI	Mancata riscossione	1,67	1	1,67	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2						
C 1.1.4.1 - Rilascio elenchi imprese	Mancata riscossione	1,67	1,25	2,09	Corretta gestione delle entrate	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - L'elenco è generato da un applicatico scriba come la ricevuta. Il pagamento avviene tramite bonifico o bancomat.	Misura già implementata			Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
C 1.1.4.2 - Vidimazione e bollatura libri, formulari	Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	1,67	1	1,67	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2						
C 1.1.4.1 - Rilascio nulla osta e parametri economici per cittadini extracomunitari	Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	1,67	1	1,67	Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2						

Sotto-processo: C 1.1.5 - Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese

Unità organizzative: Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane

Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	Valutazione del rischio			Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
lper utenti RI (imprese e	Omissione pubblicazione documenti	1,67	1	1,67	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					
C1.1.5.1 Incontri, seminari informativi per utenti RI (imprese e professionisti)	Nessun rischio individuato										

Sotto-processo: C 1.1.2 - Procedure abilitative

Unità organizzativa: Servizio Pubblicità legale e supporto amministrativo alle imprese

Sottoprocesso/Azione	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Sottoprocesso/ Azione	Descrizione dei riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Taiget	Responsabile	temporale reportistica
	Nomina pilotata dei					controllo congiunto - Verifica del procedimento di nomina dei componenti da parte di più livelli di competenza.	Misura già implementata	Procedimento partecipato da più soggetti	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	
C 1.1.2.2 - Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti,	componenti della commissione di valutazione; assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di	2,33	1,50	3,50	Trasparenza	ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE - Dichiarazione di non incompatibilità da parte di tutti i componenti la commissione.	Misura già implementata	Raccolta e conservazione delle dichiarazioni	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	annuale
ecc.)	interesse; valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati					TRASPARENZA - Le domande per le prove scritte vengono prodotte nei giorni immediatamente precedenti all'esame, conosciute dai soli membri della commissione e subito secretate.	Misura già implementata	Verbale di attestazione delle misure di segretezza adottate	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	

Processo: C 2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato

Sotto-processo: C 2.2.3 - Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica

Unità organizzativa: Tutela del Consumatore e Fede Pubblica - Attività Sanzionatoria/Protesti

Aniana (Sathannaaaa	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Daissure di muovempione	Termine di	Indicatore di	Tauast	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
	Induzione ad alterare i risultati	r	1 5	3	Trasparenza della	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Sottoscrizione del verbale di estrazione/chiusura del concorso a premi da parte di 2 soggetti.	Misura già implementata	% verbali sottoscritti da due soggetti	100%		-
C 2.2.3.1 - Concorsi a premio (chiusura e verifica di regolarità della procedura di assegnazione)	del concorso a premio	2	1,5	3	procedura	TURNAZIONE DEL PERSONALE - Suddivisione degli interventi tra il personale dedicato.	Misura già implementata	% di interventi svolti dal personale dedicato	80%-20%	Dirigente del Servizio Regolazione	annuale
	Mancata o incompleta riscossione delle tariffe	2,00	1,00	2,00	Corretta gestione delle entrate	INFORMATIZZAZIONE PROCESSO - Versamento delle tariffe solamente tramite bonifico (no contanti) con verifica del fascicolo da parte del Responsabile prima della chiusura finale	Misura già implementata	% fascicoli verificati	20%	del Mercato	annuale

Processo: C 2.3 - Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti

Sotto-processo: C 2.3.2 - Vigilanza sicurezza prodotti e settori

Unità organizzativa: Vigilanza prodotti / Borsa Merci - Prezzi e Tariffe

		\	/alutazione	del rischio							
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di adozione	Indicatore di monitoraggio	Target	Responsabile	Termini/cadenza temporale reportistica
						FORMAZIONE - REGOLAMENTAZIONE - Adozione procedure Sistema Qualità, con specifica previsione dell'obbligo di verbalizzare i risultati della verifica ispettiva. Applicazione Procedure Unioncamere per la vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti delle camere di Commercio.	Misura già implementata	Rispetto delle procedure	SI		
C 2.3.2 - Vigilanza sicurezza prodotti e settori per i seguenti ambiti: Prodotti Elettrici; Giocattoli; Dispositivi di protezione individuale di prima categoria; Prodotti generici per quanto previsto dal codice del consumo; Etichettatura delle calzature; Etichettatura dei prodotti tessili; Etichettatura energetica degli elettrodomestici; Emissione CO2 e consumo carburante delle auto nuove	Induzione a non adottare Verbali di accertamento di sanzione amministrativa e di Sequestro in presenza di specifiche violazioni di legge.	2,17	1,25	2,71	Imparzialità della procedura	CONTROLLI - ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Verifica degli atti istruttori da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione di un provvedimento di conclusione del procedimento. Adozione procedure organizzative che prevedano la partecipazione di due ispettori alla sorveglianza. Monitoraggio dello stato di avanzamento della procedura attraverso la compilazione e aggiornamento di una lista di spunta.	Misura già implementata	% verifiche ispettive effettuate con la presenza di almeno 2 ispettori e verbalizzazione dei risultati	100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	_
						CONTROLLI - ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Svolgimento delle operazioni di distruzione dei prodotti confiscati con la presenza di due ispettori e verbalizzazione delle operazioni.	Misura già implementata	% operazioni di distruzione prodotti effettuate con la presenza di almeno 2 ispettori e verbalizzazione dei risultati	100%		

Processo: C 2.4 - Sanzioni amministrative

Sotto-processo: C 2.4.1 - Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81

Unità organizzativa: Tutela del Consumatore e Fede Pubblica - Attività Sanzionatoria/Protesti

		١ ١	/alutazione	del rischio			Termine di	Indicatore di			Termini/cadenza
Azione	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
C 2.4.1.1 - Emissione di ordinanze (ingiunzione, archiviazione,	Omissione totale o parziale					INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Registrazione in banca dati di tutti i verbali pervenuti e monitoraggio dello stato di avanzamento dell'evasione.	Misura già implementata	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	>= 75%	Dirigente del Servizio Regolazione del Mercato	annuale
confisca e dissequestro) a seguito di accertamento della CCIAA e di altri organi competenti	dell'applicazione di sanzioni dovute. Disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	2,17	1,5	3,25	Imparzialità della procedura	CONTROLLI - Verifica degli atti istruttori da parte del Responsabile del procedimento prima della sottoscrizione dell'ordinanza da parte del Dirigente.	Misura già implementata	% provvedimenti verificati dal responsabile del procedimento prima dell'adozione	100%	Dirigente del Servizio Regolazione del Mercato	-
C 2.4.1.3 - Predisposizione dei ruoli	Errato inserimento a ruolo della posizione debitoria	2	1	2,00	Imparzialità della procedura	CONTROLLI CONGIUNTI - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti: verifica degli atti istruttori da parte dell'addetto e verifica a campione delle posizioni messe a ruolo da parte del Responsabile del procedimento.	Misura già implementata	% ordinanze non pagate messe a ruolo verificate	20%	Dirigente del Servizio Regolazione del Mercato	annuale
C 2.4.1.2 e C. 1.1.8.2 - Audizione	Mancata costituzione in				Imparzialità	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Registrazione in banca dati dei ricorsi pervenuti, del calendario udienze e dei termini di deposito memorie e documenti.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente del Servizio Regolazione del Mercato	
interessati presentazioni scritti difensivi a verbali di contestazioni sanzioni	giudizio; mancata o insufficiente allegazione di documentazione	2,17	1,25	2,71	della procedura	CONTROLLI - Verifica della comparsa di costituzione e risposta e di eventuali successive memorie da parte del Responsabile del Procedimento prima della sottoscrizione del documento da parte del Segretario Generale.	Misura già implementata	% memorie verificate dal responsabile del procedimento prima della sottoscrizione	100%	Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona	-
C 2.4.1.3 - Gestione istanze di sgravio o rateizzazione	Disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi. Mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,17	1,25	2,71	Imparzialità della procedura	CONTROLLI - Verifica degli atti istruttori da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento finale.	Misura già implementata	% provvedimenti verificati dal responsabile del procedimento prima dell'adozione	100%	Dirigente del Servizio Regolazione del Mercato	-

Processo: C 2.5 - Metrologia legale

Sotto-processo: C 2.5.3 - Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi

Unità organizzativa: Metrologia legale

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	ivilsure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	rarget	Responsabile	temporale reportistica
C 2.5.3.1 - Iscrizione, modifica,	Induzione ad assegnare un					FORMAZIONE - REGOLAMENTAZIONE - Adozione procedura Sistema Qualità.	Misura già adottata	Rispetto delle procedure	SI		
cancellazione degli assegnatari del Registro degli assegnatari; C 2.5.3.2 - Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi	marchio metalli preziosi a soggetti privi dei requisiti; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi; mancato introito; mancato riversamento degli incassi	2,17	1	2,17	Imparzialità della procedura	CONTROLLI - Per il Registro degli assegnatari del marchio metalli preziosi, verifica degli atti da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento finale di assegnazione del marchio di identificazione da parte del Dirigente.	Misura già adottata	% atti verificati dal responsabile del procedimento prima dell'adozione da parte del dirigente	100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-

Sotto-processo: C 2.5.3 - Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi

Unità organizzativa: Metrologia legale

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ Sottopi ocesso	Descrizione del fischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
C 2.5.3.3 - Gestione procedure di verifica ispettiva presso la sede dell'assegnatario	Induzione a giudicare conformi i requisiti del produttore orafo e a giudicare regolari gli oggetti in metallo prezioso sottoposti a ispezione	2,17	1	2,17	Imparzialità della	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Adozione procedure organizzative che prevedano la partecipazione di due ispettori alla sorveglianza, se programmata.	Misura già	% visite ispettive con la partecipazione di 2 ispettori	I 100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-

Sotto-processo: C 2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica e C 2.5.2 - Attività connesse ale autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali Unità organizzativa: Metrologia legale

			/alutazione	del rischio							
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di adozione	Indicatore di monitoraggio	Target	Responsabile	Termini/cadenza temporale reportistica
						FORMAZIONE - REGOLAMENTAZIONE - Adozione procedura Sistema Qualità.	Misura già implementata	Rispetto delle procedure	SI		
C 2.5.1.5 - Vigilanza su strumenti metrici immessi sul mercato, preimballaggi e strumenti in servizio verificati dai laboratori	Induzione a giudicare regolari strumenti irregolari.	2,17	1	2,17	Imparzialità della procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Verifica degli atti da parte del Responsabile dell'ufficio. Adozione procedure organizzative che prevedano la partecipazione di due ispettori alla sorveglianza, se programmata.	Misura già adottata	% visite ispettive con la partecipazione di 2 ispettori	90%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
	Induzione a valutare conformi i requisiti da mantenere nel tempo da parte dei centri tecnici crono digitali e analogici nel caso in cui fossero mancanti o insufficienti. Induzione ad omettere controlli.	2,17	1	2,17	Imparzialità	FORMAZIONE - ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Adozione procedure organizzative che prevedano la partecipazione di due ispettori alla sorveglianza.	Misura già adottata	% visite ispettive con la partecipazione di 2 ispettori	100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
C 2.5.2 - Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	Induzione ad emettere il provvedimento di rinnovo nei					FORMAZIONE - REGOLAMENTAZIONE - Adozione procedura Sistema Qualità.	Misura già adottata	Rispetto delle procedure	SI		
	confronti di officine che non hanno più i requisiti; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi; mancato introito; mancato riversamento degli incassi	2,17	1	2,17	della	CONTROLLI - Verifica degli atti da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento finale da parte del Dirigente.	Misura già adottata	% atti verificati dal responsabile del procedimento prima dell'adozione da parte del dirigente	100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-

Processo: C 2.6 - Registro nazionale dei protesti

Sotto-processi: C 2.6.1 - Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte

Unità organizzativa: Tutela del Consumatore e Fede Pubblica - Attività Sanzionatoria/Protesti

Asiana/Sathannaaaaa	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Daissura di muovamiana	Termine di	Indicatore di	Toward	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
						REGOLAMENTAZIONE - Adozione Regolamento sull'applicazione della Legge n. 235/2000, per la cancellazione dal Registro informatico dei Protesti, ed annotazione, con specifica previsione del procedimento di cancellazione e dei requisiti necessari per la cancellazione.	Misura già implementata	Rispetto delle procedure	SI		
C.2.6.1.1 - Accettazione domande di cancellazione dal Registro Informatico dei protesti per avvenuto pagamento, per	Induzione ad adottare atti indebiti; richieta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	2,17	1	2,17	Imparzialità nell'istruttoria delle domande	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Adozione con cadenza giornaliera di procedura informatica per la registrazione delle domande ed il calcolo degli introiti.	Misura già implementata	Automazione processo	SI	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
illegittimità o erroneità e per riabilitazione concessa dal Tribunale						CONTROLLO CONGIUNTO - Verifica degli atti da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento finale da parte del Dirigente.	Misura già implementata	% provvedimenti assunti con verifica da parte del responsabile del procedimento	100%		
	Mancata o incompleta riscossione delle tariffe	2,17	1	2,17	Corretta gestione delle entrate	CONTROLLI - Verifica giornaliera da parte dell'ufficio Provveditorato della rispondenza tra gli introiti e le risultanze della procedura informatica.	Misura già implementata	Controllo giornaliero degli introiti	SI	Dirigente Ufficio Provveditorato	-

Sotto-processi: C 2.6.2 - Servizi informativi sul Registro Protesti

Unità organizzativa: Tutela del Consumatore e Fede Pubblica - Attività Sanzionatoria/Protesti

Asiana (Sattannaaaaa	Descriptions del risable	1	/alutazione	del rischio	Ohiottico	Balanna di muonomiana	Termine di	Indicatore di	Tavast	Daananaahila	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
C 2.6.2.1 - Pubblicazione	Induzione a omettere o alterare atti d'ufficio; inadeguata o mancata pubblicità degli elenchi; mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,33	1	2,33	Trasparenza nella	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Adozione di procedura informatica di ricezione degli elenchi e pubblicazione, con tracciabilità delle operazioni effettuate.	Misura già implementata	Automazione processo	SI	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	

Sotto-processi: C 2.6.3 - Interrogazione del Registro protesti e altre attività di sportello

Unità organizzativa: Borsa merci - Prezzi e tariffe/protesti - Marchi e Brevetti

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Balanna di muonomiana	Termine di	Indicatore di	Tayant	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
Icertificazioni relative alla	Mancato introito; mancato	2,00	1,00	2,00	Corretta gestione delle	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Adozione con cadenza giornaliera di procedura informatica per l'emissione delle visure e certificazioni ed il calcolo degli introiti.	Misura già implementata	Automazione processo	SI	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
sussistenza di protesti	riversamento degli incassi				entrate	CONTROLLI - Verifica giornaliera da parte dell'ufficio Provveditorato della rispondenza tra gli introiti e le risultanze della procedura informatica.	Misura già implementata	Controllo giornaliero degli introiti	SI	Dirigente Ufficio Provveditorato	-

Processo: C 2.7 - Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi

Sotto-processo: C 2.7.2 - Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale

Unità organizzativa: Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	١	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ Sottoprocesso	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
	Induzione a nomine indebite di Mediatori	2,17	1,25	2,71	Trasparenza della procedura	REGOLAMENTAZIONE - Determinazione dei criteri per la nomina dei Mediatori con Regolamento di procedura e/o altri	Misura già adottata	Rispetto delle procedure	SI		
						TRASPARENZA - Pubblicazione degli incarichi assegnati sul sito dell'Ente.	Misura già adottata	incarichi sul sito internet	100%		
C 2.7.2.1- Gestione procedure di mediazione e conciliazione B2B (tra imprese), B2C (imprese e consumatori) e C2C (tra consumatori)	Mancata o incompleta riscossione delle indennità	2,17	1,25	2,71	Corretta gestione delle entrate	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Verifica della documentazione da parte di più soggetti prima dell'invio della richiesta di pagamento. Compilazione di una check list per ogni pratica, con registrazione dei pagamenti effettuati. INFORMATIZZAZIONE PROCESSO - Versamento delle indennità presso Ufficio Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti solamente tramite bancomat (no contanti)	Misura già adottata Misura già adottata	Compilazione chek list Rispetto della modalità di pagamento	100% SI	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
	Mancata o insufficiente verifica della veridicità della documentazione presentata per iscrizione nell'elenco dei mediatori e conciliatori; disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	1,83	1,25	2,29	Trasparenza della procedura	CONTROLLO CONGIUNTO - Verifica degli atti istruttori da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento finale.	Misura già adottata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	≥2	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-

Sotto-processo: C 2.7.1 - Servizi di arbitrato

Unità organizzativa: Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto		Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
						REGOLAMENTAZIONE - Adozione di un tariffario ufficiale.	Misura già adottata	Applicazione tariffario	SI		-
C 2.7.1 - Servizi di arbitrato	Mancata o incompleta riscossione delle indennità	2,17	1,25	2,71	Corretta gestione delle entrate	CONTROLLI - Verifica degli atti istruttori da parte del Responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento di determinazione delle spese. Verifica della riscossione delle indennità prima del rilascio del lodo.	Misura già adottata	% provvedimenti adottati con verifica da parte del responsabile del procedimento	100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
						INFORMATIZZAZIONE PROCESSO - Versamento delle indennità presso Ufficio Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti solamente tramite bancomat (no contanti)	Misura già adottata	Rispetto della modalità di pagamento	SI		-

Sotto-processo: C 2.7.1 - Servizi di arbitrato

Unità organizzativa: Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ sottoprocesso	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
	Induzione a nomine indebite	2,50	1,25	3,13	Trasparenza della procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Determinazione di criteri per la nomina; nomina da parte di un organo collegiale (solo per arbitrati amministrati); verifica della rotazione degli incarichi.	Misura già adottata	Registrazione in banca dati delle specializzazioni comunicate dagli arbitri e del numero di incarichi conferiti	SI	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
de do pe di						TRASPARENZA - Pubblicazione degli incarichi assegnati sul sito dell'ente (solo per arbitrati amministrati).	Misura già adottata	Pubblicazione incarichi sul sito internet	100%		-
	Mancata o insufficiente verifica della veridicità della documentazione presentata per iscrizione nell'elenco arbitri; disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	3			Trasparenza	CONTROLLI A CAMPIONE - Verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate.	Misura già adottata	% dichiarazioni sostitutive verificate	100%	Dirigente	
		1,83	1,25	2,29	della procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Istruttoria di più soggetti in caso di esito verifica negativo: addetto, responsabile del procedimento e componenti Consiglio Arbitrale.	Misura già adottata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	<u>></u> 5	Servizio Regolazione del Mercato	-

Processo: C 2.8 - Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci

Sotto-processo: C 2.8.1 - Gestione Borsa merci e sale di contrattazione

Unità organizzativa: Vigilanza prodotti / Borsa Merci - Prezzi e Tariffe

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	V	'alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ sottoprocesso	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio		Responsabile	temporale reportistica
C 2.8.1 - Gestione Borsa merci e	Mancata o insufficiente verifica della veridicità della documentazione presentata per ammissione in borsa merci; disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	2,00	1,00	2,00	nell'istruttoria delle domande di ammissione	CONTROLLI A CAMPIONE - Verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate; istruttoria di più soggetti in caso di esito verifica negativo: addetto, responsabile del procedimento e Deputazione di Borsa.	Misura già implementata	% dichiarazioni sostitutive verificate	100%	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
C 2.8.1 - Gestione Borsa merci e sale di contrattazione	Mancata o incompleta	2.00	1.00	2.00	Corretta	CONTROLLI - Verifica corrispondenza tra numero di entrate e incassi registrati nell'anno.	Misura già	Verifica annuale incassi	SI	Dirigente Servizio	annuale
	riscossione delle tariffe	2,00	1,00	2,00	entrate	INFORMATIZZAZIONE PROCESSO - Versamento delle tariffe solamente tramite bancomat o bonifico/assegno (no contanti)	Misura già adottata	Rispetto delle modalità di pagamento	SI	Regolazione del Mercato	

Sotto-processo: C 2.8.2 - Rilevazione prezzi e tariffe

Unità organizzativa: Vigilanza prodotti / Borsa Merci - Prezzi e Tariffe

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\ \	/alutazione	del rischio	Obiettivo Misure di prevenzione		Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza	
Azione/ sottoprocesso	Descrizione del riscillo	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	iviisure ur prevenzione	adozione	monitoraggio		Responsabile	temporale reportistica	
C 2.8.2.3 Predisposizione prezziari di settore - C.2.8.2.1 Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze	Pubblicazione di dati differenti da quelli rilevati	2,00	0,75	1,50	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2						
2.8.2.2 Deposito listini prezzi,	Mancata o incompleta	Mancata o incompleta riscossione delle tariffe	2,00	1,00	2,00	Corretta gestione delle	CONTROLLI A CAMPIONE - Verifiche incassi	Misura già adottata	Percentuale controllo incassi sui lisitini depositati	20%	Dirigente Servizio	semestrale
rilascio visti di conformità	riscossione delle tariffe		•		entrate	INFORMATIZZAZIONE PROCESSO - Versamento delle tariffe solamente tramite bancomat o bonifico/assegno (no contanti)	Misura già adottata	Rispetto delle modalità di pagamento	Sì	Regolazione del Mercato	-	

Processo: C 2.10 - Tutela della proprietà industriale

Sotto-processo: C 2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale

Unità organizzativa: Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio		Responsabile	temporale reportistica
	Induzioni ad omettere o				Imparzialità	TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito internet di manualistica e istruzioni sulla documentazione da depositare.	Misura già implementata	Pubblicazione sul sito internet	SI		-
C.2.10.1.1. Deposito marchi e brevetti e altri titoli di propietà intellettuale nei sistemi	alterare atti e procedimenti; mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	2,00	1	2,00	nella registrazione delle domande	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Registrazione delle domande al momento della presentazione. Adozione di procedura informatica per la registrazione delle domande ed il calcolo degli introiti.	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente Servizio Regolazione del Mercato	-
informativi ministeriali	Mancata o incompleta riscossione delle tariffe 2,0	2,00	1	2,00	Coretta gestione delle	CONTROLLI A CAMPIONE - verifiche incassi	Misura già adottata	Percentuale controllo versamenti sui depositi effettuati	20%	Dirigente Servizio Regolazione del	semestrale
					entrate	INFORMATIZZAZIONE PROCESSO - Versamento delle tariffe solamente tramite bancomat o bonifico/assegno (no contanti)	Misura già adottata	Rispetto delle modalità di pagamento	Sì	Mercato	

Sotto-processo: C 2.10.2 - Interrogazione registri e altre attività di sportello

Unità organizzativa: Mediazione e Arbitrato / Marchi e Brevetti

Aniona (Sathanna	Descriptions del viseble	V	alutazione	del rischio	Ohiottico	Missing di puersantiana	Termine di	Indicatore di	Target	Desmanashila	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio		Responsabile	temporale reportistica
C 2.10.2.1 - Rilascio attestati dei marchi e dei breveti concessi dall'UIBM	Mancato rilascio attestati inviati dall'UIBM	2	0,75	1,50	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					

Processo: D 1.2 - Servizi certificativi per l'export

Sotto-processo: D 1.2.1 - Servizi certificativi per l'export

Azione D 1.2.1.1 - Rilascio di certificati di origine, visti e altri documenti per l'esportazione

Unità organizzativa: Certificazione Estero/Certificazioni e vidimazioni

			/alutazione	dal rischia			rermine ai	Indicatore di			Termini/cadenza
Azione	Descrizione del rischio	Probabilità		Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adaziona	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
						CONTROLLI A CAMPIONE - Controllo a campione sulla documentazione e sulle dichiarazioni rese per ottenere il certificato di origine. Utilizzo dell'apposito campionatore integrato nell'applicativo Infocamere in uso che permette l'estrazione casuale delle pratiche telematiche.	Misura già implementata	Controllo pratiche effettuato/certi ficati di origine emessi	5%	Dirigente Area Anagrafe e Registri	semestrale
Rilascio Cerificati d'origine	Disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	2,33	1,25	2,91	Imparzialità nella procedura	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Protocollazione delle pratiche telematiche dei certificati di origine , visti, attestati di libera vendita e altri documenti per l'estero e pagamento delle stesse con modalità informatizzata automatica. La pratica inviata telematicamente non può essere modificata dall'operatore camerale. Le pratiche si trovano sulla scrivania informatica comune a tutto l'ufficio e vengono gestite in ordine cronologico di arrivo, come specificato anche nelle istruzioni operative. Gli importi dei pagamenti sono determinati automaticamente dal programma e non possono essere modificati dall'operatore camerale. I certificati e i visti possono essere annullati solo con una procedura telematica su richiesta dall'interessato e l'importo	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	tracciatura informatica di ogni operazione reperibile nel'archivio informatico dell'applicativo Infocamere in uso
						REGOLAMENTAZIONE - Direttiva interna per indicare i criteri di gestione delle pratiche e istruzioni interne per indicare i casi di rettifica e respingimento della pratica.	Misura già implementata	Verifica rispetto direttiva	SI	Dirigente Area Anagrafe e Registri	-
Rilascio carnet e altri documenti doganali	Disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	1,67	1,00	1,67	Non oggetto d	i trattamento per rischio inferiore a 2					_

Sotto-processo: D 1.2.1 - Servizi certificativi per l'export Azione D 1.2.1.1 - Rilascio di certificati di origine, visti e altri documenti per l'esportazione

Unità organizzativa: Certificazione Estero/Certificazioni e vidimazioni

Azione	Descrizione del rischio	\ \	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
	Disparità di trattamento per										
	valutazioni di casi analoghi;										
Rilascio legalizzazione firme	richiesta pretestuosa di		1,00 1,67 Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2								
•	ulteriori elementi istruttori;	1,67	1,00	1,67	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					
estero	rilascio attestazioni,										
	certificazioni o autorizzazioni										
	false										
	Disparità di trattamento per										
	valutazioni di casi analoghi;										
	richiesta pretestuosa di										
Rilascio codice meccanografico	ulteriori elementi istruttori;	1,67	1,00	0 1,67 Non oggetto di trattamento per rischio inferiore a 2							
rila	rilascio attestazioni,		1,00								
	certificazioni o autorizzazioni										
	false										

Processo: D 2.2 - Servizi connessi all'agenda digitale

Sotto-processi: D 2.2.1 - Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione - D 2.2.2. - Rilascio, rinnovo, sostituzione carte tachigrafiche Unità organizzativa: Alternanza Scuola Lavoro/Servizi digitali e SUAP

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ sottopi ocesso	Descrizione dei riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure ui prevenzione	adozione	monitoraggio	Taiget	Responsabile	temporale reportistica
D 2.2.1.1 - Rilascio Carta nazionale dei servizi (CNS) con firma digitale su supporto	Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi; richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; mancanta o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,00	0,75	1,50	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					
D 2.2.2.1 - Rilascio carte tachigrafiche e rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi; Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori; Mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	2,00	0,75	1,50	Non oggetto di	trattamento per rischio inferiore a 2					

Processo: Promozione territorio e imprese

Sotto processo: Innovazione e Trasferimento Tecnologico

Azione: Sostegno delle imprese veronesi tramite erogazione di contributi sulla base di specifici disciplinari

Unità organizzativa: Servizi finanziari - Contributi

Fasi dell'azione	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
r asi dell'azione		Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
	Formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	2,17	2	4,34	ed imparzialità nella stesura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Partecipazione alla stesura dei Bandi da parte di più soggetti. Successivo esame da parte della Giunta ed approvazione da parte del Consiglio Camerale composto da soggetti rappresentativi di tutte le categorie economiche.	Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥3		
Predisposizione regolamenti	e una amente demiti				dei balldo	REGOLAMENTAZIONE - Predisposizione Bandi con individuazione di criteri oggettivi per la formazione della graduatoria.	Misura già implementata	Oggettività dei criteri individuati	SI	Dirigente Area Affari	semestrale
	Formulazione di procedure di trasmissione delle domande e delle richieste di liquidazione dei contributi che non garantiscono rispetto dei termini e possibilità di modifica dei contenuti delle istanze	2,17	2	4,34	Trasparenza nella procedura	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Presentazione telematica delle domande di contributo e delle richieste di liquidazione per garantire rispetto dei termini e impossibilità di modifica dei contenuti delle istanze (protocollazione automatica in Gedoc delle domande di contributo trasmesse tramite Webtelemaco con tracciabilità di tutti i flussi).	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	Economici	

Azione: Sostegno delle imprese veronesi tramite erogazione di contributi sulla base di specifici disciplinari

Unità organizzativa: Servizi finanziari - Contributi

Fasi dell'azione	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
rasi dell'azione	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
	Assenza di rotazione del personale addetto alla valutazione delle domande di contributo	2,17	2	4,34	ed imparzialità	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza relativi alle domande di contributo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Prima dell'esame delle domande di contributo	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥ 2		
	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i richiedenti	2,17	2	4,34	Imparzialità	ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI - Richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di incompatibilità ex ex art. 35-bis DLgs 165/01, art. 51 c.p.c. e art. 7 DPR 62/13, come previsto dall'ordine di servizio n. 3 del 4/3/2014 prot. 8167/3.11 da parte dei soggetti che effettuano l'esame delle domande di contributo.	Prima dell'esame delle domande di contributo	Dichiarazioni sottoscritte da tutti i soggetti partecipanti alla procedura	SI	Dirigente Area Affari Economici	semestrale

Azione: Sostegno delle imprese veronesi tramite erogazione di contributi sulla base di specifici disciplinari

Unità organizzativa: Servizi finanziari - Contributi

Fasi dell'azione	Descrizione del rischio	V	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza		
rasi ucii azione	Descrizione del Hschio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Objectivo	•	adozione	monitoraggio	laiget	Responsabile	temporale reportistica		
Esame domande di contributo	Mancanza di trasparenza nel procedimento amministrativo	2,17	2	4,34	Trasparenza nella procedura	TRASPARENZA - Pubblicazione ex art. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013; registrazione della concessione nel RNA (Registro Nazionale Aiuti) o nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)	Dopo l'approvazione della graduatoria (pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013); Prima dell'assunzione del provvedimento di concessione (registrazione in RNA o SIAN)	Pubblicazione sul sito e registrazione sul portale del Registro Nazionale Aiuti	SI		-		
								CONTROLLO - Per ogni soggetto beneficiario viene effettuato un controllo antimafia attraverso la banca dati della Prefettura e viene effettuata anche una valutazione in tema di antiriciclaggio attraverso la verifica delle autodichiarazioni.	Misura già adottata	Controllo antimafia e antiriciclaggio su ogni beneficiario prima della predisposizione della determina di liquidazione	SI	Dirigente Area Affari Economici	
	Mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata ai fini della liquidazione dei contributi	2,00	1,75	3,5	Trasparenza, vigilanza, imparzialità e controllo nella procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Controlli, a consuntivo, da parte di più soggetti su corrispondenza tra documentazione di spesa e preventivi relativi ad investimenti ammessi al contributo camerale e su quietanze di pagamento.	Entro 180 giorni dalla data di scadenza delle rendicontazion i prevista nei singoli Regolamenti (per le domande ammesse a contributo) ed entro 180 giorni dalla data dell'ultima determina di liquidazione delle domande ammesse a contributo (per le domande	N° soggetti partecipanti alla procedura	≥2	Dirigente Area Affari Economici	semestrale		

Azione: Sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale tramite erogazione di contributi previsti da apposito Regolamento

Unità organizzativa: Servizi finanziari - Contributi

A-i /C	December of delinerate	V	/alutazione	del rischio	Objective	Adiama di manazaria	Termine di	Indicatore di	T	B	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Obiettivo	Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
Predisposizione Regolamento	Formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiariamente definiti	2,17	2	4,34	Trasparenza ed imparzialità nella stesura del bando	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Partecipazione alla stesura del bando da parte di più soggetti. Successivo esame da parte della Giunta ed approvazione da parte del Consiglio camerale composto da soggetti rappresentativi di tutte le categorie economiche REGOLAMENTAZIONE - Predisposizione bando con individuazione di criteri oggettivi per la formazione della	Misura già implementata Misura già implementata	N. soggetti partecipanti alla procedura Oggettività dei criteri individuati	≥ 3 SI	Dirigente Area Affari	semestrale
rieuisposizione regolamento	Formulazione di procedure di trasmissione delle domande e delle richieste di liquidazione dei contributi che non garantiscono rispetto dei termini e possibilità di modifica dei contenuti delle istanze	2,17	2,17 2 4,34		Trasparenza nella procedura	graduatoria INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Presentazione tramite posta elettronica certificata (pec) delle domande di contributo e delle richieste di liquidazione per garantire rispetto dei termini e impossibilità di modifica dei contenuti delle istanze (protocollazione automatica in Gedoc con tracciabilità di tutti i flussi)	Misura già implementata	Automazione del processo	SI	- Economici	
	Assenza di rotazione del personale addetto all'istruttoria formale delle domande di contributo	2,17	2	4,34	Trasparenza ed imparzialità nella procedura	ISTRUTTORIA CONGIUNTA - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza relativi all'istruttoria formale delle domande di contributo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione causale	Prima della presentazione alla Giunta Camerale	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥ 2		
Esame domande di contributo	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i richiedenti	2,17	2	4,34	Imparzialità nella procedura	ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI - Richiesta di sottoscrizione di dichiarazione di incompatibilità ex ex art. 35-bis DLgs 165/01, art. 51 c.p.c. e art. 7 DPR 62/13, come previsto dall'ordine di servizio n. 3 del 4/3/2014 prot. 8167/3.11 da parte dei soggetti che effettuano l'istruttoria formale delle domande di contributo.	Prima della presentazione alla Giunta Camerale	Dichiarazioni sottoscritte da tutti i soggetti partecipanti alla procedura	SI	Dirigente Area Affari	semestrale
	Mancanza di trasparenza nel procedimento amministrativo	2,17	2	4,34	Trasparenza nella procedura	TRASPARENZA - Pubblicazione ex art. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 e registrazione nel Registro Nazionale Aiuti	Dopo l'approvazione della graduatoria per la pubblicazione ex D. Lgs. 33/2013 e prima dell'assunzione del provvedimento di concessione	Pubblicazione sul sito e registrazione su portale del RNA	SI	Economici	Semestrate

Azione: Sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale tramite erogazione di contributi previsti da apposito Regolamento

Unità organizzativa: Servizi finanziari - Contributi

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	'	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/ Sottopi ocesso	Descrizione del riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	laiget	Responsabile	temporale reportistica
Esame delle domande di liquidazione	Mancata o insufficiente verifica della completezza e coerenza della documentazione presentata	3,00	2	6,00	Trasparenza ed imparzialità	con relative quietanze.	Entro 180 giorni dalla presentazione della rendicontazion e o dall'arrivo delle eventuali integrazioni richieste	N. soggetti partecipanti alla procedura	≥2	Dirigente Area Affari Economici	semestrale

D 1 - Internazionalizzazione

Sotto processo: D 1 .1.2 - Servizi di supporto alle imprese e follow up delle inziative all'estero

Azione: D1.1.2.2 - Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese

Unità organizzative: Competitività e Mercati; Promozione Italia, Organizzazione eventi e Turismo e Cultura

	Fasi dell'azione	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
	rasi dell'azione	Descrizione del riscino	Probabilità	Impatto	Valore complessivo		iviisure di prevenzione	adozione	monitoraggio	raiget	Responsabile	temporale reportistica
	Predisposizione criteri di adesione	Formulazione di criteri di adesione non adeguatamente e chiaramente definiti	2,17	1,75	3,79	Trasparenza ed imparzialità nella procedura	REGOLAMENTAZIONE - Individuazione di criteri oggettivi per la formazione della graduatoria.	Prima della pubblicizzazion e dell'iniziativa		SI	Dirigente Area Affari	semestrale
aut		Mancanza di trasparenza nel procedimento amministrativo	2,17	1,75	3,79	Trasparenza nella procedura	TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito camerale dei criteri e requisiti per la partecipazione alle iniziative.	Prima Pubblicazio dell'evento sul sito		SI	Economici	
	me delle domande di	Formulazione di procedure di trasmissione delle domande di adesione che non garantiscono rispetto dei termini di partecipazione	2,00	1,5	3,00	Trasparenza ed imparzialità nella procedura	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Iscrizione agli eventi tramite l'applicativo Prenotazioni Online del sito camerale o tramite altro applicativo Online	Prima dell'evento	Utilizzo applicativo Prenotazioni Online del sito camerale	SI	Dirigente Area Affari	semestrale
par		Inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione	2,00	1,5	3,00	Trasparenza nella procedura	TRASPARENZA - Predisposizione provvedimento di approvazione della graduatoria e relativa pubblicazione all'Albo Camerale.	Prima dell'evento	Pubblicazione all'albo camerale della graduatoria	SI	Economici	

Sotto processo:Promozione del territorio Azione: Progettazione, realizzazione/partecipazione a fiere ed eventi in Italia

Unità organizzative: Competitività e Mercati; Promozione Italia, Organizzazione eventi e Turismo e Cultura

Fasi dell'azione	Descrizione del rischio	V	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Taunat	Responsabile	Termini/cadenza
Fasi dell'azione	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	ivilsure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
Predisposizione criteri di adesione	Formulazione di criteri di adesione non adeguatamente e chiaramente definiti	2,17	1,75	3,79	Trasparenza ed imparzialità nella procedura	Bradatoria.	Prima della pubblicizzazion e dell'iniziativa	Oggettività dei criteri individuati	SI	Dirigente Area Affari	semestrale
adesione	Mancanza di trasparenza nel procedimento amministrativo	2,17	1,75	3,79	Trasparenza nella procedura	TRASPARENZA - Pubblicazione sul sito camerale dei criteri e requisiti per la partecipazione alle iniziative.	Prima dell'evento	Pubblicazione sul sito	SI	Economici	
Esame delle domande di	Formulazione di procedure di trasmissione delle domande di adesione che non garantiscono rispetto dei termini di partecipazione	2,00	1,5	3,00	Trasparenza ed imparzialità nella procedura	INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO - Iscrizione agli eventi tramite l'applicativo Prenotazioni Online del sito camerale.	Prima dell'evento	Utilizzo applicativo Prenotazioni Online del sito camerale	SI	Dirigente Area Affari	semestrale
partecipazione	Inadeguata pubblicità degli esiti della valutazione	2,00	1,5	3,00	Trasparenza nella procedura	TRASPARENZA - Predisposizione provvedimento di approvazione della graduatoria e relativa pubblicazione all'Albo Camerale.	Prima dell'evento	Pubblicazione all'albo camerale della graduatoria	SI	Economici	

Processo: D 6.3 - Osservatori economici

Sotto-processo: D 6.3.1 - Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle imprese

Servizio: Servizio Studi e Ricerca

Azione/Sottoprocesso	Descrizione del rischio	\	/alutazione	del rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di	Target	Responsabile	Termini/cadenza
Azione/Sottoprocesso	Descrizione dei rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo	Oblettivo	ivilsure ai prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Kesponsabile	temporale reportistica
D 6.3.1. 1 Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio)	porto oprese Utilizzo improprio o manipolazione dei dati statistici gio o) (CONTROLLI - Controlli da parte di										
della competitività delle imprese e di altri stakeholder (studi e	manipolazione dei dati e delle	1,83	1,5	2,75	Trasparenza nella	CONTROLLI - Controlli da parte di uno o più soggetti sul contenuto dello studio o della ricerca realizzato/a prima della sua divulgazione/diffusione	Misura già implementata	N° di soggetti partecipanti alla procedura	>=2	Dirigente Area Affari Economici	semestrale

Processo: F.1.1 - Valorizzazione patrimonio camerale

Sottoprocesso: F 1.1.1 - Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerali

Ufficio/Servizio responsabile: Promozione e sviluppo - Provveditorato - Servizi generali e Cotabilità

		,	Valutazione de	l rischio	Obiettivo	Misure di prevenzione	Termine di	Indicatore di			Termini/cadenza
Attività/Processo	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Valore complessivo		Misure di prevenzione	adozione	monitoraggio	Target	Responsabile	temporale reportistica
F 1.1.1.1 - Gestione della concessione in uso di sedi e sale camerali per attività seminariali, associative, promozionali di altri soggetti (Centro Congressi)	Induzione ad avvantaggiare soggetti predeterminati	2	1,25	2,5	Trasparenza ed imparzialità	spazi camerali	Misura già implementata	N. soggetti interni partecipanti alla procedura	≥3	Dirigente Provveditorato	-
						REGOLAMENTAZIONE - Procedura disciplinata dal Regolamento sulla concessione degli spazi camerali	Misura già implementata	Applicazione procedura	SI		

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Annuale	Entro 30 gg. dall'adozione
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Responsabile ufficio competente per materia	Responsabile servizio competente per materia	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'emanazione
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Responsabile ufficio competente per materia	Responsabile servizio competente per materia	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione
	Atti generali		Documenti di programmazione strategico- gestionale	Documenti di programmazione (RPP)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'approvazione
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Responsabile ufficio competente per materia	Responsabile servizio competente per materia	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'emanazione
Disposizioni generali		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale		Entro 30 gg. dall'adozione
	Oneri informativi per	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Responsabile ufficio competente per materia	Responsabile servizio competente per materia	Tempestivo	Entro 30 gg. dall'introduzione
	cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		//	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 97/2016	//
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	//	//	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria	//
	Bulociazia zelo	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	//	//	ai sensi del dlgs 10/2016	//
	Titolari di incarichi politici, di	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla nomina
Organizzazione	amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	//	//	Dato non più soggetto a pubblicazione obbligatoria per le CCIAA	//

Denominazione								
sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	//	//		//
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	//	//		//
		33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	//	//		//
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	//	//		//
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	//	//	_	//
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, 1. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	//	//	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria per le Camere di Commercio, ai sensi del D. Lgs. 97/2016 e dell'art. 1, comma 1, D. Lgs.	//
	Titolari di incarichi	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	//	//	219/2016	//
Organizzazione	politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	//	//	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatori: per le Camere di Commercio, ai sensi del D Lgs. 97/2016 e dell'art. 1 comma 1, D. Lgs.	//
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	//	//		//
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Nessuno	Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Nessuno	Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico
		Art. 14, c. 1,	Cessati dall'incarico (documentazione da	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Nessuno	Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico
		lett. c), d.lgs. n. 33/2013	pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale		Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale		Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Nessuno	Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Nessuno	Dato già pubblicato alla cessazione dall'incarico
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, 1. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	//	//	Disposizione non applicabile alle CCIAA	//
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	//		Dato non più soggetto a pubblicazione obbligatoria per le Camere di Commercio, ai sensi del D. Lgs. 97/2016 e dell'art. 1, comma 1, D. Lgs. 219/2016	//
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	titalari di inceriali palitici di	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	ANAC	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla comunicazione
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari		regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	//	//	Disposizione non	//
	regionali/provinciali	d.igs. ii. 35/2013		Atti e relazioni degli organi di controllo	//	//	applicable and CCLAT	//
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. da eventuali modifiche
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. da eventuali modifiche
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. da eventuali modifiche
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Responsabile Ufficio URP - Comunicazione - Ambiente	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 5 gg. da eventuali modifcihe
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Responsabile ufficio competente per il conferimento dell'incarico	Responsabile servizio competente per il conferimento dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato
				Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabile ufficio competente per il conferimento dell'incarico	Responsabile servizio competente per il conferimento dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Responsabile ufficio competente per il conferimento dell'incarico	Responsabile servizio competente per il conferimento dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Responsabile ufficio competente per il conferimento dell'incarico	Responsabile servizio competente per il conferimento dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Responsabile Ufficio Gestione economica del personale	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'invio della comunicazione
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Responsabile ufficio competente per il conferimento dell'incarico	Responsabile servizio competente per il conferimento dell'incarico	Tempestivo	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico
				Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dal conferimento
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dal conferimento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) -	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 marzo di ciascun anno
		lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici .	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 marzo di ciascun anno
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla comunicazione
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla comunicazione

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Denominazione Denominazione sotto-Responsabile Responsabile pubblicazione del sotto-sezione Riferimento Termine di Denominazione del singolo obbligo individuazione/elaborazione/acqu sezione 2 livello Contenuti dell'obbligo Aggiornamento livello 1 normativo pubblicazione del dato (Tipologie di dati) isizione del dato (Macrofamiglie) Nessuno Art. 14, c. 1, (va presentata una sola 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, lett. f) e c. 1-bis. volta entro 3 mesi dalla titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di d.lgs. n. 33/2013 elezione, dalla nomina o Entro il 31 dicembre amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la Responsabile Ufficio Gestione Responsabile Servizio Organizzazione Art. 2, c. 1, dal conferimento dell'anno in cui è stato dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo Risorse Umane e Personale punto 1, l. n. dell'incarico e resta conferito l'incarico grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al 441/1982 pubblicata fino alla nomento dell'assunzione dell'incarico] cessazione dell'incarico o del mandato) Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis. 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il Entro 3 mesi della nomina Responsabile Servizio Organizzazion Titolari di incarichi d.lgs. n. 33/2013 oggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando Responsabile Ufficio Gestione Entro il 31 dicembre di Incarichi amministrativi di vertice o dal conferimento dirigenziali amministrativ Art. 2, c. 1, ventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a Risorse Umane e Personale ciascun anno (da pubblicare in tabelle) dell'incarico ura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili). di vertice punto 2, 1. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, Personale lett. f) e c. 1-bis. 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e Responsabile Ufficio Gestione Responsabile Servizio Organizzazione Entro il 31 dicembre di d.lgs. n. 33/2013 copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo Annuale Risorse Umane e Personale ciascun anno Art. 3, l. n. grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] 441/1982 Tempestivo Responsabile Ufficio Gestione Art. 20, c. 3, Responsabile Servizio Organizzazion Entro 30 gg. dal Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (art. 20, c. 1, d.lgs. n. d.lgs. n. 39/2013 e Personale conferimento Risorse Umane 39/2013) Annuale Art. 20, c. 3, Responsabile Ufficio Gestione Responsabile Servizio Organizzazion Entro il 31 marzo di Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (art. 20, c. 2, d.lgs. n. d.lgs. n. 39/2013 Risorse Umane e Personale ciascun anno 39/2013) Art. 14, c. 1-ter, secondo Responsabile Ufficio Gestione Responsabile Servizio Organizzazion Annuale Entro il 30 marzo di periodo, d.lgs. n Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica Risorse Umane e Personale (non oltre il 30 marzo) ciascun anno 33/2013 Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo Per ciascun titolare di incarico: conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo Titolari di incarichi politico senza procedure pubbliche di Art. 14, c. 1, Tempestivo dirigenziali Responsabile Ufficio Gestione Entro 30 gg. dal Responsabile Servizio Organizzazion selezione e titolari di posizione (ex art. 8, d.lgs. n. lett. a) e c. 1-bis Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico (dirigenti non generali) Risorse Umane e Personale conferimento

Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo

componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)

Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali

organizzativa con funzioni dirigenziali

d.lgs. n. 33/2013

Art. 14, c. 1,

lett. b) e c. 1-

Art. 14, c. 1,

bis, d.lgs. n.

33/2013

Entro 30 gg. dal

conferimento

Entro il 31 marzo di

ciascun anno

33/2013)

Tempestivo

(ex art. 8, d.lgs. n.

33/2013)

Tempestivo

(ex art. 8, d.lgs. n.

33/2013)

Responsabile Servizio Organizzazion

e Personale

Responsabile Servizio Organizzazion

e Personale

Responsabile Ufficio Gestione

Risorse Umane

Responsabile Ufficio Gestione

Risorse Umane

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato
		d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 marzo di ciascun anno
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla comunicazione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla comunicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	//	//	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria	//
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	//	//	(sentenza Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019)	//
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	//	//		//
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 30 gg. dal conferimento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 marzo di ciascun anno
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Entro il 30 marzo di ciascun anno
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	d.igs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	//	//	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	//
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	//	//	Disposizione non	//
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	//	//	applicabile alle CCIAA	//

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
Personale		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
	Dirigenti cessati	33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) - Dirigenti generali (sentenza Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019)	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno	Entro 30 giorni dalla cessazione			
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] - Dirigenti generali (sentenza Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019)	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Entro 30 gg. dalla presentazione			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 4/, c. 1,		Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	ANAC	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla comunicazione			
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1- quinquies., d.lgs. n. 33/2013		Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dal conferimento			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato
	Dataina	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Ufficio Gestione economica del personale	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro un mese dalla data di scadenza della presentazione del Conto annuale
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Ufficio Gestione economica del personale	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro un mese dalla data di scadenza della presentazione del Conto annuale
	Personale non a tempo	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 marzo di ciascun anno
	Personale non a tempo indeterminato Tassi di assenza Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Responsabile Ufficio Gestione economica del personale	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla fine del trimestre
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla fine del trimestre
	autorizzati ai dipendenti	Art. 55, c. 14,	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'autorizzazione
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche (Link al sito dell'ARAN)	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla sottoscrizione
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Entro il 31 dicembre di ciascun anno
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV	Nominativi	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curricula	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla nomina

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	· 1	Compensi	Responsabile Ufficio Segreterie Presidente e Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	//			
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo	Entro 30 gg. dalla modifica			
	lett. b)	Art. 10, c. 8, -lett. b), d.lgs. n.	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 gennaio di ogni anno			
		33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno			
	Ammontare complessivo		Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 marzo dell'anno successivo			
	dei premi	d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre dell'anno successivo			
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre dell'anno successivo			
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2,	Dati relativi ai premi	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre dell'anno successivo			
Performance	Dau Telauvi ai premi	d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre dell'anno successivo			
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Responsabile Servizio Promozione e Sviluppo	Dirigente Area Affari Economici	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016 ma di cui si continua a garantire la pubblicazione	Entro 30 gg dalla predisposizione della relazione finale			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
Enti controllati				3) durata dell'impegno			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Enti pubblici vigilati		(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile Ufficio Contabilità	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	d.lgs. n. 39 Art. 20, c. d.lgs. n. 39 Art. 22, c.	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link</u> al sito dell'ente)	al		(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	//			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>l ink</i> <u>al sito dell'ente</u>)			(art. 20, c. 2, d.lgs. n.	//			
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati			(art. 22, c. 1, d.lgs. n.	Entro il 30 giugno di ogni anno			
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
				Per ciascuna delle società:			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				1) ragione sociale			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni			
				3) durata dell'impegno			(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	anno			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Ufficio Contabilità	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante							

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
Enti controllati	Società partecipate			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link</u> al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	//			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>l ink al sito dell'ente</i>)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	//			
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno			
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'esecutività del Provvedimento			
	d.lgs. n. 175/2010 Art. 22, 0	Art. 19, c. 7,	Art. 19, c. 7,	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Responsabile Ufficio Contabilità	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione		
		175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione			
		lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti:	Responsabile Ufficio Contabilità	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno			
			(da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno			
	Enti di diritto privato		Enti di diritto privato controllati	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Responsabile Servizio Ragioneria e	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
Enti controllati	controllati		(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Reponsabile Ufficio Contabilità	Provveditorato	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link</u> al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	//			
	d A	d.lgs. n. 39/2013 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>l ink al sito dell'ente</i>)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	//			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Responsabile Ufficio Contabilità	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno di ogni anno		
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Responsabile Ufficio Tutela Consumatore e Fede Pubblica - Attività sanzionatoria/Responsabile Ufficio Mediazione e Arbitrato/Responsabile Ufficio Metrologia Legale - Vigilanza prodotti/Responsabile Ufficio Borsa Merci - Prezzi e Tariffe/Protesti - Marchi e Brevetti	Responsabile Servizio Regolazione del Mercato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016 <u>ma di cui si continua a</u> garantire la pubblicazione	Annuale		
				Per ciascuna tipologia di procedimento:						
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Responsabile ufficio competente per materia/Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione del provvedimento di revisione dell'elenco dei procedimenti amministrativi		
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		unità organizzative responsabili dell'istruttoria			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Responsabile ufficio competente		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	per materia/Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	del provvedimento di revisione dell'elenco dei procedimenti		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	gestione		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	amministrativi		
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Denominazione Denominazione sotto-Responsabile Responsabile pubblicazione del Riferimento Termine di sotto-sezione individuazione/elaborazione/acqu sezione 2 livello Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo Aggiornamento livello 1 normativo dato pubblicazione del dato (Tipologie di dati) isizione del dato (Macrofamiglie) 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del Attività e Art. 35, c. 1, onto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti Tempestivo procedimenti ossono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto lett. l), d.lgs. n. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013 corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, 33/2013) nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento Art. 35, c. 1, Tempestivo 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare lett. m), d.lgs. n. (ex art. 8, d.lgs. n. tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale 33/2013 33/2013) Per i procedimenti ad istanza di parte: Art. 35, c. 1, Tempestivo 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le lett. d), d.lgs. n. (ex art. 8, d.lgs. n. autocertificazioni 33/2013 Responsabile ufficio competente 33/2013) Entro 30 gg. dall'adozione per materia/Responsabile Ufficio del provvedimento di Affari Generali/Protocollo Segretario Generale revisione dell'elenco dei Art. 35, c. 1, informatico e Archivio/Controllo di procedimenti lett. d), d.lgs. n. Tempestivo gestione amministrativi 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, 33/2013 e Art. (ex art. 8, d.lgs. n. recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze 1, c. 29, l. 33/2013) 190/2012 Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria Entro 30 gg. dalla Responsabile Servizio Promozione Customer satisfaction Customer satisfaction Risultati delle indagini di customer satisfaction Dirigente Area Affari Economici ai sensi del dlgs 97/2016 rilevazione e Sviluppo ma di cui si continua a garantire la pubblicazione Art. 24, c. 2, Dati non più soggetti a Monitoraggio tempi d.lgs. n. 33/2013 Monitoraggio tempi procedimentali Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali oubblicazione obbligatoria rocedimentali Art. 1, c. 28, 1. ai sensi del d.lgs. 97/2016 n. 190/2012 Attività e procedimenti Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a Dichiarazioni sostitutive e Tempestivo Art. 35, c. 3, Entro 10 gg. da eventuali gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle Responsabile ufficio competente Responsabile servizio competente per acquisizione d'ufficio dei Recapiti dell'ufficio responsabile (ex art. 8, d.lgs. n. d.lgs. n. 33/2013 amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle per materia materia modifcihe 33/2013) dati dichiarazioni sostitutive Art. 23, c. 1, Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta d.lgs. n. 33/2013 Provvedimenti organi indirizzo politico Provvedimenti organi del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di /Art. 1, co. 16 Mensile indirizzo politico selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati della l. n. L'Ente camerale continuerà dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Responsabile ufficio competente 190/2012 a garantire la per materia/Responsabile Ufficio pubblicazione dell'elenco Provvedimenti Segretario Generale Segreterie Presidente e Segretario di tutti i provvedimenti Generale Art. 23, c. 1, adottati Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta d.lgs. n. 33/2013 Provvedimenti dirigenti amministrativi Provvedimenti dirigenti del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di /Art. 1, co. 16 Mensile amministrativi selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati della l. n. dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. 190/2012

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Denominazione Denominazione sotto-Responsabile Responsabile pubblicazione del sotto-sezione Riferimento Termine di Denominazione del singolo obbligo sezione 2 livello Contenuti dell'obbligo individuazione/elaborazione/acqu Aggiornamento livello 1 normativo pubblicazione del dato (Tipologie di dati) isizione del dato (Macrofamiglie) Art. 25, c. 1, Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del lett. a), d.lgs. n. Tipologie di controllo settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento 33/2013 Dati non più soggetti a Controlli sulle ubblicazione obbligatoria imprese ai sensi del d.lgs. 97/2016 Art. 25, c. 1, Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a lett. b), d.lgs. n. Obblighi e adempimenti rispettare per ottemperare alle disposizioni normative 33/2013 Art. 4 delib. Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e Entro il 31 gennaio Anac n. 39/2016 Codice Identificativo Gara (CIG) Tempestivo Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato dell'anno successivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure Informazioni sulle singole Bandi di gara e procedure in formato (da pubblicare secondo le "Specifiche Art. 1, c. 32, l. contratti tabellare tecniche per la pubblicazione dei dati ai n. 190/2012 Art. sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati 37, c. 1, lett. a) Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e Entro il 31 gennaio 190/2012", adottate secondo quanto d.lgs. n. 33/2013 a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di Tempestivo Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato dell'anno successivo indicato nella delib. Anac 39/2016) Art. 4 delib. aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate Anac n. 39/2016 Art. 1, c. 32, 1. n. 190/2012 Art. Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura Informazioni sulle singole 37, c. 1, lett. a) Annuale Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e Entro il 31 gennaio procedure in formato d.lgs. n. 33/2013 proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a (art. 1, c. 32, l. n. Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato dell'anno successivo tabellare Art. 4 delib. presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di 190/2012) Anac n. 39/2016 aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. Atti relativi alla programmazione di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e Entro 30 gg. dall'adozione Tempestivo 21, c. 7, e 29, c. Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato lavori, opere, servizi e forniture aggiornamenti annuali 1, d.lgs. n. 50/2016 Per ciascuna procedura: Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e 33/2013 e art. 31 dicembre di ogni anno Tempestivo avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016) Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato 29, c. 1, d.lgs. n 50/2016 Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. Responsabile Ufficio **Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure) Responsabile Servizio Ragioneria e Tempestivo (entro una 33/2013 e art. Tempestivo Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato settimana dall'adozione) 29, c. 1, d.lgs. n. Bandi di gara e 50/2016 contratti

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura			Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Secondo le diverse scadenze previste dal D.Lgs 50/2016			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Secondo le diverse scadenze previste dal D.Lgs 50/2016			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Secondo le diverse scadenze previste dal D.Lgs 50/2016			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs.	Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Secondo le diverse scadenze previste dal D.Lgs 50/2016			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	50/2016	Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Secondo le diverse scadenze previste dal D.Lgs 50/2016			
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economicofinanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Entro 2 gg. dall'adozione del provvedimento			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Entro 2 gg. dall'adozione del provvedimento			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
		Art. 1, co. 505, 1. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Entro 2 gg. dalla firma del contratto			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo	Entro 30 gg. dalla conclusione del contratto			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione			
economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione			
				Per ciascun atto:							
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione			
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione			
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione			

	SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato				
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione				
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione				
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dalla data di concessione				
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Responsabile Ufficio Servizi finanziari - Contributi/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo/Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 gennaio di ogni anno				
Bilanci	Bilancio preventivo e	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'approvazione				
	consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016]	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'approvazione				
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'approvazione				
Bilanci	Consumito	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'approvazione				
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011		Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'approvazione				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Denominazione Denominazione sotto-Responsabile Riferimento Responsabile pubblicazione del sotto-sezione Termine di Denominazione del singolo obbligo individuazione/elaborazione/acqu Aggiornamento sezione 2 livello Contenuti dell'obbligo livello 1 normativo dato pubblicazione del dato (Tipologie di dati) isizione del dato (Macrofamiglie) Tempestivo Art. 30, d.lgs. n. Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e Entro 30 gg. da eventuali Patrimonio immobiliare Patrimonio immobiliare Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013 Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato modifiche 33/2013) Beni immobili e gestione patrimonio Tempestivo Canoni di locazione o Art. 30, d.lgs. n. Responsabile Ufficio Responsabile Servizio Ragioneria e Entro 30 gg. da eventuali Canoni di locazione o affitto Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti (ex art. 8, d.lgs. n. affitto 33/2013 Provveditorato - Servizi Generali Provveditorato modifiche 33/2013) Entro il 30 aprile di ogni Annuale e in relazione a Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione OIV Segretario Generale delibere A.N.AC. anno Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. Entro il 30 giugno di ogni OIV Segretario Generale Tempestivo Organismi indipendenti di Atti degli Organismi indipendenti di Controlli e rilievi valutazione, nuclei di Art. 31, d.lgs. n. valutazione, nuclei di valutazione o altri valutazione o altri sull'amministrazio 33/2013 organismi con funzioni organismi con funzioni analoghe analoghe Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei Entro 30 gg. dalla OIV Segretario Generale Tempestivo ontrolli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009) presentazione Tempestivo Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni OIV Segretario Generale (ex art. 8, d.lgs. n. Entro 30 gg. dall'adozione analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti 33/2013) Entro 30 gg. Tempestivo Organi di revisione Relazioni degli organi di revisione Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle Responsabile Servizio Ragioneria e dall'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti (ex art. 8, d.lgs. n. Controlli e rilievi mministrativa e contabile ministrativa e contabile relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio Provveditorato documento a cui si Art. 31, d.lgs. n. 33/2013) riferisce sull'amministrazio 33/2013 Tempestivo Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle Responsabile ufficio competente Entro 30 gg. dalla Corte dei conti Rilievi Corte dei conti Segretario Generale (ex art. 8, d.lgs. n. amministrazioni stesse e dei loro uffici per materia comunicazione 33/2013) Tempestivo Responsabile Ufficio URP/ Carta dei servizi e standard Art. 32, c. 1, Entro 30 gg. da eventuali Carta dei servizi e standard di qualità Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici Segretario Generale (ex art. 8, d.lgs. n. li qualità d.lgs. n. 33/201 Comunicazione - Ambiente modifiche 33/2013) Art. 1, c. 2, Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei Responsabile ufficio competente Responsabile servizio competente per Entro 30 gg. dalla d.lgs. n. confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto Tempestivo notificazione del ricorso per materia materia 198/2009 volgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio Art. 4, c. 2, Class action Class action Responsabile ufficio competente Responsabile servizio competente per Entro 30 gg. dal deposito d.lgs. n. Sentenza di definizione del giudizio Tempestivo della sentenza per materia 198/2009 Art. 4, c. 6, Responsabile servizio competente per Responsabile ufficio competente d.lgs. n. Misure adottate in ottemperanza alla sentenza Tempestivo Entro 30 gg. dall'adozione per materia materia 198/2009

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Denominazione Denominazione sotto-Responsabile Responsabile pubblicazione del sotto-sezione Riferimento Termine di individuazione/elaborazione/acqu sezione 2 livello Denominazione del singolo obbligo Contenuti dell'obbligo Aggiornamento livello 1 normativo dato pubblicazione del dato (Tipologie di dati) isizione del dato (Macrofamiglie) Art. 32, c. 2, Costi contabilizzati lett. a), d.lgs. n. Annuale Entro 30 gg. dalla Costi contabilizzati 33/2013 Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo Unioncamere Segretario Generale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. comunicazione Art. 10, c. 5, 33/2013) (da pubblicare in tabelle) d.lgs. n. 33/2013 Servizi erogati Dati non più soggetti a Responsabile Ufficio Affari oubblicazione obbligatoria Tempi medi di erogazione Entro il 31 marzo di ogni Tempi medi di erogazione dei servizi Tempi medi di erogazione dei servizi Generali/Protocollo informatico e Segretario Generale ai sensi del dlgs 97/2016 dei servizi anno Archivio/Controllo di gestione ma di cui si continua a garantire la pubblicazione Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano d.lgs. n. 33/2013 prestazioni per conto del servizio Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per Disposizione non Liste di attesa ciascuna tipologia di prestazione erogata applicabile alla CCIAA sanitario) (da pubblicare in tabelle) Art. 7 co. 3 Risultati delle indagini sulla Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi d.lgs. 82/2005 Entro 30 gg. dalla data di soddisfazione da parte degli utenti all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in Responsabile Servizio Promozione e modificato Ufficio CED/Centro stampa rilevazione effettuata con Servizi in rete Tempestivo rispetto alla qualità dei servizi in rete e sviluppo dall'art. 8 co. 1 cadenza annuale statistiche di utilizzo dei servizi in rete del d.lgs. 179/1 Pagamenti Trimestrale Art. 4-bis, c. 2, Dati sui pagamenti (da Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento Responsabile Servizio Ragioneria e Responsabile Servizio Ragioneria e Entro il mese successivo lell'amministrazio Dati sui pagamenti in fase di prima attuazio dlgs n. 33/2013 pubblicare in tabelle) e ai beneficiari Provveditorato Provveditorato al trimestre di riferiment semestrale) Dati sui pagamenti in forma sintetica Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, Dati sui pagamenti del Art. 41, c. 1-bis, Attività non di competenza servizio sanitario nazionale d.lgs. n. 33/2013 e aggregata bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai // camerale (da pubblicare in tabelle) beneficiari Annuale Entro il 31 gennaio in Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e Responsabile Servizio Ragioneria e Responsabile Servizio Ragioneria e (art. 33, c. 1, d.lgs. n. forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) Provveditorato Provveditorato ogni anno 33/2013) Indicatore di tempestività dei pagamenti Indicatore di tempestività Art. 33, d.lgs. n. Pagamenti Trimestrale Responsabile Servizio Ragioneria e Responsabile Servizio Ragioneria e Entro il mese successivo (art. 33, c. 1, d.lgs. n. dell'amministrazio 33/2013 dei pagamenti Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti Provveditorato al trimestre di riferimento Provveditorato 33/2013) Annuale Responsabile Servizio Ragioneria e Responsabile Servizio Ragioneria e Entro il 31 gennaio in Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici Ammontare complessivo dei debiti (art. 33, c. 1, d.lgs. n. Provveditorato Provveditorato ogni anno 33/2013) Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione Art. 36, d.lgs. n del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante Tempestivo 33/2013 IBAN e pagamenti Responsabile Servizio Ragioneria e Responsabile Servizio Ragioneria e Entro 5 gg. da eventuali IBAN e pagamenti informatici bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti (ex art. 8, d.lgs. n. Art. 5, c. 1, Provveditorato Provveditorato modifcihe informatici possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da 33/2013) d.lgs. n. 82/2005 indicare obbligatoriamente per il versamento

		I							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato	
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Valutazione e verifica	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	//	//	Attività non di competenza camerale	//	
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg. dall'adozione	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo	
	pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Responsabile Ufficio Provveditorato - Servizi Generali	Responsabile Servizio Ragioneria e Provveditorato	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo	
Pianificazione e governo del territorio		ett. a), d.lgs. n.	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	//	//		//
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	//	//	Attività non di competenza camerale	//	
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	//	//		//	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	//	//		//	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	//	//		//	
Informazioni			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	//	//	Attività non di competenza	//	
ambientali		d.lgs. n. 33/2013		4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	//	//	camerale	//	
			Palazioni sull'attuazione della	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	//	//		//	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	//	//		//	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato		
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	//	//		//		
Strutture sanitarie private		Art. 41, c. 4,	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	//	//	Attività non di competenza	//		
accreditate		d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	//	//	camerale	//		
Interventi		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	//	//		//		
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	//	//	Attività non di competenza camerale	//		
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	//	//		//		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Annuale	Entro 30 gg. dall'adozione		
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 gg. dalla nomina		
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 gg. dall'eventuale adozione		
	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Responsabile Ufficio Affari Generali/Protocollo informatico e Archivio/Controllo di gestione	Segretario Generale	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Entro il 15 dicembre di ogni anno o il diverso termine indicato dall'ANAC		
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	ANAC/RPCT	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 gg. dalla comunicazione o dall'adozione		
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	RPCT/ANAC	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 gg. dalla comunicazione o dall'adozione		
Altri contenuti		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabile Ufficio URP/ Comunicazione - Ambiente	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 gg. da eventuali modifiche		
	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabile Ufficio URP/ Comunicazione - Ambiente	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 gg. da eventuali modifiche		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile individuazione/elaborazione/acqu isizione del dato	Responsabile pubblicazione del dato	Aggiornamento	Termine di pubblicazione del dato			
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Responsabile Ufficio URP/ Comunicazione - Ambiente	Segretario Generale	Semestrale	Entro il mese successivo al semestre di riferimento			
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16		Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Responsabile Ufficio CED/Stampa	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo	Tempestivo	Entro 30 gg. dalla predisposizione			
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Responsabile ufficio competente per materia	Responsabile servizio competente per materia	Annuale	Entro 30 gg. dall'eventuale adozione			
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Ufficio CED/Stampa	Responsabile Servizio Promozione e sviluppo	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Entro il 31 marzo di ogni anno			
Altri contonuti	A d.l _l Dati ulteriori An	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Regolazione del Mercato, con ri all'attività sanzionatoria, all'attiv provvedimenti adottati dai dirigenti	ntire la pubblicazione dei dati aggregati i iferimento all'attività di vigilanza prodoti ità di mediazione ed ai protesti cambiari e dagli organi di governo, dei tempi med customer satisfaction, secondo le tempis	ti, all'attività di sorveglian). Garantirà, inoltre la pub i di erogazione dei servizi	za su strumenti metrici, olicazione dell'elenco dei			
Altri contenuti		Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	rt. 1, c. 9, lett. f), l. n. from previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dat	Relazione sul telelavoro	Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane	Responsabile Servizio Organizzazione e Personale		Entro il 31 marzo dell'anno successivo			